Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 21 giugno 2000** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 32

— Ammortamenti ..... » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 35

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 39

— Bandi di gara ..... » 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 69

Altri annunzi ..... » 71

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 72

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.

I signori azionisti della Clinica Villa Bianca S.p.a., sede sociale in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102, capitale sociale L. 2.930.000.000 interamente versato, Tribunale di Napoli al n. 255/57, codice fiscale n. 00735360638 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale l'11 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 12 luglio 2000 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica del deliberato assembleare del 3 febbraio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuliano Ciccarelli

S-18101 (A pagamento).

FIMED - S.p.a.

L'assemblea ordinaria della Fimed S.p.a. Napoli, via G. Bausan n. 16, capitale sociale L. 1.851.715.000 R.E.A. n. 473742, registro imprese Napoli n. 3779/90, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06112620635 è convocata c/o la sede sociale in Napoli via G. Bausan n. 16, il 9 luglio 2000 alle ore 21 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 10 luglio 2000 stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenziali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede legale della Fimed S.p.a., via G. Bausan n. 16, Napoli, nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Merolla

S-18104 (A pagamento).

ITT CANNON ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Panzeri n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00889500153

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 luglio 2000, ore 9, presso la sede legale della società in Milano, via Panzeri n. 10, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il 21 luglio 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano, ovvero casse sociali.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Cristina Franchini

S-18105 (A pagamento).

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14
Capitale sociale L. 80.390.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4171/1990
Codice fiscale n. 09686150153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in Cascine Vica, Rivoli, via Cumiana n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Graziano Vehicles Transmissions S.p.a. nella società Graziano Trasmissioni S.p.a. con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Rivoli, 24 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Lodolo D'Oria

S-18117 (A pagamento).

GRAZIANO VEHICLES TRANSMISSIONS - S.p.a.

Sede legale in Rivoli (TO), Cascine Vica, via Cumiana n. 14
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2978/91
Codice fiscale n. 01421180355

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in Cascine Vica, Rivoli, via Cumiana n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Graziano Trasmissioni S.p.a. della società Graziano Vehicles Transmissions S.p.a.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Rivoli, 24 maggio 2000

Il presidente: Marcello Lamberto.

S-18118 (A pagamento).

SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.

Roma, via G.B. Tiepolo n. 21
Iscrizione al R.E.A. presso la Camera di commercio al n. 871589
Registro imprese n. 1611/1999
Codice fiscale n. 01864530611
Partita I.V.A. n. 05651081001

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società Ittica Europea S.p.a. in via G.B. Tiepolo n. 21, Roma, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei sindaci per l'integrazione del Collegio.

Società Ittica Europea S.p.a.
Il presidente: dott. Patrizio Amore

S-18123 (A pagamento).

REL - S.p.a.
Ristrutturazione Elettronica
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8
Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6538/82

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori, del Collegio sindacale e bilancio al 31 marzo 2000: delibere conseguenti;
2. Nomina dei sindaci supplenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società.

Roma, 15 giugno 2000

I liquidatori:
dott. Guido Denoyer - dott. Franco Macina.

S-18137 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA DI TOSCOLANO MADERNO - S.p.a.

Sede legale in Salò (BS), via G. Fantoni n. 53
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 40167 Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 02147420174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 19, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 2 agosto 2000, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Salò, 1° giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Franco Baratti

S-18141 (A pagamento).

LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Lamezia Terme, via della Vittoria
Capitale sociale L./ml 4.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di (CZ) n. 29504
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02126380795

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 10 luglio 2000, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione assemblea ordinaria soci per adempimenti art. 2364 Codice civile, punto 2);
2. Varie ed eventuali.

Lamezia Terme, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Richichi

S-18142 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Carrara, viale Domenico Zaccagna n. 6
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Massa n. 5980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00280960451

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Carrara, viale D. Zaccagna n. 6, per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 luglio 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero di componenti e nomina del presidente, per il triennio 2000-2003;
2. Nomina del collegio sindacale e del presidente, per il triennio 2000-2003.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Carrara, sede centrale di Carrara.

Carrara, 12 giugno 2000

Il presidente: Achille Pardini.

S-18143 (A pagamento).

NIE ARCADIA NUOVA IMPIANTI - S.p.a.

Macomer (NU), zona industriale Tossilo
Registro delle imprese di Nuoro n. 12945/1999 R.E.A. 73270
Capitale sociale L. 700.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Nie Arcadia Nuova Impianti S.p.a. per il giorno 8 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione presso gli uffici di Roma, via Flaminia Vecchia n. 854 e per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10 in seconda convocazione presso lo stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Nie Arcadia Nuova Impianti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Pasquarelli

S-18151 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari
Iscritto all'albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058
Registro imprese n. 4515 - Elenco n. 29/60
C.C.I.A.A. Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

Convocazioni di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria nel salone Tridente della Fiera del Levante in Bari, lungomare Starita, per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile e dell'art. 57 decreto legislativo n. 385/1993 della Banca di Credito Cooperativo del Baianese soc. coop. a r.l. con sede in Baiano (AV) nella Banca Popolare di Bari soc. coop. per azioni a r.l. con sede in Bari; deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile e dell'art. 57 decreto legislativo n. 385/1993 della Banca Avellana di Credito Cooperativo soc. coop. a r.l. in amministrazione straordinaria con sede in Avella (AV) nella Banca Popolare di Bari soc. coop. a r.l. con sede in Bari; deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri;

3. Integrazione all'art. 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire e votare all'assemblea, a termini dell'art. 26 dello statuto sociale, solo i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e siano in possesso dell'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci, titolari di azioni non ancora dematerializzate, ai fini del rilascio della prevista certificazione, dovranno consegnare i titoli stessi ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della deliberazione Consob entro il 19 luglio 2000.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, sono invitati a richiedere ed a ritirare la predetta certificazione presso tutti gli sportelli dell'istituto a partire dal 10 luglio 2000.

Bari, 29 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Jacobini

S-18160 (A pagamento).

MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), via Amendola n. 56
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24240/98 del registro delle imprese di Pavia
Codice fiscale n. 01072810102
Partita I.V.A. n. 01779180189

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 16, presso la direzione amministrativa in Genova, via XXV Aprile n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 11.515.377.199, mediante:

a) trasferimento a capitale della riserva sovrapprezzo azioni per L. 71 .908.000;

b) trasferimento a capitale degli utili riportati a nuovo per L. 2.443.469.199;

2. Espressione del capitale sociale così raggiunto di L. 11.515.377.199 in € 5.947.196 (al cambio Lira/Euro 1.936,27) che sarà quindi suddiviso in azioni da 1 Euro cadauna da assegnare agli attuali soci in via gratuita in proporzione alle azioni attualmente possedute, contro consegna delle attuali azioni in lire che saranno annullate;

3. Modifica del «regolamento del prestito obbligazionario ordinario 1° luglio 1998 - 30 giugno 2011» allo scopo di rendere le obbligazioni convertibili in azioni, deliberando al servizio della eventuale conversione in aumento capitale sociale in € 2.582.284;

4. Attribuzione al consiglio d'amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino all'ammontare massimo di € 12.911.422 pari a L. 24.999.999.076 e nel periodo massimo di cinque anni; collocare presso terzi le azioni, qualora i soci non esercitassero il diritto d'opzione;

5. Modifica allo statuto sociale: integrazione art. 16, riunioni del consiglio d'amministrazione tenute anche per videoconferenza e teleconferenza.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Casse incaricate per il deposito delle azioni la sede della società e, per i soci stranieri, U.B.S. Genève (CH).

Voghera, 6 giugno 2000

Il presidente: Giuseppe Gasparini.

G-520 (A pagamento).

PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.

Sissa (PR), via Provinciale n. 42/44
Capitale sociale € 3.620.000 (L. 7.009.297.400) interamente versato
Iscritta al n. 12403 registro imprese di Parma
Codice fiscale n. 01752970580
Partita I.V.A. 00623100344

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15,30 di martedì 18 luglio 2000, in Parma, strada della Repubblica n. 56 presso studio notaio Almansi Giulio, ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 19 luglio 2000, stessi luogo e ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale della società mediante costituzione di due nuove società: Pioneer Hi-Bred Servizi Agronomici S.r.l. e Pioneer Hi-Bred Italia S.r.l., con contestuale sua trasformazione in società a responsabilità limitata con la denominazione sociale di Pioneer Hi-Bred Sementi S.r.l., e conseguente modificazione dello statuto;

2. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Manara

S-18167 (A pagamento).

LANIFICIO F.LLI DALSASSO - S.p.a.

Sede legale in Scurelle (TN), via G.B. Donzelli n. 53
Capitale sociale L. 8.340.047.575 sottoscritto e versato
Registro imprese (TN) n. 2178 - R.E.A. 63675
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122510225

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Scurelle (TN), via G.B. Donzelli n. 53 per il giorno venerdì 7 luglio 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale;

2. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo ed al collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Lanificio F.lli Dalsasso S.p.a.
Il presidente: Sandro Spiller

S-18168 (A pagamento).

MEURICE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 3
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 1467/92

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa é sin d'ora indetta per il giorno 21 luglio 2000 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede legale o presso la Dorchester Group Ltd. in Londra n. 3 Tilney Street.

Torino, 13 giugno 2000

Un amministratore:
Pg Hj Huisainev bin Pg Hj Mohamad

S-18170 (A pagamento).

CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), s.s. 467 n. 109
Capitale sociale L. 4.824.725.000 interamente versato
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 4601
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133380352

Convocazione di assemblea ordinaria

Si informa che in data 10 lulgio 2000, alle ore 12, presso la sede legale della società in Casalgrande (RE), S.S. 467, n. 109, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione in ordine ad azione giudiziale pendente;
2. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno 11 luglio 2000, alle ore 12, stesso luogo ed ordine del giorno.

Casalgrande, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vandelli

S-18171 (A pagamento).

FINEI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Cicerone n. 11
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al n. 8385 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale n. 00630140325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 luglio 2000 alle ore 9 presso lo studio del dott. Roberto Blancato in Trieste, via della Geppa n. 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1999 modificato e relazioni degli organi sociali;
2. Rilascio di fidejussione a favore della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. nell'interesse della I.M.R. S.p.a. per L. 500.000.000.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Igor Diracca.

S-18172 (A pagamento).

OFFICINE DI CARTIGLIANO - S.p.a.

Sede in Cartigliano (VI)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 470

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Cartigliario (VI) c/o la sede sociale per il 13 luglio 2000, ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 14 luglio 2000 stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-18169 (A pagamento).

POLIGRAFICO ROGGERO & TORTIA - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), via Frejus n. 5
Capitale sociale L. 800.000.000.
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1274/71
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487100015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione per costituzione di nuova società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Marco Tortia

S-18173 (A pagamento).

INCI - S.p.a.
Iniziative Commerciali e Industriali

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 272206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 10, in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 14 Luglio 2000 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Enrico Pierosara.

S-18175 (A pagamento).

GALENTIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 55964/1998 del registro delle imprese
R.E.A. di Bergamo n. 312117
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 48, per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 11 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia di Interbanca S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galentis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Stefanutti

S-18176 (A pagamento).

CENTRO COLORI - S.p.a.

Sede in Prato, via Napoli n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10355
Codice fiscale n. 03493430486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Renato D'Ambra in Prato, via Simintendi n. 29 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. della Centro Colori S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conferimento dei poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Giovanni Gnemmi.

S-18181 (A pagamento).

COATES LORILLEUX - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 69.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129552
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739320158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 12, presso lo studio notarile Maria Celeste Pampuri, via Serbelloni n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. della Centro Colori S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni relative e conferimento dei poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Musso

S-18178 (A pagamento).

ICCREA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 33
Capitale sociale L. 619.407.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3285/63 del registro delle società
Codice fiscale n. 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 17, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2000 alle ore 10 in Roma, presso l'Auditorium dell'Istituto Massimo, via M. Massimo n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione relativa alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 319.923.715,50 a € 500.698.715,50 mediante emissione di nuove azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di € 51,65; modalità dell'offerta; deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione; deliberazioni connesse;
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e approvazione del nuovo testo statutario.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Iccrea Banca S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino n. 146, Roma.

Roma, 8 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Severino Sangiorgi

S-18183 (A pagamento).

RIZZANI de ECCHER - S.p.a.

Sede in Udine, via Melegnano n. 109
Capitale sociale L. 20.000.000.000 deliberati
L. 17.000.000.000 interamente versati
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 4081
R.E.A. di Udine al n. 115684 registro ditte
Codice fiscale n. 00167700301

Gli azionisti della Rizzani de Eccher S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Pierluigi Comelli in Udine, via Gorghi n. 6, per il giorno martedì 11 luglio 2000 alle ore 16,30, ed occorrendo per il giorno mercoledì 12 luglio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società «Rizzani de Eccher S.p.a.» della Società «Cea International S.r.l., società unipersonale» mediante annullamento, senza sostituzione, della quota rappresentante l'intero capitale della società incorporanda, direttamente posseduta dalla società incorporante; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e di statuto.

Udine, 15 giugno 2000

Rizzani de Eccher S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco de Eccher

S-18187 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALO BRITANNICA
L. Manetti H. Roberts & C. per azioni

Capitale sociale L. 15.939.755.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 62448
C.C.I.A.A. n. 448815
Codice fiscale n. 00770540151
Partita I.V.A. n. 04420740484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Calenzano, via Baldanzese n. 177, presso la sede amministrativa, alle ore 15,30 per il giorno 12 luglio 2000, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'articolo 2433 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari della società, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 8 giugno 2000

p. delega del Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Alessandro Bocci

F-681 (A pagamento).

A. NANNICINI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Marco Roncioni n. 184
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Prato n. 2033
Codice fiscale n. 00405470485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Prato, via Marco Roncioni, n. 184 in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 22 luglio 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale.

Prato, 9 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasco Nencini

F-683 (A pagamento).

MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), via Amendola n. 56
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24240/98 del registro delle imprese di Pavia
Codice fiscale n. 01072810102
Partita I.V.A. n. 01779180189

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 15, presso la direzione amministrativa in Genova via XXV Aprile n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del prestito obbligazionario di lire cinque miliardi 1998-2011 in capitale sociale della società alla pari.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Voghera, 6 giugno 2000

Il presidente: Giuseppe Gasparini.

G-519 (A pagamento).

ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via Fratelli Lumière n. 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 10,30 presso il notaio dott.ssa Stefania Rosa in Milano, via Egadi nn. 7/9 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 1 miliardo a lire 3 miliardi, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Milano, 10 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Porilli

M-5785 (A pagamento).

ROSSIGNO LANGE - S.p.a.

Sede sociale in Mollaro (TN), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n 2.817
presso la Camera di Commercio di Trento

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo stabilimento della «Rossignol Lange S.p.a.», in via San Gaetano n. 243, Montebelluna (TV) per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di uno o più amministratori o ridimensionamento del numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Mollaro, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claude Jantet

C-16749 (A pagamento).

OGILVY ONE WORLDWIDE - S.p.a.

Milano, viale Lancetti n. 29
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 203150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 luglio 2000 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Ogilvy One Consulting Worldwide S.r.l. nella Ogilvy One Worldwide S.p.a.; provvedimenti conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Brenna

M-5799 (A pagamento).

ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via Fratelli Lumière n. 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 9,30 presso il notaio dott.ssa Stefania Rosa in Milano, via Egadi nn. 7/9 con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Joyce s.r.l. in Artech Video Record S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Milano, 10 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Porilli

M-5786 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nimius S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 15, presso la sede amministrativa di Milano, via Marina n. 3 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio d'esercizio al 29 febbraio 2000 e delibere conseguenti;
3. Dimissioni di un amministratore e conseguenti deliberazioni.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Gianluigi Scabbia

M-5797 (A pagamento).

FIN-LAR - S.p.a.

Sede sociale in Formigine (MI), via Giardini n. 76
Capitale sociale L. 800.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno accedere all'assemblea i soci, che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la Banca Credit Agricole Indosuez, sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima delle adunanze.

Un amministratore: rag. Lei Giancarlo.

M-5800 (A pagamento).

M.A.P. - S.r.l.
Meccanica Alta Precisione
Sede in Saronno, via Morandi n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00201530128

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Saronno, via Morandi n. 9 per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali ed eventuali loro compensi.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Baudo

M-5805 (A pagamento).

MODISTI - S.p.a.
Sede legale in Mazzo di Rho (MI), via A. De Gasperi n. 88/B
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 338060
vol. 8338, fasc. 10
Codice fiscale n. 11002650155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mazzo di Rho, via A. De Gasperi n. 88/B, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui al 1° comma, punti 1), 2) e 3) art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernard Joinet

M-5809 (A pagamento).

INFONET ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Rombon 11
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05093980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rombon n. 11, il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Germain Lebeau

M-5812 (A pagamento).

PIONEER ITALIA - S.p.a.
Sede in Milano, via Fantoli n. 17
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 194748 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05848920152

L'assemblea ordinaria annuale si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avv. Spolidoro il giorno 14 luglio 2000 alle ore 11,30 (il giorno 15 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione) col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000; relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1° aprile 2000-31 marzo 20003.

Azioni depositate presso sede sociale.

L'amministratore delegato: Akira Inoue.

M-5813 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA - S.p.a.
Sede in Milano, via Meravigli n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 306902

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile relative alla sostituzione di due amministratori;
2. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile relative alla determinazione di compensi straordinari ad amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Varini

M-5827 (A pagamento).

C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gallarate n. 64
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 50580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 13, presso lo studio del dott. Carlo Croci in Milano, piazza San Babila n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Nello Lasagna.

M-5824 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carnia n. 26
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 77296

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 2000, sempre alle ore 11, presso la sede della società A. Menarini S.r.l. in Firenze, via dei Sette Santi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Deliberazioni a sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Nazzari

M-5825 (A pagamento).

PIATTAFORMA BISCOTTINO - S.p.a.

Sede in Collesalvetti
Capitale sociale L. 12.279.980.000 interamente versato
R.I. ufficio di Livorno n. 7643/2000
R.E.A. C.C.I.A.A. di Livorno n. 118350
Codice fiscale n. 01315870491

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della Piattaforma Biscottino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2000 ad ore 18,30 presso la sala post consiliare del comune di Livorno, piazza del Municipio 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile comma primo sub 2 e 3 in ordine ad amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

La eventuale seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed alla stessa ora il 20 luglio 2000.

Livorno, 13 giugno 2000

Il presidente: avv. Giuliano Corsini.

C-16776 (A pagamento).

STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 145892/1999 - R.E.A. n. 1589552
Codice fiscale n. 12848530155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 16 presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti 142, in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione agli azionisti di riserve e fondi disponibili.

Deposito azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Agrate Brianza, 9 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Marco Fossati.

C-16810 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata sede in Avellino alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia iscritta con il n. 5392.6 all'Albo dei gruppi creditizi ed al n. 550/50 del registro imprese Avellino, codice fiscale n. 00099170649 ha modificato il contratto di conto corrente attraverso:

a) la previsione della periodicità trimestrale nella capitalizzazione degli interessi debitori e creditori;

b) l'espresso richiamo al calcolo degli interessi semplici sui debiti in mora.

Si informa, altresì, che in occasione della chiusura trimestrale al 30 giugno 2000 saranno applicate le seguenti condizioni massime:

1) apertura di credito in conto corrente: tasso nominale annuo: 13,42% - tasso effettivo annuo: 14,11% - commissione di massimo scoperto: 0,450%.

2) anticipazioni in conto corrente: tasso nominale annuo: 8,93% - tasso effettivo annuo: 9,23%.

Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-18102 (A pagamento).

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI S. MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.

La Banca di Sconto e Conti Correnti di S. Maria Capua Vetere S.p.a., sede in S. Maria C.V., piazza Mazzini n. 53, capitale sociale L. 12.100.000.000, registro imprese Caserta n. 223/1909, partita I.V.A. n. 00136290616:

ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 recante modifiche al Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia (decreto legge 1° settembre 1993, n. 385) e della susseguente delibera

C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 avente ad oggetto «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria»;

avvalendosi delle facoltà previste dell'art. 7, 2° comma, di detta delibera;

comunica alla propria clientela che per la periodicità di chiusura dei conti correnti con liquidazione degli interessi debitori e creditori viene effettuata con cadenza trimestrale (cioè a fine marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno solare) ovvero all'atto dell'estinzione del conto.

Tale periodicità sarà applicata, con decorrenza 1° luglio 2000, su tutti i conti correnti in essere alla data del 22 aprile 2000, sia nel caso in cui su detti conti trovi applicazione un'apertura di credito sia nel caso in cui il conto non sia affidato. In dipendenza di quanto sopra, i commi da 1 a 4 dell'art. 7 delle «norme che regolano i c/c di corrispondenza e servizi connessi» sono sostituiti con i seguenti tre commi:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente contratto, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel presente contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Resta ferma ogni altra previsione contrattuale non modificata o integrata dalla presente comunicazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Fossataro

S-18100 (A pagamento).

BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO - S.p.a.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.a. contrada Roseto Benevento, capitale sociale L. 5.000.000.000, partita I.V.A. n. 00052430626, registro società Benevento n. 20 ai sensi della deliberazione del 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000:

a) i rapporti di dare e avere relativi ai conti correnti, siano essi debitori o creditori, vengono chiusi contabilmente e con riferimento all'anno civile ad ogni fine trimestre solare, portando in conto gli interessi, le commissioni e le spese con valuta pari alla data di regolamento dell'operazione, nonchè operando le ritenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi nella misura contrattualmente pattuita e con la periodicità sopra indicata. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto, per qualsiasi motivo determinata, continua a produrre gli stessi interessi contrattualmente pattuiti; su questi interessi non viene applicata la capitalizzazione periodica;

b) nelle operazioni di finanziamento per le quali è previsto che il rimborso del prestito avvenga mediante il pagamento di rate con scadenze temporali predefinite, in caso di inadempimento del debitore l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata produce interessi a decorrere dalla data di scadenza e sino al momento del pagamento. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Quando il mancato pagamento determina la risoluzione del contratto di finanziamento, l'importo complessivamente dovuto produce interessi a decorrere dalla data di risoluzione. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il presidente: geom. Libero Iannella.

S-18103 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione generale in Milano, piazza F. Meda n. 4
Registro società n. 51 Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. Milano n. 450

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 9 giugno 2000, le seguenti delibere:

aumento generalizzato delle condizioni debitorie affidate, differenziato dallo 0,50% all'1%, con arresto al 13,125%;

aumento dello 0,50% del Prime Rate dell'Istituto che viene fissato al 7,625%;

aumento dello 0,50% del Top Rate dell'Istituto che viene fissato al 13,125%;

aumento dello 0,50% del tasso di sconfinamento dell'Istituto che viene fissato al 14,125%.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-18116 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
N. 19823 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 12 giugno 2000, è stato disposto un aumento dei tassi attivi dello 0,50% su tutte posizioni pari o inferiori al 5,75% ed un aumento dello 0,75% su tutte le posizioni superiori al 5,75%.

Modena, 13 giugno 2000

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società Cooperativa a r.l.: avv. Giuliano Montanari

S-18120 (A pagamento).

BANCA FINNAT EURAMERICA
Società per azioni

Registro società del Tribunale di Roma n. 1452/1963
Codice fiscale n. 00396620585

Avviso alla clientela
(ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92)

La Banca Finnat Euramerica, con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49, comunica che con decorrenza 19 giugno 2000 ha provveduto ad effettuare un aumento generalizzato dei tassi debitori e creditori applicati ai rapporti di conto corrente pari allo 0,50%.

Roma, 15 giugno 2000

L'amministratore delegato: Giampietro Nattino.

S-18136 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6
Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi
Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25
Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528
Codice fiscale n. 00069780666

Avviso
(ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato è stata apportata la seguente variazione con decorrenza 8 giugno 2000:

Tassi attivi:

aumento dello 0,75% sui rapporti di conto corrente , esclusi quelli con tassi ancorati a specifici parametri di riferimento ed i conti correnti intestati a dipendenti e pensionati BPM

il top Rate d'istituto resta fissato al limite massimo del 13%.

Avezzano, 12 giugno 2000

Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo D'Agliana

S-18138 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Gruppo Banca Popolare di Bergamo
C.V., Albo Istituzioni Creditizie n 5428.8
Albo Gruppi Bancari n. 5428.8
Sede sociale e direzione generale in Bergamo
Piazza Vittorio Veneto, n. 8
Capitale sociale L. 526.528.525.000 al 31 dicembre 1999
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (C.I.C.R.) «Modalità e criteri per la produzione degli interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino pubblica le seguenti condizioni contrattuali disciplinanti i rapporti, appartenenti alle tipologie sottoindicate, i cui contratti sono stati stipulati anteriormente al 22 aprile 2000.

Conto corrente:

Nell'ambito delle «condizioni generali di contratto per il conto corrente di corrispondenza e per i servizi connessi», la clausola relativa alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi ed al regolamento contabile di spese e commissioni si intende così modificata:

«Gli interessi sono riconosciuti al Correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto.

Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al Correntista, derivante dalla variazione del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al Correntista di cui al successivo art. 16.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con periodicità trimestrale, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità.

Relativamente ai soli conti correnti creditori, le spese fisse di chiusura ed i diritti di segreteria vengono addebitati solo in occasione dell'ultima chiusura contabile di ogni anno, in ciò derogando al criterio generale che prevede l'addebito di spese e commissioni in occasione di ogni chiusura contabile.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

(Omissis).

Aperture di credito:

Nell'ambito delle Condizioni Generali di Contratto disciplinanti le aperture di credito la clausola relativa ai predetti interessi si intende così modificata:

«In caso di ritardato pagamento, su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dal Cliente matureranno, a carico del Cliente stesso, a decorrere dalla data di scadenza e fino al momento del pagamento, interessi di mora nella misura dell'ultimo tasso applicato maggiorato di due punti percentuali. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Bergamo, 12 giugno 2000

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-18161 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2
Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti, n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunicano le seguenti variazioni:

Con decorrenza 15 giugno 2000:

Tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionati» e/o agganciati a parametri:

aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi debitori sui conti correnti ordinari;

aumento del top rate istituto al 14% entro il lido ed al 14,250% per sconfino ed extra fido;

aumento dello 0,500% dei tassi debitori sulle nuove operazioni effettuate sui conti anticipi fatture, conti anticipi al salvo buon fine, anticipi export in Lire/Euro, finanziamenti import in Lire/Euro;

aumento del tasso massimo sulle operazioni di smobilizzo crediti dal 9,25% al 9,75%, incluse le operazioni in essere su detta fascia di tasso.

Città di Castello, 14 giugno 2000

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-18162 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l.

Sede di Sorisole (BG), via I Maggio, n. 1
Capitale e riserve L. 29.739.694.683
Tribunale di Bergamo registro società n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 30 giugno 2000 i tassi di interesse sulle operazioni attive aumenteranno di 0,50 punti percentuali.

Banca di Credito Cooperativo di Sorisole S.c.r.l.
Il presidente: Mazzi dott. Andrea

S-18165 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEMILETTO - S.c.r.l.

Sede Montemiletto, via Roma n. 14/16
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 9.210.299.951
Registro società n. 3453
Codice fiscale n. 01514890647

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (Modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura conto) - ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi - si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese, ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.»

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Il presidente: prof. Alessandro D'Amelio.

S-18144 (A pagamento).

ICCRI
Banca Federale Europea - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche. Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Roma
Capitale sociale L. 557.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 542/93
Codice fiscale n. 01295770588
Partita I.V.A. n. 00983761008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le variazioni applicate alle operazioni di impiego con decorrenza 12 giugno 2000:

prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dal 7,25% al 7,75%.

Top rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dal 12% al 12,50%.

L'amministratore delegato: Ernesto Monti.

S-18182 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Signa
Registro società Tribunale Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 12 giugno 2000 i tassi debitori applicati ai conti correnti e alle anticipazioni commerciali subiranno un aumento di mezzo punto percentuale.

Signa, 9 giugno 2000

Il direttore: Andrea Boretti.

F-682 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992, (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 12 giugno 2000:

I propri tassi attivi relativi ad ogni forma di impiego commerciale aumentano di 0,50 punti percentuali;

Il Prime Rate passa dal 7,25% al 7,75%;

Restano invariati il Top rate al 13,25% e l'Over top al 13,75%.

Milano, 9 giugno 2000

Deutsche Bank S.p.a.
p. La direzione generale:
G. Bolzan - G. Fassio

S-18179 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI VALDARNO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 3560.00
Sede in San Giovanni Valdarno (AR), piazza della Libertà n. 26
Iscritta al n. 59 del registro imprese di Arezzo
Tribunale di Arezzo
Codice fiscale n. 00135410512

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° gennaio 2000 è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore generale: Sergio Curradi.

F-689 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.010.892.335.000, riserve L. 451.623.257.438 e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con le decorrenze di cui in appresso le seguenti variazioni di tassi e condizioni:

decorrenza 1° giugno 2000 - Tassi attivi:

aumento generalizzato da un minimo di 0,25 punti percentuali fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

decorrenza 1° aprile 2000 - Commissioni:

aumento massimo di 0,675 punti percentuali della commissione di massimo scoperto trimestrale, in tutti i casi in cui essa risulti pattuita ed applicata in misura inferiore a quella massima stabilita (0,675 punti percentuali).

decorrenza 1° luglio 2000 - Spese di istruttoria e gestione affidamento:

aumento massimo di L. 100.000.

La presente comunicazione viene pubblicata mediate inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-692 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19
Iscritta al n. 294 del registro delle società
presso il Tribunale di Grosseto
Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 25 maggio 2000 i tassi di interesse debitori sui conti correnti sono aumentati nella misura di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali, il tasso massimo applicato per i tassi di interesse debitori corrisponde al 13,75% (tredici virgola settantacinque percento).

Le spese relative al costo fido sono stabilite nella misura annua dello 0,20 (zero virgola venti)% calcolato sul fido accordato sul conto corrente, con un minimo di L. 50.000 e un massimo di L. 250.000.

Con decorrenza 1° luglio 2000 sulle operazioni di incasso a mezzo di apparecchiature P.O.S., relative a carte Pagobancomat, sarà applicata una commissione pari allo 0,60% del transato.

Il presidente: Enrico Petrucci.

F-694 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, (iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 15 giugno 2000:

l'aumento del Prime Rate dal 7,00% al 7,50%;

l'aumento del Top Rate dal 13,75% al 14,00%;

l'aumento dei tassi debitori applicati alle diverse forme tecniche di finanziamento a breve nelle seguenti misure:

0,50% per i rapporti trattati a tasso inferiore o uguale al 7,00% con il minimo post aumento del 4,75%;

0,75% per i rapporti trattati a tasso superiore al 7,00%.

Genova, 9 giugno 2000

Il vice direttore generale:
Alfredo Sanguinetto

G-521 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41
Capitale e riserve al 31 maggio 2000 L. 102.669.753.110
Tribunale di Monza registro società n. 2148
Codice fiscale n. 00954900155
Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2000, i tassi di interesse a debito della clientela per i rapporti intrattenuti con la Banca subiranno un aumento dello 0,25% in ragione d'anno.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione dell'estratto conto di fine giugno 2000.

Le spese annuali di tenuta conto per pensionati e dipendenti aziende convenzionate saranno elevate rispettivamente a L. 37.500, ed a L. 40.000.

Le spese forfettarie subiranno un aumento minimo di L. 10.000 annue, massimo di L. 50.000 annue.

Le spese minime per operazione aumenteranno di L. 200.

Le spese per invio estratto conto e avvisi aumenteranno di L. 500.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Sesto San Giovanni
Il vice direttore: Colombo Roberto

M-5790 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO
Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle banche
(matricola n. 5424 - meccanografico n. 2008.1)
Appartenente ai Gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 263094 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12931320159

Si comunica alla clientela che, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000, redatta dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio in materia di capitalizzazione degli interessi, il Credito Italiano S.p.a. ha deciso di adeguarsi alla normativa dalla prossima liquidazione del 30 giugno 2000.

L'attuazione di quanto sopra porterà alla liquidazione su base trimestrale degli interessi sia attivi che passivi.

In relazione alla citata delibera i primi quattro commi dell'art. 7 delle norme per i conti correnti e servizi connessi sono sostituiti dai seguenti tre commi:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e riportata unitamente a tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto, in calce o nell'allegato e nel foglio informativo disponibile presso lo sportello ove risulta intrattenuto il conto corrente;

2) la periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione degli interessi pattuita è trimestrale (ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno), sia per i conti con saldo creditore che con saldo debitore. Con la stessa valuta data di chiusura saranno portati in conto gli interessi, al netto delle trattenute fiscali di legge, le commissioni, le spese postali telegrafiche e simili, le spese di tenuta e chiusura del conto ed ogni eventuale altra. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi con la periodicità sopra indicata;

3) sul saldo dei conti venuti a cessare per qualsiasi motivo gli interessi continueranno a decorrere nella misura del Bottom Rate (tasso minimo creditore) e del Top Rate (tasso massimo debitore) pro tempore vigente. Sugli interessi maturati successivamente a tale chiusura definitiva non si applica la capitalizzazione periodica, fermo il disposto dell'art. 1283 Codice civile.

Nei contratti di mutuo e di finanziamento con piano di rimborso rateale, sugli interessi moratori non viene applicata capitalizzazione.

Milano, 12 giugno 2000

Credito Italiano S.p.a.
Il direttore generale: Luca Majocchi

M-5792 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO
Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche
(matricola n. 5424, meccanografico n. 2008.1)
Appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 263094 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12931320159

Si informa che con decorrenza 9 giugno 2000 il Prime Rate e il Top Rate aumentano di punti 0,50 e restano quindi fissati rispettivamente al 7,50% ed al 14,25%.

Con pari decorrenza e con un massimo di punti 0,50 verranno aumentati i tassi ad operazioni di finanziamento.

Milano, 12 giugno 2000

Credito Italiano S.p.a.:
Gorlero - Minolfi.

M-5818 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO
Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Banca
Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,
riserve L. 445.710.725.434
Iscritta nel registro delle Imprese di Milano al n. 27001
C.C.I.A.A. di Milano n. 1906
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 14 giugno 2000, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata nella misura dello 0,50% per i tassi fino al 5,24% con limite minimo al 4,75%, dello 0,75% per i tassi dal 5,25% in su.

Sempre con decorrenza 14 giugno 2000 il Prime Rate d'Istituto verrà elevato al 7,50% (ex 7,00%), il Top Rate nel fido al 13,75% (ex 13,25%) e l'Over Top rate al 14,00% (ex 13,75%).

Legnano, 12 giugno 2000

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-5822 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.
Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla Spett.le clientela che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni di finanziamento regolate a tasso variabile aumenteremmo dello 0,50%. Tasso massimo: 12,75%.

Chiaromonte, 13 giugno 2000

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-16756 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.
Con sede in Camerano, via mons. Donzelli nn. 34/36
Registro delle società n. 1382 Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la Cassa effettuerà un aumento generalizzato di mezzo punto dei tassi debitori e creditori, con esclusione dei conti correnti, a decorrere dal 16 giugno 2000.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-16754 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.
Sede in Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 10 giugno 2000, i tassi debitori sono aumentati di mezzo punto.

Villanova d'Istrana, 12 giugno 2000

Il vice presidente: Enzo Fiorin.

C-16750 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. Coop. a r.l.
Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7
Registro delle imprese di Cuneo n. 60, Tribunale di Mondovì

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo) S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Inoltre si comunica che la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente sarà trimestrale.

Bene Vagienna, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gian Paolo Trossarello

C-16755 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO
CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce,
strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale
Capitale sociale L. 81.593.784.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a., comunica alla spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 15 giugno 2000:

Prime Rate dal 7,00% al 7,75%;

Top Rate dal 13,00% al 13,50% entro fido; 13,50% fuori fido (invariato);

i tassi attivi praticati sui c/c ordinari subiscono un aumento di punti 0,75;

i tassi attivi praticati sui c/anticipi e c/SBF subiscono un aumento di punti 0,50.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 9 giugno 2000

Banca del Salento-Credito Popolare Salentino S.p.a.
Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-16751 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e
Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede legale e direzione generale in Roma;
via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92
C.C.I.A.A. di ROMA al n. 17559
Codice fiscale n. 00651990582
Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 12 giugno 2000, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive in lire ed euro:

aumento al 7,50% (ex 7.00%) del prime rate d'istituto;

aumento della c.m.s. trimestrale sugli scoperti di c/c di:

0,125% per utilizzi nei limiti del fido;

0,250% per eventuali utilizzi consentiti oltre il limite del fido o per eccezionali scoperti transitori, fermo restando il massimo standard dello 0,75% trimestrale;

aumento di mezzo punto della intera gamma dei tassi debitori, fermi restando i top rates aziendali attualmente in vigore, con allineamento al 4,50% di tutte le condizioni che, dopo l'aumento stesso, dovessero risultare ancora inferiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di mezzo punto.

Roma, 12 giugno 2000

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-16757 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE
Società Cooperativa per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via provinciale per Matino n. 5
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Si informa la clientela che, a seguito delle variazioni registrate sul mercato monetario e finanziario, tenuto conto anche delle decisioni della Banca Centrale Europea con decorrenza 22 maggio 2000, la Banca Popolare Pugliese ha deliberato quanto segue:

prime rate aziendale al 6,75% e top rate al 13,00%;

aumento generalizzato dello 0,50%; per i conti correnti con tasso debitore pari o inferiore al 12,50%;

aumento generalizzato dello 0,25% per i conti correnti con tasso debitore superiore al 12,50%;

il tasso per utilizzi extra fido è maggiorato di tre punti percentuali rispetto al tasso entro fido;

per i conti correnti con commissione sul massimo scoperto entro fido pari o inferiore allo 0,125%: aumento della c.m.s. fuori fido fino allo 0,250%;

per i conti correnti con commissione sul massimo scoperto entro fido superiore allo 0,125% e pari o inferiore allo 0,250%: aumento della c.m.s. fuori fido fino allo 0,50%;

per i conti correnti con commissione sul massimo scoperto entro fido superiore allo 0,25% e pari o inferiore allo 0,50%: aumento della c.m.s. fuori fido fino all'1,0%;

per le posizioni di portafoglio commerciale con tasso pari o inferiore al 9,50%: aumento dello 0,50% fermo il massimo del 9,50%.

Parabita, 24 maggio 2000

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-16765 (A pagamento).

ROMAGNA EST
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari n. 25/27
Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla spettabile clientela che in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio nei contratti di conto corrente in essere viene stabilita la stessa periodicità nel conteggio degli interessi creditori e debitori.

Tali nuove condizioni contrattuali non comportano il peggioramento delle condizioni precedentemente applicate.

Pertanto i commi da 1 a 4 dell'art. 7 delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» attualmente in essere con la clientela sono sostituiti dai seguenti:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente contratto, portando in conto, con valuta «data di regolamento», gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolata produce interessi secondo le medesime modalità.

3) sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito nella stessa misura pattuita ed indicata nel presente contratto senza capitalizzazione periodica.

Per i rapporti di conto corrente affidati la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi applicata con efficacia dal 30 giugno è trimestrale, mentre per i conti correnti non affidati la predetta periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi è annuale, fermo restando la decorrenza dal 30 giugno.

Sono abrogate le disposizioni contrattuali incompatibili con le norme summenzionate e restano salve tutte le altre pattuizioni.

Bellaria, 9 giugno 2000

Il direttore: Roberto Mazzotti.

C-16766 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 15 giugno 2000, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,5 punti percentuali; con la stessa decorrenza il Prime Rate di Istituto si attesta al 7,50% + 1/8 CMS.

La Banca del Piemonte comunica che in materia di capitalizzazione degli interessi, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio del 9 settembre 2000, adotterà, a partire dal 1° luglio 2000, la periodicità di liquidazione trimestrale degli interessi debitori e creditori sui rapporti di conto corrente in lire o euro.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 13 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-16775 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa hanno deliberato, con decorrenza 9 giugno 2000, un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura di 0,50 punti percentuali.

Carrara, 9 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti.

C-16764 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170, appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 12 giugno 2000, attuerà i seguenti provvedimenti:

operazioni di impiego:

aumento fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno e sul portafoglio finanziario e commerciale;

aumento del prime rate al 7,50% nominale annuo;

aumento del top rate al 14,25% nominale annuo;

operazioni di raccolta:

aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati ai c/c e ai depositi a risparmio «Pensione protetta Carilu»;

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi applicati ai c/c e ai depositi a risparmio «Progetto Giovani».

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 9 giugno 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-16782 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a r.l.
Tarsia (CS), via Olivella n. 25/27

Avviso alla clientela

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Tarsia (CS) comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Variazione tassi di interesse.

Si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° maggio 2000, i tassi di interessi attivi, applicati sui rapporti di conto corrente, hanno subito un aumento generalizzato di un punto percentuale.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6, comma 2, legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Tarsia, 15 maggio 2000

Il presidente: Domenico Scaglione.

C-16785 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 30 giugno 2000, i tassi applicati alle operazioni attive saranno aumentati di 0,50% punti.

Gambatesa, 9 giugno 2000

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-16791 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO
Società Cooperativa a r.l.

Leverano (LE), via XX Settembre n. 50
Codice fiscale n. 00143270759

Su proposta della Direzione il Consiglio rivede i tassi attivi e passivi oltre che le condizioni in favore della clientela e dei soci il tutto sulla base degli acclusi prospetti e fogli informativi analitici. Le variazioni, in ultima analisi, hanno riguardato: per quanto concerne i tassi passivi, la previsione di un distinguo per coloro i quali domiciliano lo stipendio (o pensione) sul conto corrente; prevedendo giacenze inferiori a L. 10 milioni il 60% del TUS (BCE) e per giacenze medie inferiori ai 10 milioni il 70% del TUS.

Per gli stessi soggetti che però accreditano gli emolumenti su L/R è stato previsto il 50% del TUS o il 60% del TUS in base alla giacenza media fatta registrare inferiore o superiore ai 10 milioni.

Per i tassi attivi è stato previsto una differenza di 1,25% tra tassi fissi e variabili in luogo dello spread precedente di 0,75%.

Infine sui finanziamenti in conto corrente per sconto effetti e per mutui chirografari è stato variato lo spread rispetto al P.R. ABI di 1,5 punti per i soci e 2,5 punti per i non soci.

Dal lato delle commissioni varie di cui al foglio informativo analitico si è ricercato un adeguamento rispetto alle condizioni praticate dalle altre BCC e dalla concorrenza in genere.

Gli adeguamenti hanno riguardato:

le spese per operazione, elevate a carico dei non soci da L. 1.000 a L. 2.000;

la commissione di massimo scoperto è stata adeguata al 2,5 per mille ed al 5,0 per mille a seconda che i saldi siano o meno contenuti entro i limiti dell'accordato.

È stata introdotta la commissione per recupero di spese visure prevedendola in L. 75.000 per fidi al di sotto o uguali a 30 milioni; per importi superiori in L. 120.000.

Le spese di comunicazione ai sensi della legge n. 154/1992 sono portare a L. 5.000 in luogo di L. 1.800. Per quanto concerne i c/c per utilizzi di R/B e effetti al SBF è stata eliminata la previsione di benefici di valuta in favore dei soci.

Sui L/R (liberi e vincolati) è prevista una commissione per ciascun prelevamento di L. 1.000 in luogo delle precedenti L. 500.

Limitatamente ai L/R vincolati è stato introdotto un preavviso di cinque giorni (in termini di valuta).

Sono state riviste le condizioni riguardanti le operazioni in titoli per raccolta di ordini ed è stato previsto il rimborso delle spese di manutenzione ed assistenza per quanto concerne i POS affidati alla clientela.

Leverano, 5 giugno 2000

Il presidente: Lorenza Zecca.

C-16794 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo banche n. 415 - Albo gruppi bancari n. 5048.4
Sede sociale in Luino
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 25
Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 9 giugno 2000 i tassi attivi dei conti correnti, dei conti anticipazione di varia natura e di negoziazione di portafoglio saranno aumentati in via generalizzata nella misura massima di 0,50 punti.

Il Prime rate banca viene fissato al 7,5% + 1/8, mentre il Top rate rimane invariato al 13,75%.

Varese, 12 giugno 2000

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-16825 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI
Soc. coop. a r.l.

Sede in S. Marco dei Cavoti, piazza Risorgimento n. 16
Registro società n. 819 del Tribunale di Benevento
C.C.I.A.A. n. 52880

Estratto della delibera n. 613 del Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti del 20 aprile 2000.

(Omissis).

Delibera CICR 9 febbraio 2000. Decisioni circa la periodicità di capitalizzazione e della disciplina contrattuale. Condizioni applicate ai contratti di C.C stipulati sino al 21 aprile 2000.

(Omissis)

Per i rapporti sopra indicati la modalità di capitalizzazione per i conti attivi e passivi è trimestrale.

(Omissis).

S. Marco dei Cavoti, 9 giugno 2000

Avv. Nicola Rossi.

C-16829 (A pagamento).

PIMAPO FILM - S.r.l.

QUINTET - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Dal progetto di fusione depositato presso le rispettive sedi sociali in data 26 marzo 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 9 giugno 2000 ai n. PRA/13746/2000/CPR0002 e PRA/13747/2000/CPR0002 registro d'ordine, risulta la fusione totale per incorporazione della società Quintet S.r.l. nella società Pimapo Film S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: Pimapo Film S.r.l., con sede legale in Parma, via Oberdan n. 5, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 9554, codice fiscale n. 01192120374;

b) Società incorporata: Quintet S.r.l., con sede legale in Parma, via Paciaudi n. 8, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 1088, codice fiscale n. 01939240345.

La fusione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 1999, trattandosi di una fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, prevede l'annullamento delle quote della società incorporata e pertanto non si rende necessario, così come stabilito dall'art. 2504-*quinquies* la determinazione del rapporto di cambio.

Le quote della società incorporante parteciperanno agli utili della società a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Parma, e con la stessa data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni dell'incorporata.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Quintet S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fornari Giorgio

Pimapo Films S.r.l.
L'amministratore unico: Fornari Giorgio

S-18145 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE
Società per azioni
Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA CESTIA - S.r.l.
Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA ANICIA - S.r.l.
Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

Estratto dell'atto di scissione (ex art. 2504 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile)

Società scissa (scissione parziale): Società Immobiliare Romana del Tevere S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1756/59, codice fiscale n. 01069060588.

Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) Società Immobiliare Cestia S.r.l., con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, capitale sociale L. 185.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 138018/2000, codice fiscale n. 06132241008;

b) Società Immobiliare Romana Anicia S.r.l., con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, capitale sociale L. 85.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 137984/2000, codice fiscale n. 06132281004,

di che all'atto di scissione a rogito del notaio Gianluca Napoleone di Civitavecchia in data 15 maggio 2000, rep. n. 17923/6678, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 12 giugno 2000.

L'intero capitale di entrambe le società beneficiarie è stato attribuito ai soci della società scissa secondo la stessa proporzione nella quale i detti soci partecipano al capitale della medesima, conseguentemente non si è determinato alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro.

La data di cui al n. 5 e al n. 6 del 1° comma, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma.

Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio incaricato: Gianluca Napoleone.

S-18097 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.
Società incorporante
Sede in Milano, in via Capecelatro n. 69
Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 204647
Codice fiscale n. 06194910151

SIO SUD - S.p.a.
Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri gas Sud
Società incorporanda
Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 149298
Codice fiscale n. 00267710879

I.S.O. - S.p.a.
Industria Siciliana Ossigeno
Società incorporanda
Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 4946
Codice fiscale n. 00103580825

PUGLIA GAS - S.r.l.
Società incorporanda
Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 88184/2000
Codice fiscale n. 01458250741

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Tipo di fusione incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 31 dicembre 1999.

2. Società partecipanti:

Società incorporante: Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano, via Capecelatro n. 69.

Società incorporande:

Sio Sud - Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri gas Sud S.p.a. con sede in Milano, via Capecelatro n. 69;

I.S.O. - Industria Siciliana Ossigeno S.p.a. con sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488;

Puglia Gas S.r.l. con sede in Milano, via Capecelatro n. 69.

3. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande Sio Sud S.p.a., I.S.O. S.p.a. e Puglia Gas S.r.l., sono imputate al bilancio della incorporante Air Liquide Italia S.r.l. è quella:

del 1° gennaio 2000 per le operazioni delle incorporande Sio Sud S.p.a. e I.S.O. S.p.a.;

del 1° luglio 2000 per le operazioni della incorporanda Puglia Gas S.r.l.

5. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano il 12 giugno 2000 al n. PRA/133790/2000/CMI1081 (per Air Liquide Italia S.r.l.), al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano il 12 giugno 2000 al n. PRA/133800/2000/CMI1081 (per Sio Sud S.p.a.), al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Palermo il 14 giugno 2000 al n. PRA/16617/2000/CPA0062 (per I.S.O. S.p.a.), e al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano il 12 giugno 2000 al n. PRA/133796/2000/CMI1081 (per Puglia Gas S.r.l.).

p. Il Consiglio di amministrazione dell'Air Liquide Italia S.r.l.
L'amministratore delegato: Franco Moscetti

p. Il Consiglio di amministrazione della Sio Sud
Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri gas Sud S.p.a.
Il presidente: Olivier Imbault

p. Il Consiglio di amministrazione della I.S.O. S.p.a.
Un amministratore: Olivier Imbault

p. Il Consiglio di amministrazione della Puglia Gas S.r.l.
Il presidente: Olivier Imbault

S-18119 (A pagamento).

SEVA - S.p.a.
Servizi a Valore Aggiunto

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 6935 (sede di Ivrea)
R.E.A. di Torino 826163
Codice fiscale n. 07841870152

ANTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Salaino n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 212186/5845/36
R.E.A. di Milano 1094097
Codice fiscale n. 06393030157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Fusione tra le società Seva - Servizi a Valore Aggiunto S.p.a. con sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77 e Antex S.p.a. con sede in Milano, via A. Salaino n. 10, mediante incorporazione della Antex S.p.a. da parte della Seva - Servizi a Valore Aggiunto S.p.a.

2. Decorrenza delle operazioni di fusione. Ai sensi ex artt. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile, e 123, u.c. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, le operazioni della società partecipante alla fusione in qualità di incorporanda sono imputate, ai fini civilistico-contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Seva - Servizi a Valore Aggiunto S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dell'art. 2504 del Codice civile.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni. Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione all'unico socio della società incorporanda (nonché unico socio dell'incorporante) di complessive nominali L. 2.000.000.000 (pari alla somma del valore nominale del capitale sociale della società incorporanda), rappresentate da n. 20.000 azioni da L. 100.000 cadauna. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili. Le azioni avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare è riservato ai soci; non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari eventuali proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si dà atto che il presente progetto è stato iscritto:

nel registro delle imprese di Torino (per società incorporante) in data 14 giugno 2000 al n. PRA/53627/2000/CTO0283 registro d'ordine;

nel registro delle imprese di Milano (per società incorporanda) in data 14 giugno 2000 al n. PRA/135143/2000/CMI1051 registro d'ordine.

Seva - Servizi a Valore Aggiungo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Omano

Antex S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Signorini

S-18121 (A pagamento).

SUPERNOTARI GITTA - S.r.l.

NOTARI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione per unione:

Supernotari Gitta S.r.l., con sede sociale in Gubbio (PG), frazione Padule, Zona Industriale, iscritta al n. PG039-27290 del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02111440547;

Notari S.r.l., con sede sociale in Gubbio (PG), frazione Padule, Zona Industriale, iscritta al n. PG039-17276 del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01643560541.

La fusione sarà attuata mediante unione tra le rispettive società Notari S.r.l. e Supernotari Gitta S.r.l. che si estinguono, perdendo le loro soggettività giuridiche e dando origine ad una nuova società appositamente costituita con proprio statuto. Pertanto si precisa che le quote delle suddette società partecipanti alla fusione saranno annullate ed in sostituzione vengono assegnate ai soci le quote della nuova società, in misura corrispondente all'originario valore delle partecipazioni, quale determinato nei seguenti rapporti di cambio:

per la società Notari S.r.l. le quote per ogni socio saranno assegnate in base al rapporto 51 quote nuove del valore nominale di L. 100.000, contro il ritiro e annullamento di 4.000 vecchie quote del valore nominale di L. 1.000 loro possedute;

per la società Supernotari Gitta S.r.l. le quote per ogni socio saranno assegnate in base al rapporto 7 quote nuove del valore nominale di L. 100.000 contro il ritiro e annullamento di 1.000 quote vecchie del valore nominale di L. 1.000 loro possedute.

Le modalità cui si è giunti sono ampiamente illustrate sia nella relazione degli amministratori sia in quella dell'esperto.

Nel progetto di fusione è prevista la costituzione della nuova società «Prisma Immobil Service S.r.l.» con capitale sociale di L. 500.000.000 nella quale confluiranno le società fuse Supernotari Gitta S.r.l. e Notari S.r.l.

Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della nuova società costituenda dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia in data 6 giugno 2000, prot. n. PRA/14571/2000/CPG0207 (per Supernotari Gitta S.r.l.), prot. n. PRA/14573/2000/CPG0207 (per Notari S.r.l.).

Gubbio, 12 giugno 2000

Notari S.r.l.
Il rappresentante legale: Notari Claudio

Supernotari Gitta S.r.l.
Il rappresentante legale: Notari Claudio

S-18124 (A pagamento).

ALBA - S.p.a.
(società incorporante)

UNI EURO - S.r.l.
(società incorporanda)

TRIVENETA - S.p.a.
(società incorporanda)

BARTOLI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.
(società incorporanda)

UNIMAX - S.r.l.
(società incorporanda)

EURO CAIRO - S.r.l.
(società incorporanda)

UNI-EURO GENOVA - S.r.l.
(società incorporanda)

TRONY TREZZANO - S.r.l.
(società incorporanda)

TRONY PIACENZA - S.r.l.
(società incorporanda)

EUROFUTURO - S.r.l.
(società incorporanda)

UNI-EURO COTTINO - S.r.l.
(società incorporanda)

VALLEURO - S.r.l.
(società incorporanda)

EUROFOSSANO - S.r.l.
(società incorporanda)

UNIEURO AOSTA - S.r.l.
(società incorporanda)

EXPO INGROS - S.r.l.
(società incorporanda)

MAGAZZINI AZ - S.r.l.
(società incorporanda)

UNIEURO FELTRIN - S.r.l.
(società incorporanda)

TRONY ORBASSANO - S.r.l.
(società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Alba S.p.a., sede in Milano, via Petrarca n. 22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13082810154 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 2000).

Società incorporande (non si applicano i punti n. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile):

a) possedute direttamente al 100% dalla società incorporante:

Uni Euro S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, Zona Industriale 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185020047 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Triveneta S.p.a, sede in Bassano del Grappa (VI), via Pigafetta n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345970248 (il progetto di fusione è stato iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 7 giugno 2000);

b) possedute indirettamente al 100% dalla società incorporante:

Bartoli Elettrodomestici S.p.a., sede in S. Olcese (GE), via C. Levi n. 40, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00006960108 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 6 giugno 2000);

Unimax S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale n. 00998370092, partita I.V.A. n. 02652250040 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Euro Cairo S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412370047 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Unieuro Genova S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02532610041 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Trony Trezzano S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02642520049 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Trony Piacenza S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02553820040 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Eurofuturo S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02120810045 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Unieuro-Cottino S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02415700042 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Valleuro S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02243910045, (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Eurofossano S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02182590048 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Unieuro-Aosta S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02454310042 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Expo Ingros S.r.l., sede in Genola (CN), via Divisione Alpina Cuneense n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02344410044 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Magazzini AZ S.r.l., sede in Castagnito (CN), via Provinciale per Neive n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938640040 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Unieuro Feltrin S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02653660049 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000);

Trony Orbassano S.r.l., sede in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231, zona industriale n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02631730047 (il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 2000).

2. Le azioni o quote delle società incorporande saranno totalmente annullate, cosicché non vi sarà alcun rapporto di concambio.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Il capitale sociale della società risultante dalla fusione è di L. 150.000.000.000 (centocinquanta miliardi), suddiviso in 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie (azioni di classe A) da nominali L. 1.000.000 (un milione) cadauna e 100.000 (centomila) azioni privilegiate (azioni di classe B) da nominali L 1.000.000 (un milione) cadauna.

A 5.000 (cinquemila) azioni di classe A è attribuito l'obbligo dei rispettivi titolari, ed eventuali loro aventi causa, di prestare attività professionale a favore della società, quale prestazione accessoria ex articolo 2345 del Codice civile tale obbligo ha una durata di cinque anni dal momento dell'emissione delle azioni.

A queste azioni con obbligo di prestazione accessoria sono attribuiti diritti identici a quelli delle altre azioni (ordinarie) di classe A, alla cui disciplina sono anche soggette, salvo che per le seguenti particolarità:

dette azioni non sono trasferibili senza il consenso dell'organo amministrativo;

in caso di cessazione della prestazione accessoria alla scadenza concordata di cinque anni dal momento dell'emissione delle azioni, o anticipatamente rispetto tale data, dette azioni si convertono automaticamente in azioni (ordinarie) di classe A e decade ogni obbligo di prestazione accessoria;

parimenti dette azioni si convertono automaticamente in azioni (ordinarie) di classe A e decade ogni obbligo di prestazione accessoria in caso di ammissione delle azioni della società alla quotazione in un mercato regolamentato;

la disciplina delle azioni di classe A con prestazioni accessorie potrà essere modificata dalla maggioranza qualificata dei due terzi più una azione del capitale sociale.

Le azioni di classe B hanno gli stessi diritti delle azioni di classe A, ma allo scioglimento della società hanno prelazione nel rimborso del capitale sociale per l'intero valore nominale.

5. Trattamento riservato agli obbligazionisti.

La società risultante dalla fusione ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile cum warrant dell'importo di L. 50.000.000.000 (cinquanta miliardi), costituito da 50.000 (cinquantamila) obbligazioni del valore nominale di L. 1.000.000 (un milione) ciascuna, con abbinati 7.500 (settemilacinquecento) warrant validi per sottoscrivere azioni di classe B della società emittente al prezzo unitario pari al valore nominale delle azioni, le quali obbligazioni, in caso di messa in liquidazione della società emittente, saranno obbligatoriamente convertite in azioni di classe A della stessa società, nel rapporto di una azione di classe A del valore nominale di L. 1.000.000 (un milione) per ogni obbligazione. Ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere, in via continuativa, a partire dal 1° gennaio 2002 e fino al 31 dicembre 2005, una azione di classe B della società, del valore nominale di L. 1.000.000 (un milione) ciascuna e con godimento regolare, a un prezzo pari al valore nominale delle azioni.

Le obbligazioni convertibili saranno offerte in opzione alla pari agli azionisti della società emittente portatori di azioni di classe A, in ragione di una obbligazione per ogni azione posseduta.

Il prestito obbligazionario scade il 31 dicembre 2005.

6. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato nella sede di tutte le società.

Alba S.p.a.
Un amministratore: Alessandro Olivieri

Uni Euro S.r.l.
Bartoli Elettrodomestici S.p.a.
Unimax S.r.l. - Euro Cairo S.r.l. - Uni Euro Genova S.r.l.
Trony Trezzano S.r.l. - Trony Piacenza S.r.l.
Eurofuturo S.r.l. - Uni - Euro Cottino S.r.l.
Valleuro S.r.l. - Eurofossano S.r.l.
Uniero Aosta S.r.l. - Expo Ingros S.r.l.
Magazzini AZ S.r.l. - Uniero Feltrin S.r.l.
Trony Orbassano S.r.l.
Il legale rappresentante: Natale Oscar Farinetti

Triveneta S.p.a.
Il legale rappresentante: Domenico Tolio

S-18146 (A pagamento).

JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Verona, via Domenico Morone n. 33/a

Atto di fusione

Con atto Notaio Nicolini di Mantova in data 27 aprile 2000 n. 60485 di Rep. la Società Vecchia Campagnola S.r.l. con sede in Verona via Domenico Morone n. 33/a si è fusa per incorporazione nella Johnny Costruzioni S.r.l. con sede in Verona via Domenico Morone n. 33/a.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Vecchia Campagnola S.r.l. nella Johnny Costruzioni S.r.l. con annullamento di tutte le quote del capitale sociale dell'incorporanda, essendo l'incorporante socia unica.

La fusione ha decorrenza civilistica dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 2000 conformemente e all'art. 2504-*bis* secondo comma del Codice civile.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la fusione è stata iscritta al registro delle imprese con protocollo rispettivamente n. PRA/19337/2000/CVRO303 per la Johnny Costruzioni S.r.l. e n. PRA/19340/2000/CVRO303 per la Vecchia Campagnola S.r.l.

Il notaio: Mario Nicolini.

S-18152 (A pagamento).

B.I.- BENI IMMOBILI - S.p.a.

MERCURIO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: B.I. Beni Immobili S.p.a., capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Modena (MO) Corso Canalgrande n. 23, iscritta al n. 12502, registro delle imprese di Modena; incorporanda: Mercurio S.r.l., capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato, con sede legale in Fiorano Modenese (MO) Strada Statale 467 n. 42, iscritta al n. 40824/1999 registro delle imprese di Modena.

Modalità della progettata fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle situazioni patrimoniali costituite dai bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, della Mercurio S.r.l. nella B.I. Beni Immobili, con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporanda: ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3°, Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della incorporanda Mercurio S.r.l.. siano imputate al bilancio della incorporante B.I. Beni Immobili S.p.a. con decorrenza dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2°, del Codice civile.

L'atto di fusione disciplinerà gli effetti della fusione ai fini fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle soci età partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati presentati per l'iscrizione nei rispettivi registri delle imprese ed iscritti come segue: B.I. Beni Immobili S.p.a. presentato in data 1° giugno 2000 prot. n. 20538/2000/CMO0131, iscritto in data 5 giugno 2000; Mercurio S.r.l. presentato in data 1° giugno 2000 prot. n. 20536/2000/CMO0131, iscritto in data 5 giugno 2000.

Cav. del lavoro: Oscar Zannoni

Deanna Dall'Aglio

S-18153 (A pagamento).

MERLONI INVEST - S.p.a.

Sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22275/1998 registro imprese di Ancona
Codice fiscale n. 01538730423

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Merloni Invest S.p.a. sopra menzionata, (società incorporante);

Merloni Invest Teverola S.r.l., con sede in Fabriano, via A. Merloni n. 45, capitale sociale di lire 30.000.000 (interamente versato), Iscritta al n. 30199/1999 del registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 01593630427, (società incorporanda).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella «Merloni Invest S.p.a.» della «Merloni Invest Teverola S.r.l.», con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di nominali lire 30.000.000, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali riferite al 31 dicembre 1999 quanto alla società incorporante Merloni Invest S.p.a. e al 31 marzo 2000 quanto alla società incorporanda Merloni Invest Teverola S.r.l.

4. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° luglio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «Merloni Invest S.p.a.» è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 5 maggio 2000 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, numero 22973/3490 di repertorio, registrata a Fabriano il 12 maggio 2000 al n. 290 Serie 1, ed iscritta presso il registro delle imprese di Ancona il 31 maggio 2000 al numero 22275/1998, unitamente ai documenti richiesti dall'articolo 2501-*sexies* del Codice civile.

Fabriano, 12 giugno 2000

p. Merloni Invest S.p.a.
Il presidente: Francesco Merloni

S-18147 (A pagamento).

MERLONI INVEST TEVEROLA - S.r.l.

Sede in Fabriano, via A. Merloni n. 45
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30199/1999 registro imprese di Ancona
Codice fiscale n. 01593630427

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Merloni Invest Teverola S.r.l., sopra menzionata, (società incorporanda).

Merloni Invest S.p.a., con sede in Fabriano, v.le A. Merloni n. 45, capitale sociale di lire 3.300.000.000 (interamente versato), Iscritta al n. 22275/1998 del registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 01538730423, (società incorporante).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella «Merloni Invest S.p.a.» della «Merloni Invest Teverola S.r.l.», con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di nominali lire 30.000.000, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali riferite al 31 dicembre 1999 quanto alla società incorporante Merloni Invest S.p.a. e al 31 marzo 2000 quanto alla società incorporanda Merloni Invest Teverola S.r.l.

4. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° luglio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «Merloni Invest Teverola S.r.l.» è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 5 maggio 2000 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, numero 22959/3486 di repertorio, registrata a Fabriano il 12 maggio 2000 al n. 288 Serie 1, ed iscritta presso il registro delle imprese di Ancona il 31 maggio 2000 al numero 30199/1999, unitamente ai documenti richiesti dall'articolo 2501-*sexies* del Codice civile.

Fabriano, 12 giugno 2000

p. Merloni Invest Teverola S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Merloni

S-18148 (A pagamento).

CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l.

DONATELLO - S.r.l.

GIGLO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Centro Distribuzione S.r.l. (fusa) con sede in Venezia-Mestre (VE), via Forte Marghera n. 221-223, n. 32884 del Registro imprese di Venezia;

Donatello S.r.l. (fusa), con sede in Venezia-Mestre (VE), via Forte Marghera n. 221-223, n. 32883 del Registro imprese di Venezia;

Giglio S.r.l. (fusa), con sede in Venezia-Mestre (VE), Riviera Magellano n. 9/2, n. 41930 del Registro imprese di Venezia.

Società risultante dalla fusione delle sopracitate tre: Donatello S.r.l., con sede in Venezia-Mestre (VE), via Forte Marghera n. 221-223.

Premesso che le quote delle società fuse sono detenute dagli stessi soci e nelle medesime percentuali si evidenzia come:

non vi è alcun rapporto di concambio;

non vi è alcuna modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione da definire;

non vi è alcuna data di decorrenza nella partecipazioni agli utili delle quote della società che risulta dalla fusione da definire.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 2000 ove la procedura di fusione si completi entro le ore 24 del 31 dicembre 2000; ove venisse a completarsi oltre tale data, la fusione avrà efficacia agli stessi fini dalle ore zero del 1° gennaio 2001.

Nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro imprese di Venezia in data 14 giugno con numero PRA/23756/2000, 23750/2000, 23752/2000.

Venezia, 14 giugno 2000

L'amministratore unico: Giovanna Tardivo.

S-18155 (A pagamento).

TORRE - S.r.l.

Sede in San Colombano Certenoli (GE), via D. Cuneo n. 339
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 3543
Codice fiscale n. 01257710101

Estratto di atto di scissione

Con rogito del notaio Andrea Fusaro datato 24 maggio 2000, n. 20119/9456 rep., iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 25 maggio 2000 n. 18434/2000 e in data 29 maggio 2000 n. 18443/2000, è stata attuata la scissione della società suindicata mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Torre Immobiliare S.r.l.» con sede in San Colombano Certenoli (GE) via D. Nino n. 339, e

1. soggetto di scissione: Torre S.r.l., con sede in San Colombano via D. Cuneo n. 339;

società a costituirsi: Torre immobiliare S.r.l. con sede in Chiavari via D. Cuneo n. 339;

2. le quote della società beneficiaria della Torre S.r.l. sono state assegnate ai soci secondo il principio della proporzionalità, senza conguaglio in denaro;

3. le quote della società beneficiaria hanno godimento dall'ultima data di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile;

4. gli effetti contabili e fiscali della scissione decorrono dall'ultimo deposito di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile;

5. non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. non esistono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società interessate dalla scissione.

Andrea Fusaro, notaio.

S-18154 (A pagamento).

FEASP - S.r.l.

Sede in Pioltello (MI), via Roma, n. 114/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 333616 e R.E.A. n. 1413969
presso CCIAA di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10865920150

F.E.A.M.
Forniture Elettriche Antideflagranti Milano - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Mario Pagano, n. 3
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 113975 e R.E.A. n. 592088
presso CCIAA di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843800152

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della S.p.a. F.E.A.M. - Forniture Elettriche Antideflagranti Milano S.p.a. nella S.r.l FEASP;

2. Poiché l'intero capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi e conguagli di sorta.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e già indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il Registro delle Imprese tenuto dalla CCIA di Milano per quanto concerne la S.r.l. FEASP in data 14 giugno 2000, al n. d'ordine 136369 per quanto concerne la S.p.a. F.E.A.M. - Forniture Elettriche Antideflagranti Milano in data 14 giugno 2000, al n. d'ordine 136357 Milano.

per la Feasp S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Giuseppe Lattanzio

S-18156 (A pagamento).

ANGELO RANDAZZO - S.p.a.

Sede Palermo, via Ruggero Settimo, n. 53/55
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese n. 8664 Tribunale di Palermo
Codice fiscale n. 00104330824

HERZ - S.r.l.

(socio unico)
Sede Palermo, via Principe Granatelli n. 86
Capitale sociale L. 30.000.000
Registro imprese n. 40491 Tribunale di Palermo
Codice fiscale n. 00549950822

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Angelo Randazzo S.p.a., con sede in Palermo, via Ruggero Settimo n. 53/55, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 8664, R.E.A. 43221n, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104330824 (incorporante);

Herz S.r.l. con sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 86, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato, socio unico, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo al n. 40491, R.E.A. 171870, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00549950822 (incorporanda).

2. Le società interessate all'operazione di fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

3. La società incorporante possiede tutte le quote della società Herz S.r.l. onde nel presente progetto di fusione non necessitano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Lo statuto vigente della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della progettata fusione.

5. Le operazioni della società incorporanda Herz S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

6. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il superiore progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Palermo per l'iscrizione nel registro delle imprese:

dalla società Angelo Randazzo S.p.a. in data 9 giugno 2000 protocollo n. 15973/2000/CPA0062;

dalla Società Herz S.r.l. in data 9 giugno 2000 protocollo n. 15978/2000/CPA0062.

Angelo Randazzo S.p.a.
Il presidente: dott. Angelo Randazzo

Herz S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Tommaso Randazzo

S-18157 (A pagamento).

ELETTRODOMESTICI WAINER - S.r.l.

PALMIERI & C.
Società a responsabilità limitata

BORFIN - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Borfin S.p.a.», con sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 259, capitale sociale di L. 2.450.000.000, iscritta al n. 26735 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 02020900375;

società incorporande:

«Elettrodomestici Wainer S.r.l.», con sede in Carpi (MO), piazzale Ramazzini n. 18, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al n. 37535 del registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 02132950367;

«Palmieri & C. Società a responsabilità limitata»,, con sede in Ravenna, via Gramsci n. 72, capitale sociale di L. 630.000.000, iscritta al n. 3651 del registro delle imprese di Ravenna, codice fiscale n. 00222150393.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, nulla da segnalare ai sensi dei nn. 3, 4 e 5, comma 1, art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. Data di imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporanda: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione ex comma 2, art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono riservati trattamenti particolari a categorie di soci o ad altri soggetti, né sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna (Borfin S.p.a.), Modena (Elettrodomestici Wainer) e Ravenna (Palmieri & C. S.r.l.).

Il legale rappresentante delle società Borfin e Palmieri:
Giorgio Borsari

Il legale rappresentante della società Elettrodomestici Wainer:
Stefano Borsari

S-18158 (A pagamento).

IMMOBILIARE FRATERNA - S.r.l.

Estratto della delibera del 6 marzo 2000 di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio immobiliare della società «Immobiliare Fraterna S.r.l.» a favore delle costituende società «Giquattro S.r.l.» e «Le due Grigne S.r.l.», n. 339/279 di repertorio, dott. Paolo Panzeri notaio in Lecco.

Società partecipanti alla scissione:

a) società trasferente: «Immobiliare Fraterna S.r.l.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 52551, Tribunale di Monza, con sede legale in Monza, via Confalonieri n. 3, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, codice fiscale n. 01204790131;

b) società beneficiarie:

«Giquattro S.r.l.», con sede legale in Monza, via G. Longhi n. 21, col capitale sociale di L. 96.814.000;

«Le due Grigne S.r.l.», con sede legale in Monza, via Villa n. 2, col capitale sociale di L. 48.408.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote delle costituende società in proporzione alle quote dagli stessi già possedute nella società «Immobiliare Fraterna S.r.l.».

Le quote delle società «Giquattro S.r.l.» e «Le due Grigne S.r.l.», rispettivamente attribuite per effetto della scissione, avranno godimento dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della scissione e cioè dal giorno in cui sarà iscritto l'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione previsto dall'art. 2504, richiamato dagli articoli 2504-*novies* e 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato all'organo amministrativo della società.

La delibera di scissione è stata depositata nel registro delle imprese di Milano il giorno 1° giugno 2000, n. PRA/124664/2000/CMI1489.

Lecco, 12 giugno 2000

Notaio: dott. Paolo Panzeri.

S-18159 (A pagamento).

AUTONOVANTA - S.p.a.

Sede in Albenga, via al Piemonte
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Savona al n. 11225
R.E.A. di Savona n. 94991
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859000093

In data 7 febbraio 2000 con atto rogito notaio dott. Bruno Gallo in Cuneo l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della società Autonovanta S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: «Gino rag. Felice & Figlio S.p.a.» con sede in Cuneo, via Torino n. 234, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A di Cuneo al n. 2636, R.E.A. di Cuneo n. 90311, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180290041;

società incorporanda: «Autonovanta S.p.a.» con sede in Albenga, via al Piemonte, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Savona al n. 11225, R.E.A. di Savona n. 94991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859000093.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Autonovanta S.p.a.» nella società «Gino rag. Felice & Figlio S.p.a.» che già detiene la totalità delle azioni della prima, per cui le n. 2.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società «Autonovanta S.p.a.» incorporanda saranno annullate senza sostituzione. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dai 1° gennaio 2000, data in cui decorreranno pure gli effetti fiscali. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci. Si omettono le indicazioni di cui ai punti n. 3), 4), 5), art. 2501-*bis* non pertinenti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*. La delibera è stata omologata dal Tribunale di Savona in data 10 maggio 2000 e depositata per l'iscrizione nell'ufficio imprese di Savona in data 1° giugno 2000 e regolarmente iscritta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gino Ilario

S-18163 (A pagamento).

GINO RAG. FELICE & FIGLIO - S.p.a.

Sede in Cuneo, via Torino n. 234
Capitale sociale L.3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 2636
R.E.A. di Cuneo n. 90311
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180290041

In data 7 febbraio 2000 con atto rogito notaio dott. Bruno Gallo in Cuneo l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della società Autonovanta S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: «Gino rag. Felice & Figlio S.p.a.» con sede in Cuneo, via Torino n. 234, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A di Cuneo al n. 2636, R.E.A. di Cuneo n. 90311, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180290041;

società incorporanda: «Autonovanta S.p.a.» con sede in Albenga, via al Piemonte, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Savona al n. 11225, R.E.A. di Savona n. 94991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859000093.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Autonovanta S.p.a.» nella società «Gino rag. Felice & Figlio S.p.a.» che già detiene la totalità delle azioni della prima, per cui le n. 2.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società «Autonovanta S.p.a.» incorporanda saranno annullate senza sostituzione. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, data in cui decorreranno pure gli effetti fiscali. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci. Si omettono le indicazioni di cui ai punti n. 3), 4), 5), art. 2501-*bis* non pertinenti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*. La delibera è stata omologata dal Tribunale di Cuneo in data 23 marzo 2000 e depositata per l'iscrizione nell'ufficio imprese di Cuneo in data 18 aprile 2000 e regolarmente iscritta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gino Ilario

S-18164 (A pagamento).

PIONEER HI - BRED ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale

Si riporta per estratto il progetto predisposto ex articoli 2504-*octies*, 2504-*novies*, 2501-*bis* del Codice civile in base al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999. La scissione parziale proporzionale della società avviene mediante costituzione di due S.r.l.

Società scindenda: Pioneer HI - Bred Italia S.p.a., sede sociale Sissa (PR), via Provinciale nn. 42/44, svolgente attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di mais e altre sementi, iscr. registro imprese di Parma, n. 12403, codice fiscale n. 01752970580, partita I.V.A. n. 00623100344, capitale sociale i.v., € 3.620.000, da ridurre per effetto della scissione in ragione del capitale attribuito alle beneficiarie.

Società beneficiarie di nuova costituzione: Pioneer Hi-Bred Italia Servizi Agronomici S.r.l., sede legale in Parma, via Marneli n. 7, capitale sociale € 90.000; Pioneer Hi-Bred Italia S.r.l., sede sociale in Parma, Borgo Ronchini n. 4, capitale sociale € 90.000.

Rapporto di cambio e criteri di distribuzione: n. 1 quota da 1 € dei capitali sociali delle beneficiarie per n. 1 azione da 1 € della società scindenda, con attribuzione proporzionale ai soci ex art. 2504- *novies*, comma 3 del Codice civile, senza conguagli.

Modalità di assegnazione delle quote delle beneficiarie: avverrà a partire dalla data di effetto della scissione e fino al trentesimo giorno successivo, consegnando le azioni presso la sede della scissa.

Decorrenza degli utili delle quote delle beneficiarie: data effetti della scissione.

Data di effetto della scissione: ultima iscrizione dell'atto ex art. 2504-*decies*.

Il progetto risulta iscritto presso il registro delle imprese di Parma al n. PRA/14061/2000/CPR0009 in data 14 giugno 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Manara

S-18166 (A pagamento).

BUGIN - S.r.l.

Sede in Santa Maria di Sala (VE), via delle Industrie n. 10
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 32122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02321880276

BUGIN GIANNI e SERGIO - S.n.c.

Sede in Mellaredo di Pianiga (VE), via Comara n. 26/34
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 13606
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00695220277

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Bugin Gianni e Sergio S.n.c.» nella «Bugin S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 13 giugno 2000.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1 Società incorporante: Bugin S.r.l. con sede in Santa Maria di Sala (VE), via delle Industrie n. 10, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Venezia n. 32122, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02321880276.

1.2 Società incorporata: Bugin Gianni e Sergio S.n.c. con sede in Mellaredo di Pianiga (VE), via Comara nn. 26/34, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Venezia n. 13606, codice fiscale n. 00695220277.

2. Rapporto di cambio, nonché eventuale conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote nella «Bugin S.r.l.» assegnate ai soci della «Bugin Gianni e Sergio S.n.c.».

La società incorporante «Bugin S.r.l.» e la società incorporanda «Bugin Gianni e Sergio S.n.c.» hanno gli stessi soci che ne possiedono le quote nella medesima proporzione, e pertanto analogicamente trova applicazione l'ipotesi di fusione semplificata, disciplinata dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La società «Bugin S.r.l.» effettuerà un aumento di capitale sociale per L. 20.000.000, da attribuire ai soci della «Bugin Gianni e Sergio S.n.c.», in rapporto alle quote dagli stessi possedute nell'attuale capitale della «Bugin Gianni e Sergio S.n.c.», con godimento dall'1 (uno) gennaio 2000.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali a partire dall'1 (uno) gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie speciali di soci.

6. Particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori della «Bugin S.r.l.».
Bugin Giovanni, detto Gianni
Bugin Giorgio, detto Sergio

Gli Amministratori della «Bugin Gianni e Sergio S.n.c.»
Bugin Giovanni, detto Gianni
Bugin Giorgio, detto Sergio

S-18177 (A pagamento).

IMMOBILIARE EMMEGI - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via della Liberazione n. 16/B

Estratto dell'atto di scissione
(art. 2504 del Codice civile)

Atto di scissione parziale della società:

«Immobiliare Emmegi S.r.l.» con sede in Peschiera Borromeo via della Liberazione n. 16/B, col capitale di L. 95.000.000 (novantacinquemilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 157660/Milano (codice fiscale n. 03159520158);

società costituita:

«Anfa Immobiliare S.r.l.» con sede in Peschiera Borromeo, via Liberazione n. 16/B, capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 146339/Milano, (codice fiscale n. 13125600158).

Il capitale della società beneficiaria attribuito ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni.

La partecipazione agli utili e la decorrenza degli effetti della scissione decorrono ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione è stata attuata con atto notaio Paolo Setti in data 27 aprile 2000 n. 30894/5853 rep., depositato nel registro delle imprese di Milano il giorno 5 giugno 2000 per entrambe le società.

p. Immobiliare Emmegi S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Mario Clini

M-5784 (A pagamento).

COOPERATIVA INDUSTRIA VETRO EMPOLI C.I.V.E.
Società Cooperativa a responsabilità limitata

FORNACE DI VINCI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Società «Cooperativa Industria Vetro Empoli - C.I.V.E. - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Empoli (FI), via Ponzano n. 88/90, numero 10094 del registro delle imprese di Firenze, numero 117919 del R.E.A. di Firenze, numero 98 del registro prefettizio delle Cooperative di Firenze, codice fiscale n. 00430720482;

Società incorporanda: Società «Fornace Di Vinci - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata», con sede in Vinci (FI), via Provinciale di Mercatale n. 32, numero 14888 del registro delle imprese di Firenze, numero 171633 del R.E.A. di Firenze, numero 272 del registro prefettizio delle Cooperative di Firenze, codice fiscale n. 00432960482;

Rapporto di cambio delle quote: il rapporto di cambio viene fissato «alla pari» e cioè ciascun socio della incorporata riceverà, a fronte dell'annullamento della propria quota, una quota di capitale sociale dell'incorporante per un valore nominali pari a quello della quota annullata; non esiste pertanto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote della società incorporante saranno assegnate a coloro che risulteranno soci della società incorporata alla data di effetto della fusione 2504-*bis*, 2° comma del Codice civile, (con espressa esclusione di quei soci che, a tale data, abbiano già comunicato la loro dichiarazione di recesso).

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote avranno godimento, nei limiti previsti dalla legge per le società cooperative, dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione, a norma dell'articolo 2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze, con domanda presentata in data 8 giugno 2000 n. 32657/2000/CFI1012, per la società incorporante, con domanda presentata in data 8 giugno 2000 n. 32662/2000/CFI1012, per la società incorporanda.

Cooperativa Industria Vetro Empoli - C.I.V.E.
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Mario

Fornace Di Vinci
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Martini Carla

F-685 (A pagamento).

TRADE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede legale in Sesto Fiorentino, località Osmannoro, via F. Redi n. 8
Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 42636
C.C.I.AA. Firenze, R.E.A. n. 267388
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01398400489

Estratto del progetto di scissione parziale a favore di una costituenda Società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di «Trade Immobiliare S.r.l.», ed avrà sede nel comune di Montespertoli, via Mattonaia n. 8, c/o Enrico Biagiotti.

Rapporto di cambio: le quote della costituenda Società saranno assegnate ai soci della «Trade S.r.l.» nella stessa proporzione di partecipazione che gli stessi hanno nella società (attualmente il 100% a Enrico Biagiotti).

Modalità di assegnazione delle quote: dalla ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, nelle proporzioni indicate più sopra, esse saranno di compendio degli attuali soci.

Data di partecipazione agli utili delle quote della costituenda beneficiaria assegnate ai soci della Società scissa: la partecipazione decorrerà dalle ore ventiquattro del giorno in cui avrà effetto la scissione, e, di conseguenza, la costituzione della società beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria: non prevedendosi retrodatazione, né postdatazione alcuna, la scissione avrà efficacia dalle ore ventiquattro del giorno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale è iscritta la Società scissa.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento è riservato ad essi, non esistendo categorie di soci con trattamento privilegiato.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle Società: nessuno.

Il progetto di scissione, del quale il presente costituisce estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze, secondo il luogo dove hanno ed avranno sede, rispettivamente, la Società che intende scindersi e la beneficiaria, il giorno 12 giugno 2000, al numero PRA/33535/2000/CFI0510 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Enrico Biagiotti.

F-693 (A pagamento).

ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.
Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6
Registro imprese n. 182734
Codice fiscale n. 04142990151

JOYCE - S.r.l.
Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6
Registro imprese n. 343770
Codice fiscale n. 11176940150

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Artech Video Record S.p.a., con sede in Cologno Monzese (MI) via F.lli Lumiere n. 6;

società incorporanda: Joyce S.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6.

Il capitale sociale della società incorporanda Joyce S.r.l. è interamente posseduto dalla società incorporante Artech Video Record S.p.a.: si applica pertanto l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

3. Poiché il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante, non si procede al calcolo del rapporto di cambio, né (quindi) di un conguaglio in denaro. Pertanto non si procede ad alcuna assegnazione delle azioni della incorporante, né occorre determinare la data a partire dalla quale tali azioni avrebbero avuto diritto agli utili.

4. Posto che ambedue gli esercizi della società incorporante ed incorporanda chiudono al 31 dicembre, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto la fusione.

5. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro della imprese di Milano il 9 giugno 2000 al n. PRA/132792/2000/CMI1081 per Artech Video Record S.p.a. ed al n. PRA/132803/2000/CMI1081 per Joyce S.r.l.

Artech Video Record S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Porilli

Joyce S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Porilli

M-5787 (A pagamento).

TINTORIA CRESPI GIOVANNI E C. - S.r.l.
Sede in Busto Arsizio, via S. Pellico nn. 4/6
Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 1109
Registro società del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00182670125

Estratto atto di scissione

Con atto in data 3 maggio 2000, n. 139981/14350 di Repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, si è proceduto alla scissione della società in epigrafe, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, e più precisamente degli elementi patrimoniali costituiti dagli immobili siti in Comune di Busto Arsizio di proprietà sociale, dalla partecipazione nella società «T.E.S.T.A. S.p.a.» con sede in Romentino, dai crediti finanziari verso la medesima, e da disponibilità liquide, nonché da correlativa parte delle riserve, ai sensi della seconda parte del primo comma dell'art. 2504-*septies* del Codice civile, ad una nuova società denominata «Crespi Immobiliare S.r.l.», in esecuzione del progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria del 15 dicembre 1999, ed in conformità allo stesso.

Conseguentemente veniva costituita la società «Crespi Immobiliare S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3, duratura sino al 31 dicembre 2100, capitale sociale L. 20.000.000, ventimilioni (rappresentato da un'unica quota che veniva assegnata all'unico socio della società scissa senza alcun rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro), avente per oggetto «l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ricostruzione e la ristrutturazione di immobili, nonché la gestione e la locazione di quelli di proprietà sociale, ed ancora l'acquisto e l'alienazione di titoli di credito di ogni genere, emessi da soggetti di diritto pubblico e di diritto privato, nonché l'assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento e non di collocamento, con esclusione in ogni caso dell'attività professionale riservata, della sollecitazione del pubblico risparmio, dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 4 comma 2 della legge n. 197/1991, nonché dell'erogazione del credito al consumo, neppure nell'ambito dei propri soci», con trasferimento da parte della società scissa «Tintoria Crespi Giovanni e C. S.r.l.» alla società «Crespi Immobiliare S.r.l.» degli elementi patrimoniali attivi costituiti dalla partecipazione nella società «T.E.S.T.A. S.p.a.» con sede in Romentino, dai crediti finanziari verso la medesima e da disponibilità liquide, nonché degli immobili di proprietà sociale (coi relativi impianti pertinenziali) siti in territorio del Comune di Busto Arsizio.

I singoli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nella situazione patrimoniale della società scissa al 30 settembre 1999, che li individua, riclassifica e valuta, con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio di esercizio, per un valore netto contabile di L. 3.965.000.000», con conseguente proporzionale riduzione delle corrispondenti poste della società scissa.

La società «Crespi Immobiliare S.r.l.», per quanto riguarda gli elementi patrimoniali alla stessa trasferiti, con gli adeguamenti contabili già espressamente previsti nel progetto di scissione, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo, nonché in ogni ragione, azione e credito della società scissa.

Si dava atto che per quanto riguarda gli elementi patrimoniali trasferiti, eventuali elementi dell'attivo, non citati nel progetto di scissione, rimangono in capo alla società trasferente, mentre degli elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto stesso, risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società; ciascuna delle due società è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

Si dava inoltre atto che, in conseguenza della scissione, lo statuto sociale della «Tintoria Crespi Giovanni e C. S.r.l.» non subisce alcuna modifica, neppure per la riduzione del capitale sociale, in quanto il patrimonio netto della stessa è largamente superiore al proprio capitale sociale, mentre gli enti patrimoniali trasferiti sono inferiori a tale eccedenza.

La nuova società «Crespi Immobiliare S.r.l.» sarà retta dallo statuto sociale contenuto in n. 23 articoli.

L'amministrazione della società veniva affidata ad un amministratore unico in carica fino a revoca o dimissioni.

A ricoprire tale carica, come risulta dal verbale in data 15 dicembre 1999, n. 137533/13912 di Repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, risultava nominato il signor Ferrario ing. Giulio, nato a Busto Arsizio il 10 giugno 1934, con i poteri e le attribuzioni previsti dallo statuto sociale.

Veniva stabilito infine che gli effetti della scissione, sia civilistici che tributari, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la nuova società come sopra costituita.

Il suddetto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 31 maggio 2000.

Legnano, 6 giugno 2000

Notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-5789 (A pagamento).

G. & G. IMMOBILIARE - S.p.a.
Sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 51675/99
Codice fiscale n. 012845160965

G. & G. IMMOBILIARE - S.r.l.
Sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13
Capitale sociale L. 198.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 12120 (già Tribunale di Monza)
Codice fiscale n. 00737380964

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Incorporante: «G. & G. Immobiliare S.r.l., con sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 51675/1999 ed al R.E.A. al n. 1579747, avente codice fiscale n. 02845160965».

Incorporanda: «G. & G. Immobiliare S.r.l., con sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13, capitale sociale di L. 198.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (già Tribunale di Monza) al n. 12120 ed al R.E.A. al n. 935229, avente codice fiscale n. 02747340152».

La fusione è stata deliberata dalle assemblee del 6 aprile 2000, verbali a rogito notaio Umberto Ajello rep. n. 43952/4126 e 43953/4127 omologati dal Tribunale di Milano il 29 maggio 2000, depositati presso il registro delle imprese di Milano il giorno 8 giugno 2000 rispettivamente ai nn. PRA/ 131205/2000/EMI0314 e PRA/131225/2000/EMI0314.

Non v'è rapporto di cambio in quanto l'intero capitale della incorporanda è posseduto dalla incorporante.

Modalità di assegnazione e data di godimento utili non previsti ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile C.C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni.

Nessun trattamento privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Umberto Ajello.

M-5795 (A pagamento).

FARMOPRINT - S.r.l.

NUOVA FARMOGRAFICA - S.r.l.

M.Y. ITALY - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Progetto di fusione per incorporazione della Farmoprint S.r.l. e della Nuova Farmografica S.r.l. nella M.Y. Italy S.r.l., depositati rispettivamente in data 8 giugno 2000 presso il registro imprese di Piacenza al n. 7817/2000 in data 9 giugno 2000 presso il registro imprese di Ravenna al n. 11844/2000 presso il registro imprese di Milano al n. 132941/2000 il 9 giugno 2000.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: M.Y. Italy S.r.l. con sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 73608/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12411020154;

incorporande: Farmoprint S.r.l. con sede legale in Podenzano (PC), frazione Gariga, località I Casoni, via Copernico n. 54, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza n. 8732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890260334;

Nuova Farmografica S.r.l. con sede legale in Cervia (RA), viale G. Di Vittorio n. 121, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6533/2000 del registro delle imprese di Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02005330390.

La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione delle società Farmoprint S.r.l. e Nuova Farmografica S.r.l. nella M.Y. Italy S.r.l., senza concambio, né alcun conguaglio in denaro, in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote delle società incorporande.

Lo statuto vigente della società incorporante M.Y. Italy S.r.l. subirà, per effetto della fusione, la modificazione dell'oggetto sociale ed il trasferimento della sede sociale da Milano, via Cornaggia n. 10 a Podenzano (PC), frazione Gariga, località I Casoni, via Copernico, n. 54.

Le operazioni delle società incorporande Farmoprint S.r.l. e Nuova Farmografica S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante M.Y. Italy S.r.l. a partire dal 1° aprile 2000, data di inizio dell'esercizio sociale.

La data di decorrenza dell'operazione ai fini fiscali decorreranno pure dal 1° aprile 2000.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono fatte salve eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

M.Y. Italy S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Andrew Monks

Farmoprint S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Andrew Monks

Nuova Farmografica S.r.l
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Andrew Monks

M-5803 (A pagamento).

GEPA - S.a.s.
Gestioni Patrimoniali di Sergio Ceserani e C.

SOLE - S.a.s.
di Sergio Ceserani e C.

WINTERPARK - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti e descrizione dell'operazione.

A. Società scissa: «Gepa - Gestioni Patrimoniali S.a.s. di Sergio Ceserani e C., con sede in Milano, piazza della Conciliazione n. 1, con il capitale sociale di L. 140.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 186577, (codice fiscale n. 04323530156);

B. Società beneficiarie.

Le società beneficiarie della scissione sono società preesistenti e precisamente:

«Sole S.a.s. Sergio Ceserani e C.», con sede in Milano, piazza della Conciliazione n. 1, capitale sociale di L. 45.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 308818, (codice fiscale n. 03586590154);

Winterpark S.r.l., con sede in Milano, piazza della Conciliazione n. 1, capitale di L. 40.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 350848, codice fiscale n. 11404900158.

L'operazione consiste in una scissione totale, mediante trasferimento dell'intero patrimonio della scissa alle due società beneficiarie sopraindicate senza aumento di capitale della stessa.

L'operazione comporta quindi l'estinzione della società scissa.

L'operazione di scissione sarà deliberata sulla base della situazione patrimoniale della scissa al 19 maggio 2000 redatta ai sensi dell'art. 2504-*novies* e 2501-*ter* del Codice civile, secondo i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 allegata al progetto di scissione.

Il trasferimento alle società beneficiarie avverrà ai valori contabili che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti, hanno nel bilancio della scissa.

2. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti civilistici della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

A partire da tale data le operazioni effettuate sono imputate nel bilancio delle società beneficiarie sulla base degli elementi patrimoniali oggetto di scissione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto progetto di scissione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 7 giugno 2000 rispettivamente al n. 130385/2000 di protocollo per la società «Gepa - Gestioni Patrimoniali S.a.s. di Sergio Ceserani e C.», al n. 130397/2000 di protocollo per la società «Sole S.a.s. di Sergio Ceserani e C.» e al n. 130402/2000 di protocollo per la società «Winterpark S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-5810 (A pagamento).

FENINI - S.p.a.

Fieve Emanuele (MI), via Vico Veneto n. 10
Registro imprese di Milano n. 191794
Codice fiscale n. 00843800400
Partita I.V.A. n. 03444140150

Pubblicazione resa
(ai sensi dell'art. 2457-*bis* del Codice civile)

Il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 15, l'assemblea dei soci in sede straordinaria innanzi al notaio dott. Rosanna Di Mauro, ha deliberato quanto segue:

1. Di prorogare la durata della società dall'attuale 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2050

2. Di convertire in Euro il capitale sociale fissando il suo ammontare in Euro 312.000;

3. Di inserire, fra le modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione l'avviso a mezzo fax o posta elettronica;

4. Di ampliare i poteri dell'amministratore unico conferendogli tutti il poteri per la straordinaria amministrazione della società;

5. Di inserire la previsione del trattamento di fine mandato per gli amministratori.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Fenini.

M-5811 (A pagamento).

GIRAUDI - S.r.l.
(in liquidazione)

IMMOBILIARE NUOVA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti:

Società incorporante: Società Giraudi S.r.l. in liquidazione con sede legale in Roma, via dei Sabini n. 7, con Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4112/95, codice fiscale n. 00281820084;

Società incorporanda: società Immobiliare Nuova S.r.l., con sede legale in Roma, via dei Sabini n. 7, con capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4173/95, codice fiscale n. 08170460151;

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* 2504-*quinquies* del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione, e depositato al registro imprese di Roma, in data 29 maggio 2000, protocollo n. PRA/68394/2000/CRM0787 ed iscritto in data 29 maggio 2000. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

In relazione ai punti 7, 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ne vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

La società incorporante revocherà l'attuale stato di liquidazione, provvederà alla copertura delle perdite evidenziate nelle situazioni patrimoniali redatte a norma dell'art. 2501-*ter*, aumenterà il capitale sociale ed effettuerà la conversione dello stesso da Lire in Euro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Roma, 12 giugno 2000

Il liquidatore: Vincenzo Ferri.

M-5828 (A pagamento).

SACCHI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Barzanò, via Privata G. Sacchi n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4275

ELETROFORNITURE LEGNANO - S.r.l.

Sede in Monza, via San Martino n. 1
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129566/1999

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione senza aumento di capitale sociale dell'incorporante

1. Tipo, denominazione o ragione delle società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Sacchi Giuseppe S.p.a. con sede in Barzarò via privata G. Sacchi n. 2, codice fiscale n. 00689730133, capitale sociale L. 1.00.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 4275.

Incorporanda: Elettroforniture Legnano S.r.l., con sede in Monza, via San Martino n. 1, codice fiscale n. 02881390963, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129566/1999.

3. –. 4. –.

5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni della incorporante, data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, quest'ultima non deve procedere ad aumento di capitale; non si fa pertanto luogo alla indicazione delle

informazioni previste ai numeri 3), 4) e 5) art. 2501-*bis* del Codice civile in virtù del disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Per lo stesso motivo non sono state predisposte le relazioni degli amministratori e degli esperti previste dagli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione se posteriore al 31 dicembre 2000.

Si dà inoltre atto che nella fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato:

al registro delle imprese di Lecco in data 7 giugno 2000;

al n. 7875 di protocollo (società Sacchi Giuseppe S.p.a.) ed iscritto in data 8 giugno 2000;

al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 2000 al n. 129504 di protocollo (società Elettroforniture Legnano S.r.l.) ed iscritto in data 8 giugno 2000.

Sacchi Giuseppe S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Sacchi

Elettroforniture Legnano S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Maurizio Sacchi

C-16813 (A pagamento).

FINBOND - S.r.l.

S.A.C.E.S - S.r.l.
Società Appaltanti Costruzioni Edili e Sanitari

Progetto di fusione mediante incorporazione della società Finbond S.r.l. nella S.A.C.E.S. Società Appalti Costruzioni Edili e Sanitari S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: S.A.C.E.S., Società Appalti Costruzioni Edili e Sanitari S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Gen. Orsini n. 40 capitale sociale L. 500.000.000 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00298060633 iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 223/72 e al R.E.A. n. 281911.

Società incorporata: Finbond S.r.l. con sede in Napoli alla via Gen. Orsini n. 40 capitale sociale L. 400.000.000 codice fiscale e partita I.V.A. n. 05585590630, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 3139/88 e al R.E.A. n. 447334.

Gli atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società «S.A.C.E.S. S.r.l.» recepisce per intero quanto previsto dall'art. 4 dello statuto della società «Finbond S.r.l.».

La società «S.A.C.E.S. S.r.l.», inoltre, già detiene il 100% delle quote di partecipazione della società «Finbond S.r.l.».

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Trattandosi nel caso di specie di una fusione per incorporazione nella quale la società incorporante (S.A.C.E.S. S.r.l.) possiede il 100% del capitale sociale della Finbond S.r.l., non vi è luogo ad indicazione né di rapporto di cambio, né di precisazione in ordine alla partecipazione agli utili, in quanto la fusione avviene mediante il semplice annullamento del capitale della società incorporata.

Che, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, poiché vi è una unicità di possesso della partecipazione della società incorporanda attraverso la titolarità del 100% del capitale da parte della incorporante non si fa luogo alla relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501- *quater* e alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinques*.

Trattamento eventualmente riservato a particolare categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato presso il registro delle imprese di Napoli in data 2 giugno 2000, come risulta anche dai rispettivi certificati prot. cer/52397/2000 e cer/52398/2000

Napoli, 6 giugno 2000

Notaio Carlo Iaccarino.

C-16814 (A pagamento).

ITALTRADE IMPORT-EXPORT - S.p.a.
(in liquidazione)

ITALTRADE ALIMENTARI - S.r.l.
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione, sede in Roma via Ezio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4938/1984 ed al R.E.A. di Roma al n. 534952, capitale sociale L. 13.032.101.000 interamente versato, codice fiscale n. 06630590583 - società incorporante;

b) Italtrade Alimentari S.r.l. in liquidazione, sede in Roma, via Ezio n. 34, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4733/84 ed al R.E.A. di Roma al n. 534345, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato codice fiscale n. 06595910586 - società incorporanda.

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Italtrade Alimentari S.r.l. in liquidazione (incorporanda) nella società Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione (incorporante).

3. Modalità: la fusione avverrà in via semplificata, a norma dell'art. 2504-*quinquies*, poiché tutte le predette società sono interamente partecipate al 100% dal medesimo soggetto economico. Pertanto non è previsto rapporto di concambio né alcun conguaglio in denaro.

4. Statuto: a seguito della fusione si adotterà lo statuto della società incorporante che sarà modificato:

a) nel Titolo II, articolo 5, relativo all'oggetto sociale ove, al fine di uniformare l'oggetto sociale della incorporante all'attività propria della incorporanda, le parole «ad eccezione di» presenti al primo capoverso verranno sostituite dalle parole «ivi compresi».

b) nel Titolo III, articolo 6, relativo al capitale sociale che sarà aumentato a L. 15.232.101.000.

5. Data di godimento: le azioni della Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione di nuova emissione sono parificate alle azioni della società incorporante già esistenti e, pertanto, avranno godimento pieno con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile e dell'art. 123 DPR 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non vi sono categorie diversificate di soci e non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma, dalla Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione il 7 giugno 2000, e dalla Italtrade Alimentari S.r.l. in liquidazione il 6 giugno 2000.

Roma, 12 giugno 2000

Italtrade Import-Export S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole

Italtrade alimentari S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole

C-16824 (A pagamento).

NEWCOM - S.r.l.

Sede legale in Dalmine, via Provinciale n. 80
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 26864/2000
R.E.A. di Bergamo n. 321957
Codice fiscale n. 00981620321
Partita I.V.A. n. 02775800168

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata newcom nella società per azioni Lombardini Discount

1. A. Società incorporante.

Tipo: Società per azioni.

Denominazione sociale: Lombardini Discount S.p.a., capitale sociale L. 22.864.000.000 interamente sottoscritto e versato, sede legale Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta registro imprese di Bergamo al n. 35114, reg. soc. R.E.A. n. 245728, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01894880168

1.B. Società incorporata. Tipo società: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Newcom S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, sede legale in Dalmine, via Provinciale n. 80, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 26864/2000 R.E.A. n.321957, codice fiscale n. 00981620321, partita I.V.A. n. 02775800168

2. Atto costitutivo. Essendo la fusione per incorporazione lo Statuto della società Lombardini Discount S.p.a. non viene modificato.

3. Rapporto di cambio. Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote della prima (art. 2504-*quinquies*).

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della incorporante. Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima (art. 2504 *quinquies*).

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili. Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote della prima (art. 2504 *quinquies*).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che la Lombardini Discount S.p.a. detiene 100% delle quote Newcom S.r.l.

Trattandosi di un progetto per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni o le quote delle prime, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono redatte:

a) la relazione degli amministratori (articolo 2501-*quater* del Codice civile);

b) la relazione degli esperti (articolo 2501-*quinquies* del Codice civile. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il 2 giugno 2000, con ricevuta n. PRA/25247/2000/CBG0158.

Newcom S.r.l.
Il legale reppresentante: dott. Bruno Bonardi.

C-16828 (A pagamento).

LOMARDINI DISCOUNT - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
Capitale sociale L. 22.864.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35114
R.E.A. di Bergamo n. 245728
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01894880168

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata newcom nella società per azioni Lombardini Discount

1.A. Società incorporante.

Tipo: Società per azioni: Denominazione sociale: Lombardini Discount S.p.a., capitale sociale L. 22.864.000.000 interamente sottoscritto e versato sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta registro imprese di Bergamo al n. 35114, reg. soc. R.E.A. n. 246728, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01894880168

1.B. Società incorporata: tipo società: società a responsabilità limitata denominazione sociale: Newcom S.r.l. capitale sociale: L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Sede legale: Dalmine, via Provinciale n. 80.

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 26864/2000 R.E.A. n. 32957, codice fiscale n. 00981620321, partita I.V.A. n. 02775800168.

2. Atto costitutivo. Essendo la fusione per incorporazione lo Statuto della società Lombardini Discount S.p.a. non viene modificato.

3. Rapporto di cambio. Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote della prima (art. 2504-*quinquies*).

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della incorporante.

Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima (art. 2504-*quinquies*).

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote della prima (art. 2504-*quinquies*).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che la Lombardini Discount S.p.a. detiene il 100% delle quote Newcom S.r.l..

Trattandosi di un progetto di incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni o le quote delle prime, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono redatte: la relazione degli amministratori (articolo 2501-*quater* del Codice civile non vengono redatte:

a) la relazione degli amministratori (articolo 2501-*quater* del Codice civile).

b) la relazione degli esperti (art. 3501-*quinques* del Codice civile).

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il 2 giugno 2000, con ricevuta numero PRA/25245/2000/CBG0158.

Lombardini Discount S.p.a.
Il legale rappresentante: Romolo Lombardini

C-16827 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

Ad istanza del prof. avv. Claudio Schwarzenberg, dell'avv. Maria Antonelli, dell'avv. Roberto Modena e dell'avv. Angela Maria Schwarzenberg, difensori del dott. Aldo Aldi titolare del ricorso pendente avanti la sezione 1-*ter* del TAR Lazio con il n. 8963/98, proposto nei confronti del Ministero dell'Interno nonché dei dott.ri Roberta Lulli, Francesco Laveglia e Silvana D'Agostino per l'annullamento del provvedimento con il quale, a seguito dello scrutinio per merito comparativo effettuato nella seduta del Consiglio di amministrazione del Ministero dell'Interno in data 22 aprile 1998, il ricorrente è stato escluso dalla promozione alla qualifica superiore di direttore di Sezione, nonché di ogni altro presupposto, connesso e consequenziale e/o connesso a quello sopra riportato in quanto affetto da: violazione e falsa applicazione del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 340 («Ordinamento del personale e organizzazione dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno.»).

Anche in relazione a quanto disposto dal D.P.R. n. 3/1957 e norme successive. Eccesso di potere per disparità di trattamento, incoerenza, illogicità, ingiustizia manifesta, travisamento dei fatti violazione art. 97 cost. criteri irrazionali ed illogici», nonché per violazione dell'art. 97 cost., eccesso di potere per manifesta contraddittorietà dei coefficienti di valutazione ed incongruità dei punteggi parziali attribuiti» ed in ottemperanza alla sentenza interlocutoria n. 3558/2000 della sezione I-*ter* del TAR Lazio che ha ordinato al ricorrente di integrare, anche a mezzo di notifica per pubblici proclami, il contraddittorio nei riguardi di tutti i candidati messi nella graduatoria dei promossi alla qualifica di direttore di sezione oggetto del provvedimento impugnato si citano, ai sensi degli articoli 14 e 16 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642: Riflesso Rossana, Iorio Gerlando, Preschiulli Maria Teresa, Guessarian Franca, Migliorelli Giovanni, Padovano Rosa Maria, Martorano Vincenzo, Rodà Stefania, Famiglietti Anna Maria, Olivieri Maria Antonietta, Campanaro Michele, Vercillo Maria, Neroni Giorgio, Forlenza Giuseppe, D'alessandro Francesca, Romeo Valerio Massimo, Angelo Francesco, Pomponio Sergio a costituirsi nel citato giudizio n. 8963/1998 avanti il TAR Lazio, sezione I-*ter*.

Roma, 14 giugno 2000

Prof. avv. Claudio Schwarzenberg - Avv. Maria Antonelli
Avv. Roberto Modena - Avv. Angela Maria Schwarzenberg

S-18114 (A pagamento).

TAR LAZIO

Ad istanza del prof. avv. Claudio Schwarzenberg, del l'avv. Maria Antonelli, dell'avv. Roberto Modena e dell'avv. Angela Maria Schwarzenberg, difensori del dott. Aldo Aldi e della dott.ssa Vittoria Cerni in Aldi titolari del ricorso, pendente avanti la sezione I-*ter* del TAR Lazio con il n. 2979/1998, proposto nei confronti del Ministero dell'Interno nonché dei dott.ri Nunziata Vella, Simona Massari, Paola M. Bianca Schettini, Roberta Lulli e Francesco Laveglia per lo annullamento dei provvedimenti con i quali, a seguito dello scrutinio per merito comparativo effettuato nelle sedute del Consiglio di amministrazione del Ministero dell'Interno in data 21 novembre 1997 e 22 dicembre 1997, i ricorrenti sono stati esclusi dalla promozione alla qualifica superiore di direttore di sezione, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguenziale e/o connesse a quelli sopra riportati in quanto affetti da: violazione e falsa applicazione del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 340 («Ordinamento del personale e organizzazione dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno»). anche in relazione a quanto disposto dal D.P.R. n. 3/1957 e norme successive eccesso di potere per disparità di trattamento, incoerenza, illogicità, ingiustizia manifesta, travisamento dei fatti» ed in ottemperanza alla sentenza interlocutoria n. 3557/2000 della sezione I-*ter* del TAR Lazio che ha ordinato ai ricorrenti di integrare, anche a mezzo di notifica per pubblici proclami, il contraddittorio nei riguardi di tutti i candidati messi nella graduatoria dei promossi alla qualifica di direttore di sezione oggetto dei provvedimenti impugnati si citano, ai sensi degli articoli 14 e 16 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642: Triolo Fabrizia-Masoero Lorella-Aponte Daniela-Di Quattro Carla-Massocco Umberto-Benardino Paola-De Feofabiola-Lato Anna Tavaglini Maddalena-Volpe Lucia-Ranieri Giuseppe-Izzo Fabrizio Di Stefano Maria Cristina-Vincenzi Stefano-Scaduto Giuseppa Montella Giuseppe-De Prisco Angelo-Tedeschi Antonio-Garsia Francesco Aldo Umberto-Armenia Chiara-Guidi Alessandra-Cemiglia Maria Antonietta-Signoriello Pietro-Piacentino Giuseppe-Riflesso Rossana-Iorio Gerlando-Peschiulli Maria Teresa-Guessarian Franca-Migliorelli Giovanni-Padovano Rosa Maria-Martorano Vincenzo-Rodà Stefania-Famiglietti Anna Maria-Olivieri Maria Antonietta-Campanaro Michele-Vercillo Maria Neroni Giorgio-Forlenza Giuseppe-D'Alessandro Francesca-Romeo Valerio Massimo-D'Angelo Francesco-Pomponio Sergio a costituirsi nel citato giudizio n. 2979/1998 avanti al TAR Lazio, sezione I-*ter*.

Roma, 14 giugno 2000

Prof. avv. Claudio Schwarzenberg - Avv. Maria Antonelli
Avv. Roberto Modena - Avv. Angela Maria Schwarzenberg

S-18115 (A pagamento).

TAR LAZIO

L'ing. Raffaele Scialdoni, autorizzato dal TAR Lazio, sezione II, bis, con ord. n. 153/2000, notifica per pubblici proclami ai controinteressati dirigenti nominati e candidati inclusi nelle terne selezionate dalla società D & G il ricorso n. 5682/1999 e i motivi aggiunti contro l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e il Ministero dell'Ambiente avverso il conferimento dell'incarico di responsabile dell'unità di supporto tecnico per la concessione del marchio CEE di qualità ecologica dei prodotti: delibera C.A. ANPA n. 435/1998; approvazione della suddetta delibera del Ministero dell'Ambiente in data 2 febbraio 1999; verbale C.A. ANPA 30 settembre 1998, deducendo: violazione art. 28, primo comma del decreto legislativo n. 29/1993 e D.P.C.M. n. 439/1994; art. 36, secondo comma, lett. *e*), 36, terzo comma, lett. *b*), 31 e 19, sesto comma del decreto legislativo n. 29/1993; art. 3, secondo comma CCL 5 marzo 1998; eccesso di potere per erroneità dei presupposti, carenza di istruttoria, difetto di motivazione.

Roma, 13 giugno 2000

Avv. Mario Loria.

S-18113 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto 11 maggio 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Amigoni Angelo residente in Dorno (PV), nei confronti dell'intestatario catastale Milani Giovanni fu Carlo e/o eventuali eredi tutti non meglio identificati, citati a comparire avanti il Tribunale di Pavia, G.U. designando, udienza del 22 novembre 2000 ore 9,30, con invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c. almeno venti giorni prima; in difetto decadenze ex art. 167 c.p.c. Oggetto: acquisto per usucapione dei terreni agricoli siti in comune di Dorno (PV) censiti a catasto terreni alla partita 1278, foglio 18, mappale 247 di are 14,13 r.d. L. 17.662 ra. L. 14.836; mappale 248 di are 1,58 r.d. L. 284, r.a. L. 79.

Avv. Valentina Coni (del Foro di Vigevano).

M-5791 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona del 22 febbraio 2000 a seguito di parere favorevole del P.M. del 14 febbraio 2000, Pisello Massimiliano notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Minelli Agata, Minelli Bartolomeo fu Giuseppe, Minelli Giovanni, Minelli Mafalda, Minelli Paolo, Minelli Pietro fu Raffaele, Tomari Luisa, Valenti Maria fu Benedetto, Minelli Adalgisa, Minelli Elio, Minelli Fernando, Minelli Gaetano, Nicolini Elvira l'atto di citazione davanti al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano all'udienza del giorno 25 ottobre 2000 ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituizone oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per l'usucapione dei seguenti beni mobili: comune di Fabriano, catasto terreni: partita n. 37596, foglio n. 116, n. 413 var. 2 mut. A, fabbricato rurale, CA 96, redd. dom. 0, redd. agr. 0.; partita n. 326790, foglio n. 116 n. 414, var. 2, mut. A, CA 2.80, semin. arbor. cl. 5, redd. dom. 700, redd. agr. 560.

Fabriano, 26 maggio 2000

Avv. Marta Biondi.

C-16740 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Atto di citazione

Aldino Ferrante, nato il 15 gennaio 1959 in Torricella Sicura ed ivi residente, a mezzo dell'avv. Pasquale Capuano di Teramo, ha convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Teramo per l'udienza del ventiquattro gennaio 2001 i signori Lucia Pulsoni fu Nicola, Enrico Pulsoni fu Nicola, Antonio Pulsoni fu Vincenzo, Domenico Pulsoni fu Vincenzo, Nicola Pulsoni fu Vincenzo, Ercole Pulsoni fu Vincenzo, Gabriele Pulsoni fu Vincenzo ed Orazio Pulsoni fu Vincenzo tutti di residenza, dimora e domicillo sconosciuti e quivi il ha invitati a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che, per effetto di usucapione, ex art. 1158 Codice civile, Aldino Ferrante è divenuto proprietario della porzione di fabbricato sita nel comune di Torricella Sicura (TE), frazione Piano Grande n. 3, riportata al N.C.E.U. alla partita 1000933, foglio 43, particella 20 sub 2, categoria A/5, classe 1, vani uno, R.C. L. 28, attualmente in testa ai signori Lucia Pulsoni fu Nicola, Enrico Pulsoni fu Vincenzo, Antonio Pulsoni fu Vincenzo, Domenico Pulsoni fu Vincenzo, Nicola Pulsoni fu Vincenzo, Ercole Pulsoni fu Vincenzo, Gabriele Pulsoni fu Vincenzo ed Orazio Pulsoni fu Vincenzo;

2) ordinare alla conservatoria dei registri immobiliari di Teramo la trascrizione della sentenza dichiarativa di usucapione e all'ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità.

Vittoria di spese, diritti ed onorario di causa.

Avv. Pasquale Capuano.

C-16763 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALMI (RC)

Estratto atto di citazione

Tassone Giuseppe residente in Merate Lecco, possessore dell'immobile sito in Oppido Mamertina (RC) vico Montagna n. 10 proprietaria Costa Antonina, deceduta, e riportato N.C.E.U. foglio 51 n. 200 partita 531; cita Campisi Francesca, Campisi Annunziata, collettivamente e impersonalmente a Campisi Francesco Pasquale M. Annunziata Giuseppe; Mmmone Michelangelo Francesco Antonio Domenico M. Vincenza Raffaele Timpano Bruno eredi di Campisi M. Stella Campisi M. Giuseppa, Campisi Raffaele; a comparire il 4 luglio 2000 Tribunale di Palmi (RC).

Avv. Enza Mandaglio.

C-16800 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Padova del 4 agosto 1999. Avanti il Tribunale di Padova attori Zennin Daniele nato a Conselve (PD) il 14 novembre 1966 residente a Bovolenta (PD), via dell'Assunta n. 6 e Zannin Monica nata a Bovolenta (PD) il 25 maggio 1969 ivi residente in via dell'Assunta n. 6. Convenuti: Babolin Giuseppe, Babolin Annamaria, Babolin Valeriano, Babolin Giuliano, Babolin Luigi, Babolin Umberto Giordano, Babolin Giovanni Salesio, Babolin Antonio, Babolin Agnese, Babolin Gaudenzia, Babolin Giuseppe, Babolin Maria, Babolin Paola, Babolin Giuseppa, Babolin Fiore Luigia, Babolin Virginia e Babolin Emma.

L'avvocato Luigi del foro di Padova, proc. dom. degli attori cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Padova all'udienza del 30 novembre 2000 ore 9 invitandoli a costituirsi entro venti giorni prima di detta udienza ai sensi dell'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre detto limite implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir dichiarare maturata a favore degli attori l'usucapione del seguente bene immobile: fondo con sovrastante fabbricato in comune di Bovolenta (PD), frazione di Fossaragna, N.C.T. partita 1896, foglio 23, mappale 112, già 112/a di mq 790 e mappale 136 di mq 330. Ordinarsi le relative trascrizioni.

Padova, 7 giugno 2000

Avv. Luigi Pegoraro.

C-16786 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 26 aprile 2000 R.G. n. 8170/99, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 10.000.000, con scadenza al 10 gennaio 1985 a favore di Armando Gargiulo, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

2) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 10.000.000 con scadenza al 20 marzo 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

3) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 10 aprile 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

4) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 20 aprile 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

5) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 30 aprile 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

6) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 10 maggio 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

7) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 20 maggio 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

8) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 30 maggio 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

9) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 10 giugno 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

10) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 20 giugno 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

11) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 30 giugno 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci;

12) cambiale emessa a Napoli il 25 ottobre 1984 di L. 5.000.000, con scadenza al 10 luglio 1985 a favore di Gargiulo Armando, a firma Sneci Sud S.p.A., firmato ing. Felice Ricci.

Opposizione giorni 30.

Armando Gargiulo.

S-18099 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 4 febbraio 2000 ha pronunziato l'ammortamento di n. 23 effetti cambiali a firma di Mazzarella Dina ed alle di lei sorelle Mazzarella Maria e Tolmina autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi i trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Dina Mazzarella.

C-16819 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 23 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cacciapuoti Angela nata in Aversa (CE) il 13 agosto 1997 e residente in Napoli alla via Veterinaria n. 81, legalmente rappresentata dai genitori Cacciapuoti Antonio e Verde Antonietta, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Angela in quello di «Chiara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cacciapuoti Antonio - Verde Antonietta.

C-16821 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 2 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 59613317 di L. 55.000.000 ordine mio proprio emesso a Empoli il 3 maggio 2000 sul c/c 5307/06, intestato a Margi di Giunti Gianni e C. S.a.s. presso Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale Empoli - Agenzia 1;

n. 10948918-06 di L. 3.215.000 ordine Margi S.a.s. emesso a Terni il 2 maggio 2000 sul c/c 100003185 intestato a Brizzi Roberto presso Cassa di Risparmio di Terni e Narni, filiale di Terni - Agenzia 2;

n. 35661808-00 di L. 1.700.000 ordine Margi S.a.s. emesso a Messina il 2 maggio 2000 sul c/c 500565 intestato a Burrascano Fabio presso Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Messina;

n. 34679731 di L. 2.130.000 ordine Margi S.a.s. emesso a Empoli il 15 marzo 2000 sul c/c 14107154 intestato a Pina Oro di Modica Giuseppe presso Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Scicli;

n. 321681205 di L. 2.400.000 ordine mio proprio emesso a Empoli il 3 maggio 2000 sul c/c 208/86 intestato a Romagnoli Valerio presso Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Empoli;

n. 506019772 di L. 2.000.000 ordine mio proprio tratto sul c/c 3909/14 intestato a Bonacchi Francesco presso Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Gavorrano;

n. 5675597 di L. 2.100.000 ordine mio proprio emesso a Empoli il 3 maggio 2000 sul c/c 3012783/1 intestato a Giannoni Carlo presso Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, filiale di Empoli;

nonché del vaglia cambiario di L. 4.000.000, scadenza 31 agosto 2000 a firma Fiori Elio e Figlie S.a.s. ordine Margi S.a.s.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione per gli assegni e trenta dalla scadenza per il vaglia cambiario.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna

F-684 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto dell'11 maggio 2000, ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0015250243, tratto sulla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Agenzia di San Martino in Rio (RE), sul c/c n. 3877, intestato a R.P. Gomme di Patacini Roberto, dell'importo di L. 14.631.387, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Reggio Emilia, 31 maggio 2000

Barbieri Enzo.

S-18184 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 4 maggio 2000 ha dichiaato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 232884, serie 873, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., filiale di Siena, di L. 4.500.000, a favore di Cigolini Valentino.

Opposizione nei termini di legge.

Cigolini Valentino.

F-696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di La Spezia in data 24 maggio 2000, ha emesso decreto nr. 1691/2000 NC Cron. 1968, con il quale dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie 9009986410 di L. 3.024.620 all'ordine Ufficio Postale di Ponzano Magra (SP) emesso dalla Cassa di Risparmio di La Spezia, Filiale di Sarzana Pallodola, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Porzano Magra, 9 giugno 2000

Del Marmo Enrico P.T. Ponzano M.

G-522 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Su istanza del Sanpaolo IMI S.p.a. il Tribunale di Torino, Sezione di Ciriè, con decreto del 29 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dell'assegno bancario nr. 1015313058 di L. 2.997.942, tratto a San Maurizio Canavese il 28 luglio 1999 da Luxor S.r.l. con sede in Castellina in Chianti sul conto corrente nr. 1973/50 presso la Banca Toscana all'ordine della «Cibra S.r.l.» e presentato all'incasso presso la Fil. di San Maurizio Canavese del Sanpaolo IMI. S.p.a.

Sanpaolo IMI S.p.a.
Il funzionario: dott. M. Brandoni

C-16773 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 8 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19298508 di L. 2.450.000 emesso in data 31 ottobre 1998, da Martino Giacomo, nato il 23 aprile 1942 a Mazara del Vallo e residente. in corso Umberto n. 108, Mazara del Vallo; tratto sulla Banca del Sud ora Banca Mercantile Italiana, Agenzia di Mazara del Vallo.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Alessandra Calogero.

M-5820 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 10 aprile 2000 ha pronunciato ammortamento di assegno bancario n. 0562770592 del Monte Paschi Siena di L. 2.867.200, a favore di Simona Palmeri.

Simona Palmeri.

C-16809 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Torre Annunziata, sezione distaccata di Gragnano con decreto 4 febbraio 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 862279839/05 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Antonio Abate in data 20 dicembre 1994 per l'importo di L. 1.500.000 in favore di Coraggio Giuseppe.

Avv. Federico Sicignano.

C-16815 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Napoli con decreto 29 marzo 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno postale n. 7076304 di L. 2.332.220, trasferibile, negoziato in data 20 luglio 1999 dai signori Iazzetti Alessandro e Pacini Clara presso la filiale di Napoli della Banca Commerciale Italiana.

Avv. Mario Porzio.

C-16816 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto del 14 aprile 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 127665721/01 di L. 15.810.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Avellino a favore di Colini Francesco e giratolala Coop. Il Quadrifoglio a r.l.

Avv. Paolo Colini.

C-16817 (A pagamento).

Ammortamento assegno

IL presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 24 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1453 862489 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Alessandria, di L. 7.000.000, emesso a favore del sig. Gianluigi Spiller dalla Delta Tecnologie S.r.l.

Autorizza il rilascio del duplicato del suindicato assegno bancario trascorso il termine non inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Alessandria, 7 giugno 2000

Gianluigi Spiller.

C-16808 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Afragola, sede di Casoria con decreto 18 maggio 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare emesso in data 5 aprile 2000 dal San Paolo IMI, agenzia di Frattamaggiore n. 1108880713/05 a favore di Cifuni Francesco.

Marotta Elvira.

C-16818 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 25 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 748 per 850 azioni da L. 10.000 cadauna per complessive L. 8.500.000, emesso dalla «Marina Cala Galera Circolo Nautico» S.p.A., con sede in Porto Ercole di monte Argentario (Grosseto), intestato, in parti uguali, ai signori:

Stefano Pantanella, nato a Roma il 12 maggio 1941, codice fiscale PNTSFN41E12H501P;

Maria Lauretana Pantanella, nata a Roma il 17 febbraio 1946, codice fiscale PNTMLR46B57H501R;

Susanna Paola Pantanella, nata a Roma il 1° agosto 1952, codice fiscale PNTSSN52M41H501I;

tutti domiciliati, per il presente procedimento, presso la «Marina Cala Galera Circolo Nautico» S.p.A. in Cala Galera - Porto Ercole, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Livonio Marozza.

S-18107 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Pontedera con decreto del 12 febbraio 2000 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 11275005.16 e numero matricola 7967792.18 emesso in data 23 marzo 1999 di importo L. 35.000.000, con scadenza 23 settembre 2000 e, salvo opposizione, autorizza rilascio duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Santini Tamara.

F-688 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 18 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito serie 21L025 n. 1612/640/12038305 per l'importo di L. 26.000.000, con scadenza 6 novembre 1999 e del libretto di deposito al portatore n. 600/602515/K ad esso collegato.

Opposizione di legge entro novanta giorni.

Avv. Mirella Cavestro.

M-5821 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano dott. B. Quatraro, con decreto in data 23 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1.100 per n. 19.200 azioni della Società Cumo Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, via Salvini n. 3, del valore nominale di L. 1000 cadauna.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Andrea Sganzerla.

M-5830 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con proprio decreto in data 11 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatote, serie P 1876107/12 tipo M.T.V. Por con scadenza 26 maggio 1999 emesso dalla Banca di Roma.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente deliberazione.

Giulio Libianchi.

S-18106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 5 di Milano, via Fulvio Testi, intestato a Pacella Rosanna nata a Balvano (PZ) il 15 marzo 1947 con un saldo apparente di L. 3.000.000 (tremilioni). Opposizione legale entro 90 giorni.

Margherita Improta.

M-5823 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 2 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2002473/0 intestato alla signora Mannu Giovanna, rilasciato dal Banco di Sardegna - Agenzia di Ittiri, con un saldo attivo di L. 8.500.000, dichiarandone il rilascio del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Ittiri, 13 giugno 2000

Mannu Giovanna.

S-18180 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Tribunale di Lecce Sezione distaccata di Casarano pronunzia l'ammortamento del libretto al portatore nr. R.D. 0435430002420/81-P, acceso presso la Banca Popolare Pugliese agenzia di Taviano con saldo apparente di L. 12.233.339, dichiarando la sua inefficacia.

Autorizza la Banca Popolare Pugliese, agenzia di Taviano a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Casarano, 16 maggio 2000

Il richiedente: avv. Carlo Partaccio.

C-16744 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale con decreto R. Vol. 20440D/99 del 15 settembre 1999/16 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 34281 cat. 32 con denominazione «Arecco Ida» acceso in data 2 luglio 1997 presso la Banca Carige S.p.a. filiale di Pedemonte di Serra Riccò e recante un saldo apparente di L. 12.900.000 (dodici milioninovecentomilalire). Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 8 giugno 2000

Ida Arecco.

G-518 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 9 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 09534771 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di piazza Carducci n. 6 - 20052 Monza denominato Lionetti Ciriaco e Porretta Maria con saldo apparente di L. 26.233.424. (ventiseimilioniduecentotrentatremilaquattrocentoventiquattro) alla data del 29 novembre 1999.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lionetti Ciriaco - Porretta Maria.

C-16811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza della signora Bellardini Antonella, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 4 aprile 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore con importo di L. 2.100.000 emesso dall'istituto bancario S. Paolo di Torino oggi San Paolo IMI, agenzia 4 di Napoli in favore di Izzo Simone.

Bellardini Antonella.

C-16820 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 5 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Putano Bisti Alessandro, nato a Montefiascone (VT), il 19 febbraio 1961, Putano Bisti Andrea, nato a Roma il 22 novembre 1989 e Putano Bisti Marto, nato a Roma il 3 novembre 1992, tutti residenti a Roma, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Bisti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 giugno 2000

Alessandro Putano Bisti.

S-18139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 57/1999 del 3 agosto 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale chiede che la figlia minore Boscolo Detto Lisetto Bianca, nata a Treviso il 7 giugno 1998, residente a Pademello, in vicolo La Motta n. 1 in Comune di Paese, (TV) venga autorizzata a cambiare il proprio nome Bianca, nei nomi: «Bianca Rugiada, Trinidad».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 17 maggio 2000

Pietrobon Bruna.

C-16738 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 17 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Parri Franco e Strada Giuliana hanno chiesto, per conto della figlia Lilia Vadimovna, nata a Rostov sul Don (Russia) il 9 giugno 1997, residente a Montalcino (Siena), via Donnoli n. 47 il cambiamento del nome in quello di «Anastasia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 giugno 2000

Parri Franco - Strada Giuliana.

F-695 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 13 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Angela Saccardi nata a Firenze il 18 aprile 1949 e residente a Firenze, via di Rusciano n. 29 a cambiare il nome da Angela in quelli di «Angela Serena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 maggio 2000

Angela Serena Saccardi.

F-687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 18 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Claudio Barni nato a Empoli il 1° ottobre 1957 e Rossella Chiavacci nata a Pistoia il 30 dicembre 1958, hanno chiesto, per conto della figlia Barni Florina nata a Medias (Romania) il 22 agosto 1995, residente a Empoli, via della Presanella n. 28 il cambiamento del nome in quello di «Carlotta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Empoli, 2 giugno 2000

Barni Claudio - Chiavacci Rossella.

F-690 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Conte Gianpiero e Presicci Claudia hanno chiesto per il figlio minore «John Alexander», nato ad Armenia, Quindio, Colombia il 18 marzo 1996, residente a Torino, in via Leonardo da Vinci n. 7 di cambiare il nome attuale in quello di Alessandro, in modo da essere «Conte Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Lì, 12 giugno 2000

Claudia Presicci - Gianpiero Conte.

C-16799 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Adam Secchione, nato a Nyiregyhaza (Ungheria) il 4 ottobre 1996 e residente in Palma Campania alla via Masseria Torre n. 9, legalmente rappresentato dal padre Secchione Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Adam in quello di «Giovanni».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Palma Campania, 3 aprile 2000

Antonio Vecchione.

C-16822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto 30 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ciardullo Lidia, Cecilia, nata ad Orsomarso (CS) il 27 marzo 1938 e residente in Striano (NA) alla via Risorgimento, 1ª Traversa, sx n. 15, chiede di essere autorizzata a cambiare i propri nomi Lidia, Cecilia nei nomi «Lydia, Cecilia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ciardullo Lidia, Cecilia.

C-16823 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 18 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pier Luigi Chiapugi nato a Empoli il 4 luglio 1958 e Lucia Dainelli nata a Empoli il 13 dicembre 1960, hanno chiesto, per conto del figlio Chiarugi Ionut nato a Sibiu (Romania) il 12 agosto 1996, residente a Vinci, frazione Sovigliana, via Empolese n. 71/B il cambiamento del nome in quello di «Filippo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vinci, 2 giugno 2000

Lucia Dainelli - Chianigi Pier Luigi.

F-691 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

LIQUICHIMICA AUGUSTA - S.r.l.

(in *amministrazione straordinaria*, art. 213 L.F.)
Sede in Milano, via Salomone n. 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223372

Il commissario comunica che in data 12 giugno 2000 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 9° riparto parziale a favore dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino-IMI, quale incorporante di Crediop, creditore ipotecario di II grado, per L. 2.000.000.000 e all'ufficio del registro di Augusta, creditore privilegiato ex art. 2772 del Codice civile per L. 77.463.450.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5796 (A pagamento).

I.PLA.VE. - S.p.a.

(in *amministrazione straordinaria*, art. 213 L.F.)
Sede in Milano, via Salomone n. 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 155981

Il commissario comunica che in data 12 giugno 2000 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 5° riparto parziale a favore dell'I.N.P.S. (quale creditore prededucibile ex art. 2778 del Codice civile e privilegiato ex art. 2751-*bis* 1), per L. 1.939.328.217 e a favore dell'Esattoria di Milano quale creditore prededucibile con privilegio ex art. 2752 del Codice civile per L. 1.611.783.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5798 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano
Via IV Novembre, 2 - 20090 Trezzano sul Naviglio
Tel. 02-484181 - Fax 48402057
Codice fiscale e partita Iva n. 03029240151
E-mail tsnced@tin.it www.comun.trezzano-sul-naviglio.mi.it

Bando di gara d'asta pubblica (da tenersi con il metodo di cui all'articolo 73, lettera *c*) del regio decreto n. 827/1924) *per la vendita dell'area di proprietà comunale sita in via Gioia del comune di Trezzano sul Naviglio (Milano).*

Il sindaco in conformità delle deliberazioni esecutive ai sensi di legge: consiglio comunale n. 40 del 29 febbraio 2000; giunta comunale n. 114 del 9 aprile 2000 e giunta comunale n. 153 del 6 aprile 2000, informa che il giorno 11 luglio 2000, alle ore 10, presso la sede del comune - Uffici tecnici - sita in via Tintoretto, 1, dinanzi al responsabile dell'Ufficio comunale urbanistica-edilizia privata, si terrà un pubblico incanto per la vendita a privati interessati dell'area di proprietà comunale sita in via Gioia, di seguito meglio descritta, con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c*), del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (come disciplinato dall'art. 30 e seguenti del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune), mediante offerte segrete in aumento sul prezzo a base di gara.

L'area di via Gioia di complessivi mq. 6712 è contraddistinta in catasto con il mappale 17 del foglio 10 e presenta le seguenti coerenze: a nor via Flavio Gioia, ad est Fontanile Mezzabarba, a sud linea ferroviaria Milano-Mortara, ad overst mappale 323 proprietà di terzi, come da frazionamento tipo 57567 del 23 dicembre 1993, pervenuto al comune tramite atto del notaio Miserocchi, rep. 11688, registrato a Milano al n. A/2 - 32613 in data 5 luglio 1977, libera da pesi o vincoli.

Il prezzo a base di gara è fissato in L. 1.128.000.000, come da perizia di stima dell'Ufficio tecnico comunale.

Per l'ammissione all'asta ciascun concorrente dovrà far pervenire, l'offerta corredata dalla seguente documentazione:

A) deposito cauzionale di L. 50.000.000, mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria o assegno circolare intestato alla Tesoreria comunale del comune di Trezzano sul Naviglio;

B) dichiarazione redatta su carta semplice (sottoscritta dall'offerente o in caso di società dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, dalla copia fotostatica di un documento valido del sottoscrittore) con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni che determinano l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) di essersi recato sull'area che è oggetto della alienazione e di aver quindi preso esatta cognizione dello stato attuale di fatto e giudicare congruo il prezzo offerto;

3) eventuali condanne trascritte nel casellario giudiziale o dichiarazione di assenza delle stesse.

Nel caso l'offerente sia persona giuridica la dichiarazione dovrà essere relativa a:

al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, per le imprese individuali;

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

ai direttori tecnici ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi.

Solo nel caso in cui l'offerente sia una persona giuridica nella dichiarazione il legale rappresentante dovrà altresì attestare;

4) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di amministraizone controllata o di concordato preventivo o in altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali, e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della gara;

5) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante della ditta concorrente non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;

6) il numero di iscrizione nel registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

7) indicazione della composizione della società e del nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa.

La mancanza di una sola delle dichiarazioni di cui sopra produrrà l'automatica esclusione dalla gara.

Tutti gli atti richiamati, nonché gli elaborati tecnico-amministrativi inerenti alla gara sono visionabili da oggi e fino il giorno precedente quello fissato per la gara, presso l'Ufficio tecnico comunale urbanistica-edilizia privata in via Tintoretto, durante il normale orario di ufficio.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta.

È ammessa la presentazione delle offerte, sia a mezzo posta, o tramite servizio all'uopo abilitato, in piego sigillato e raccomandato da far pervenire improrogabilmente al protocollo del comune: Trezzano sul Naviglio (Milano), entro le ore 12,30 del *giorno precedente a quello fissato per l'asta*.

Dovrà essere indicato, sull'esterno della busta, il cognome e nome del mittente e l'oggetto della gara. Le offerte che dovessero pervenire oltre il termine predetto non saranno ritenute valide, anche se dovessero essere sostitutive di altre offerte presentate in precedenza.

L'offerta economica dovrà essere racchiusa in un'ulteriore busta sigillata inserita nel plico dell'offerta, stesa su competente foglio bollato, e indicare l'aumento percentuale offerto, da scriversi tanto in cifre che in lettere. Nella busta dell'offerta economica non dovrà essere inserito nessun altro documento.

La predetta offerta dovrà contenere a pena di nullità, la seguente dichiarazione:

«Il sottoscritto offerente, come [amministratore, socio accomandatario, ecc.] della ditta ..... (se trattasi di società), s'impegna irrevocabilmente ed incondizionatamente a corrispondere al comune alienante la differenza pecuniaria tra valore dell'area interessata al momento dell'aggiudicazione (destinazione d'uso attuale) ed eventuale aumentato valore dell'area medesima in seguito ad intervenuta diversa destinazione d'uso per effetto di sopravvenuta approvazione definitiva dello strumento urbanistico vigente o sue varianti generali. Il sottoscritto, autorizza, altresì, fin da ora a trasfondere detto impegno in sede contrattuale nel caso d'aggiudicazione della presente asta».

L'aggiudicazione provvisoria sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il comune alienante ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari, a quello fissato nel presente avviso.

Alla sopra detta aggiudicazione si procederà a cura della apposita commissione di gara costituita i sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del richiamato Regolamento comunale dei contratti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso o negli atti posti in libera visione negli uffici del comune, si fa espresso rinvio alle norme e condizioni previste dal Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione comunale alienante si riserva la piena facoltà di escludere, a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente senza che sia tenuta ad indicare il motivo della esclusione ed altresì senza che gli esclusi possano vantare o pretendere indennità di sorta.

Tutte le spese relative all'asta ed al successivo contratto saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto a stipularlo entro il termine di trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Trezzano sul Naviglio, 5 giugno 2000

Il sindaco: avv. Luisella Pirani
Il segretario/direttore generale: dott. Gennaro Cambria

M-5806 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Estratto bando di gara

So.Ge.M.I. S.p.a. Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, indice una gara a licitazione privata ex decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia uffici, aree contrattazione, parti comuni, servizi, celle frigo, spazi aperti dei mercati ortofrutticolo, avicunicolo e delle carni.

Valore stimato L. 400.000.000 annui al netto di I.V.A.

Durata tre anni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Per partecipare alla gara il concorrente deve avere svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per almeno un fatturato globale pari a L. 3.000.000.000 e avere attualmente almeno venti dipendenti (esclusi gli amministrativi).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla So.Ge.M.I. S.p.a. entro le ore 13 del *20 luglio 2000* unitamente alla documentazione prescritta dal bando integrale.

Copia integrale del bando è a disposizione presso la So.Ge.M.I. S.p.a., ufficio segreteria generale, tel. 0255005314.

Per informazioni rivolgersi alla direzione tecnica So.Ge.M.I. (tel. 0255005311).

Il testo integrale del bando è stato inviato in data 12 giugno 2000 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Milano, 12 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-5807 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Estratto bando di gara

So.Ge.M.I. S.p.a. Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano indice una gara a licitazione privata ex decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia dei servizi igienici del Mercato Ortofrutticolo.

Valore stimato L. 120.000.000 annui al netto di I.V.A.

Durata tre anni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Per partecipare alla gara il concorrente deve avere svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto di gara per almeno un fatturato globale pari a L. 1.500.000.000 e avere attualmente almeno dieci dipendenti (esclusi gli amministrativi).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla So.Ge.M.I. S.p.a. entro le ore 12 del *10 luglio 2000* unitamente alla documentazione prescritta dal bando integrale.

Copia integrale del bando è a disposizione presso la So.Ge.M.I. S.p.a., ufficio segreteria generale, tel. 0255005314. Per informazioni rivolgersi alla direzione tecnica So.Ge.M.I. (tel. 0255005311).

Milano, 12 giugno 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-5808 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara n. 2000.02

1. Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Tel. 06-77051.

2. *a*) Ristretta;

c) Licitazione privata.

3. *a*) Ospedale San Giovanni, via dell'Amba Aradam, 9 - Roma;

b) Fornitura biennale di materiale per medicazione. Lotti n. 18 indivisibili. Importo presunto L. 1.824.000.000 I.V.A. inclusa - € 942.017,38.

4. Entro quindici giorni dall'ordine.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

6. *a*) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

9. Le richieste di partecipazione redatte in carta legale devono essere corredate da:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che sotto la propria responsabilità civile e penale attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti *a*), *b*), *c*), *d*) e *f*) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione in carta semplice del legale rappresentante concernente:

i fatturati globali comprensivi di I.V.A. degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno (1997-1999); almeno in uno degli ultimi tre esercizi tale fatturato dovrà essere almeno pari alla metà dell'importo indicato nel presente bando;

i fatturati complessivi comprensivi di I.V.A. - distinti per anno - relativi alle forniture oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1997-1999); almeno in un anno del triennio di riferimento tale fatturato dovrà essere almeno pari alla metà dell'importo complessivo indicato nel presente bando.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la porpria attività da meno di tre anni, i requisiti sopraindicati devono comunque essere posseduti in relazione ad un anno di attività;

e) elenco delle principali forniture oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui al punto 9 *d*) devono essere posseduti cumulativamente da raggruppamento nel suo complesso, mentre l'altra documentazione del punto 9) dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 50;

prezzo: punti 40;

assistenza: punti 10.

13. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il 15 giugno 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

Per informazioni: Settore Provveditorato - Tel. 06-77053254 - Fax 06-77053453.

Roma, 14 giugno 2000

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Elia.

S-18127 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara n. 2000.01

1. Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Tel. 06-77051.

2. *a*) Ristretta;

c) Licitazione privata.

3. *a*) Ospedale San Giovanni, via dell'Amba Aradam, 8 - Roma;

b) Fornitura di elettrostimolatori cardiaci permanenti, temporanei e loro pertinenze. Lotti n. 36 indivisibili. Importo presunto L. 2.600.000.000 I.V.A. esclusa - € 1.342.787,93.

4. Entro sette giorni dall'ordine.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

6. *a*) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

9. Le richieste di partecipazione redatte in carta legale devono essere corredate da:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che sotto la propria responsabilità civile e penale attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti *a*), *b*), *c*), *d*) e *f*) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione in carta semplice del legale rappresentante concernente:

i fatturati globali comprensivi di I.V.A. degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno (1997-1999); almeno in uno degli ultimi tre esercizi tale fatturato dove essere pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando;

i fatturati complessivi comprensivi di I.V.A. - distinti per anno - relativi alle forniture indicate nei lotti per i quali si intende concorrere realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1997-1999); almeno in un anno del triennio di riferimento tale fatturato dovrà essere pari o superiore alla metà dell'importo complessivo di gara.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopraindicati devono comunque essere posseduti in relazione ad un anno di attività;

e) elenco delle principali forniture oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui al punto 9 *d*) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, mentre l'altra documentazione del punto 9) dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 50;

prezzo: punti 40;

assistenza post-vendita: punti 10.

13. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 15 giugno 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

Per informazioni: Settore Provveditorato - Tel. 06-77053250 - Fax 06-77053453.

Roma, 14 giugno 2000

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Elia.

S-18128 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE
Settore affari generali

Bando di gara con «procedura aperta»

1. Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze, tel. 055/276011, fax 055/2760387.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione; CPC 6112, 6122, 633, 886, categoria 12, servizi attinenti all'architettura ed ingegneria, anche integrata; CPC 867 oggetto: «servizio energia» per il quinquennio 2000/2005, conformemente all'art. 1, primo comma, lett. *p*) del D.P.R. n. 412/1993 con le seguenti prestazioni: fornitura combustibili esercizio e conduzione manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sostituzione generatori di calore, riqualificazione energetica impianti anche mediante ricorso a fonti di energia rinnovabili o assimilate, installazione sistema telematico, adeguamento norme di sicurezza centrali termiche, effettuazione diagnosi energetica edificio/impianto. Importo a base d'asta L. 30.574.553.000 (€ 15.790.438,83) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Firenze.

4.*a*) La prestazione del servizio è riservata a soggetti aventi le caratteristiche previste dalle disposizioni di legge in vigore, per l'assunzione della qualifica di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici» ai sensi dell'art. 1, primo comma, lett. *o*) del D.P.R. n. 412/1993.

4.*b*) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 e le diverse norme relative alle singole prestazioni in quanto appalto misto.

4.*c*) Obbligo dell'indicazione della qualifica professionale e il curriculum del tecnico responsabile della funzione e del ruolo di «terzo responsabile» ai sensi dell'art. 1, comma primo, lett. *o*) del D.P.R. n. 412/1993.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata contratto: dalla data di presa in consegna degli impianti e fino al 31 agosto 2005.

8.*a*) Il capitolato speciale di appalto ed i documenti di gara potranno essere visionati e ritirati presso il servizio economato della provincia di Firenze, via Ginori n. 10 (secondo piano) Firenze (tel. 055276011) nell'orario di ufficio. Sono reperibili anche parzialmente nel sito Internet: httpp://www.provincia.firenze.it/Economato/gare.

9.*a*) Termine ricezione offerte: ore 12 dell'11 settembre 2000.

9.*b*) Le offerte dovranno essere indirizzate a: provincia di Firenze, affari generali/economato, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

9.*c*) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.*a*) Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte esclusivamente le ditte partecipanti, attraverso i titolari o loro delegati.

10.*b*) L'apertura del plico «A» avverrà alle ore 9,30 del giorno 12 settembre 2000, mentre l'apertura del plico «C» avverrà alle ore 9,30 del giorno 25 settembre 2000, entrambe le sedute saranno pubbliche ed avranno luogo presso una sala della provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

11. Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 500.000.000 (pari a € 258.228,45) da costituire con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione definitiva, nei modi di legge, nella misura di L. 1.000.000.000. (€ 516.456,90) a termini del capitolato speciale di appalto.

12. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio, per gli esercizi finanziari 2000/2005. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate dal capitolato speciale di appalto.

13. Sono ammessi anche raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti di partecipazione: adempimento delle prescrizioni dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara.

15. Gli offerenti decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della gara, senza alcuna determinazione della provincia appaltante, hanno facoltà di svincolarsi.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma primo, lett. *b*) D.P.R. n. 157/1995) in base ai seguenti elementi e con le modalità di attribuzione previste dal disciplinare di gara: prezzo, merito tecnico, rapporto prezzo/risparmio, termine di esecuzione, certificazione di qualità.

17. Altre indicazioni: si rimanda al disciplinare di gara ed al capitolato speciale di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, con un massimale minimo di L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) per evento.

17.*a*) Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Assini (tel. 0552760495) per la parte amministrativa e gestionale; arch. Pierluigi Caldoro (tel. 0552760469) per la realizzazione degli interventi di carattere tecnico.

18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 9 giugno 2000.

Firenze, 9 giugno 2000

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-686 (A pagamento).

COMUNE DI CARUGATE
(Provincia di Milano)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il responsabile del procedimento arch. Giuseppe Scaringi, responsabile del settore tecnico rende noto che in data 3 maggio 2000 è stata esperita la gara di appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, per l'aggiudicazione dei lavori realizzazione asilo nido via Monte Grappa/Monte Bianco per l'importo a base d'asta di L. 1.155.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato n. 30 imprese;

b) che sono stati ammesse n. 28 imprese;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa S.T.F. di Cusano Milanino che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale 13,13% per un importo contrattuale di L. 1.003.348.500.

Carugate, 29 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Scaringi.

M-5782 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte, n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818271, fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Tipo di lavori forniti: adeguamento strutturale dell'armamento metropolitano nella tratta Piola-Lambrate linea M2 con l'impiego di macchine d'opera aventi carattere innovativo.

4.*a*). Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: bando pubblicato sulla G.U.C.E. 99/S 178-127786 del 14 settembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Offerte ricevute: n. 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 aprile 2000.

9. Imprenditore(i): SEAP S.r.l. in A.T.I. con ICLET Armamento Ferroviario S.p.a., via G. Martucci n. 47 Napoli.

11. Prezzo L. 5.317.395.000 più I.V.A.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-5784 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

È indetta il 31 luglio 2000 ore 16, asta pubblica (art. 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento «Servizio refezione scolastica e asilo nido settembre 2000 - luglio 2002».

Importo a base di gara:

costo pasto refezione L. 6.500;

costo pasto asilo nido L. 7.000;

valore annuo contratto L. 667.885.000.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995).

Termine scadenza presentazione offerte 31 luglio 2000 ore 12.

Bando e capitolato d'appalto reperibili presso la sede municipale in orario apertura uffici (tel. 039/23754238-247).

Testo integrale del bando inviato alla Gazzetta C.E.E. l'8 giugno 2000.

Villasanta, 9 giugno 2000

Responsabile servizio istruzione:
Maria Luisa Ornaghi

M-5819 (A pagamento).

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
(Provincia di Milano)

Largo Repubblica n. 3
Tel. 039/2486320 - Fax 039/491786

Oggetto: avviso per estratto per conferimento incarichi di progettazione:

realizzazione «piazza dell'Università» per un importo complessivo presunto di L. 3.255.291.400.

ristrutturazione immobile nell'ambito del programma di recupera urbano ex art. 11 della legge n. 493/1993, DCR VI del 22 aprile 1998, per un importo complessivo presunto di L. 1.575.000.000.

Termini di presentazione candidature: 10 luglio 2000.

Il responsabile servizio tecnico: arch. Alberto Gaiani.

M-5788 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE
(Provincia di Milano)

Informazione gara di pubblico incanto

Si informa che all'albo pretorio dell'ente e sul F.A.L. n. 45 del 14 giugno 2000 è pubblicato bando di gara per l'affidamento delle opere di realizzazione pista ciclabile-pedonale in via Europa. Importo dei lavori a base d'asta: L. 144.032.537 pari ad € 74.386,597. Categoria prevalente OG3 D.P.R. n. 34/2000, classifica 1. Termine ultimo presentazione offerte ore 12,30 del 12 luglio 2000. Data espletamento gara 13 luglio 2000 ore 15. No invio fax. Tel. 02/93967.217.

Pregnana Milanese, 12 giugno 2000

Il segretario comunale - direttore generale:
dott. Giulio Notarianni

M-5814 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gare

1. Azienda appaltante: ALER viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02/73921 - telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto.

1ª Gara - Rep. n. 2000082: manutenzione straordinaria generale da effettuarsi sul patrimonio di proprietà del comune di Milano in amministrazione all'ALER.

3. Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.809.098.358, pari a € 1.450.778,22 così suddiviso: L. 2.563.657.158, pari a € 1.324.018,43 importo massimo ammissibile per opere edili ed impianti elettrici; L. 85.140.800, pari a € 43.971,55 per costi relativi alla sicurezza (non soggetti a miglioramento); L. 152.760.000, pari a € 43.971,96 importo massimo ammissibile per impianti elettrici; L. 7.540.400, pari a € 3.894,29 per costi relativi alla sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano - Q.re Antonini - Largo Caccia Dominioni n. 1, 3, 5, 7 - Via Luca Ghini n. 4 - Via Ada Negri n. 2, di pertinenza della Filiale 2.

5. Durata lavori: quattrocento giorni.

6. Finanziamento: comune di Milano - D.G.C. n. 3332/99 del 14 dicembre 1999 (Mandato con Rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

Cat. OG1 (prevalente): L. 1.575.521.952, pari a € 813.689,18;

Cat. OG12 L. 380.298.402, pari a € 196.407,73;

Cat. OG11 L. 325.970.059, pari a € 168.349,48.

L'esecuzione delle opere rientranti nella categoria OG12 deve avvenire nel rispetto della normativa vigente (vedi C.S.O. art. 20).

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 - lettere *a)* e *d)* della legge n. 46/1990.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare gli importi massimi ammissibili sopra indicati per ogni tipologia (edili ed elettrici-elettrici).

2ª Gara - Rep. n. 2000083: manutenzione e adeguamento degli impianti di riscaldamento autonomo degli edifici di proprietà del comune di Milano in amministrazione all'ALER.

3. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.200.776.000, pari a € 1.136.605,94. di cui: L. 2.150.776.000, pari a € 1.110.783,10 importo massimo ammissibile per lavori, prestazioni e somministrazioni; L. 50.000.000, pari a € 25.822,84 per costi relativi alla sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano - Q.re Vialba - Via Cittadini n. 2, via Zoagli n. 1 e Q.re Saint Bon - Via Saint Bon n. 6.

5. Durata dei lavori: giorni settecentoventi.

6. Finanziamento: comune di Milano - D.G.C. n. 3334/1999 del 14 dicembre 1999 (Mandato con Rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

Cat. OG11 (prevalente) L. 1.505.543.200, pari a € 777.548,17;

Cat. OG1 L. 645.232.800, pari a € 333.234,93.

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere *c)* ed *e)* della legge n. 46/1990.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

9. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 13 luglio 2000.

10. Esperimento gare: la seduta ore 10, del 14 luglio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell' art 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 2ª seduta ore 10, del 1° agosto 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui all' art. 21 commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 1° agosto 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

11. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta per entrambe le gare: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'appalto da presentarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta). La cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario o circolare determinerà l'esclusione dalla gara.

12. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Sistema di gara per entrambe le gare: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione per entrambe le gare: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. 5 della legge n. 14/1973, e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

15. Requisiti di partecipazione per la 1ª e 2ª gara:

a) previsti dall'art. 31 D.P.R. n. 34/2000;

b) attestazione rilasciata dal tecnico dell'ALER di avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori (All.to «H»);

c) dichiarazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nell'art. 10 del C.S.O, scheda 1 (All.to «I»).

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 art. 17 lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i), l),* ed *m).*

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

16. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: ALER, ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

17. Costo del fascicolo d'appalto: 1ª gara - Rep. n. 2000082, L. 83.520, (I.V.A. compresa) pari a € 43,13 (I.V.A. compresa); 2ª gara - Rep. n. 2000083 L. 109.920, pari a € 55,22 (I.V.A. compresa).

18. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.aler.mi.it

Milano 13 giugno 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-5826 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE
(Provincia di Milano)

Informazione gara di pubblico incanto

Si informa che all'albo pretorio dell'ente e sul F.A.L. n. 45 del 14 giugno 2000 è pubblicato bando di gara per l'affidamento delle opere di manutenzione straordinaria di strade comunali e collettori fognari nel centro storico. Importo dei lavori a base d'asta: L. 900.000.000 pari ad € 464.811,209. Categoria prevalente OG3 D.P.R. n. 34/2000, classifica II. Termine ultimo presentazione offerte ore 12,30 del 11 luglio 2000. Data espletamento gara 12 luglio 2000 ore 9. No invio fax. Tel. 02/93967.217.

Pregnana Milanese, 12 giugno 2000

Il segretario comunale - direttore generale:
dott. Giulio Notarianni

M-5815 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.*a)* Luogo di consegna: laboratorio Pontieri di Piacenza;

b) Oggetto: acquisto di n. 120 battelli pneumatici da 5 uomini (CPA 35121240-2) e n. 120 motori fuoribordo da 18 kw(CPA 29111100-1);

c) quantità: n. 2 lotti: 1° lotto n. 120 battelli pneumatici da 5 uomini, importo massimo L. 960.000.000 (€ 495.798,6) I.V.A. esente; 2° lotto n. 120 motori fuoribordo da 18 kw, importo massimo L. 504.000.000 (€ 260.294,3) I.V.A. esente.

4. L'approntamento al collaudo dovrà avvenire:

1° lotto entro centottanta giorni solari;

2° lotto entro centoventi giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 luglio 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 120 battelli pneu-

matici da 5 uomini e n. 120 motori fuoribordo da 18 kw, lotto n. .....» al Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, 10ª Divisione, 2ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) Lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L' inosservanza di quanto riportato al punto 6.*a)* comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 settembre 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1. dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2. la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti *a), b), d)* ed *e)* del comma 1, art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3. la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lett. *a)* o *b)* e *c);*

4. la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia.

5. Le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

6. Solo per il lotto 1, certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002 (requisito minimo), oppure in alternativa, alla normativa NATO AQAP 120.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per ciascun lotto di gara, avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) Le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'Amministrazione della procedura di gara;

b) La gara sarà svolta il 18 ottobre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio sub. 1;

c) Le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/47354784, 06/47355115 se di carattere amministrativo; 06/47354800, 06/47354659 se di carattere tecnico; dal lunedì venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 14 giugno 2000.

15. Data di ricezione del bando 14 giugno 2000.

Il direttore generale:
magg. gentile. Sergio Loffredi

C-16734 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina, n. 3, 00196 Roma, tel. e fax +39-06-36804706.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. *c)* 76 e 89 lett. *b)* del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.*a)* Luogo della consegna: Marinarsen Taranto.

3.*b)* Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 37 registratori audio digitali multitraccia per impiego a bordo dei mezzi navali corredati di accessori e documentazione tecnica.

Nella fornitura sono compresi R.D.M. a 16 ed a 8 canali con predisposizione per un corrispondente numero di ulteriori canali ed R.D.M. a 32 canali.

Numero di riferimento c.p.a. 472ª.

Codice della gara: G 179/UE.

Prezzo base di gara: L. 1.222.200.000, € 631.213,62.

4. Termini di esecuzione: centottanta giorni solari per la presentazione al collaudo in ditta; trenta giorni solari dopo la consegna dei materiali collaudati.

6.*a)* Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 7 agosto 2000, la domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992:

b) Indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - UGCT/U.R.P., piazzale della Marina, n. 3, 00196 Roma, tel. fax +39-06- 36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c) lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 6 novembre 2000.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le ditte che potranno essere ammesse a partecipare alla gara dovranno essere costruttrici o distributrici del prodotto offerto.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere forniti tutti gli elementi necessari per individuare la ditta o le ditte costruttrici dei materiali allo scopo di verificarne l'idoneità:

a) dimostrazione della capacità finanziaria della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992; dall'art. 13 comma 1) lettera *c)*; dall'art. 14 comma 1) lettera *a).*

b) dimostrazione delle seguenti condizioni: che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere *a), b), d), e)* del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; la dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) dimostrazione che la ditta costruttrice è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP 120 o ISO 9002.

Nel caso di ditte distributrici, le stesse dovranno fornire la documentazione attestante la qualifica del costruttore secondo le suddette normative ed il certificato di conformità, edito dal costruttore, del prodotto offerto.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera *c)* del suddetto art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera *f)* dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi secondo, terzo e quarto del predetto art. 19.

Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'U.G.C.T./U.R.P. di questa Direzione Generale (tel. 039/06/36804455) per l'accesso da parte delle ditte interessate.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» Ed. 1996 edita da Segredifesa.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato Ufficio U.R.P.

15. Data di spedizione del bando: 13 giugno 2000.

Il direttore generale:
(Firma non apponibile)

C-16735 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale

Bando di gara integrale procedura accelerata (apparecchiature e attrezzature)

1.*a)* Appaltante: ASL Avezzano, Sulmona, via XX Settembre n. 27, 67051 Avezzano (AQ), tel. 0863/499516, fax 0863/499543.

2.*a)* Procedura aggiudicazione: licitazione privata, art. 16, lettera *b)* decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato decreto legislativo n. 402/1998 art. 8, lettera *b)* per sostituzione apparecchiature obsolete di servizi sanitari essenziali.

3.*a)* Luogo consegna Ospedali.

3.*b)* Importo complessivo base d'asta L. 21.030.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 10.861.088, comprensivo di fornitura, montaggio, collaudo delle apparecchiature specificate nei lotti di gara seguenti; gli importi a base d'asta costituiscono limiti insuperabili. La fornitura è basata su locazione finanziaria operativa di 5 e 2 anni come segue:

A) leasing quinquennale:

I° lotto: raggruppamenti A-B-C-D-E-F;

II° lotto;

B) leasing biennale:

III° lotto; IV° lotto; V° lotto; VI° lotto.

Per il leasing biennale è consentita la presentazione di offerta alternativa per «noleggio» di durata biennale con possibilità di riscatto al termine contrattuale.

Lotto n. 1, divisibile, diagnostica immagini, totale lotto: L. 15.107.000.000, € 7.802.144; raggruppamento «A»; R.M.N. (indivisibile):

a) apparecchiature: L. 2.800.000.000, € 1.446.079;

b) lavori: L. 1.600.000.000, € 826.331.

Raggruppamento «B»; Tomografi computerizzati (indivisibile): L. 3.720.000.000, € 1.921.219.

Raggruppamento «C»; telecomandati (indivisibile): L. 2.730.000.000; € 1.409.927.

Raggruppamento «D»; apparecchiature, attrezzature Rx (divisibile): L. 2.457.000.000, € 1.268.934.

Raggruppamento «E»; ecografica (divisibile): L. 1.770.000.000, € 914.129.

Raggruppamento «F»; R.M.N. Arti (indivisibile): L. 430.000.000, € 222.076.

Lotto n. 2, indivisibile, Medicina Nucleare: L. 1.480.000.000, € 764.356.

Lotto n. 3, indivisibile, Cardiologia: L. 745.000.000, € 384.760.

Lotto n. 4, indivisibile, anestesia-rianimazione, monitoraggio: L. 679.000.000, € 350.674.

Lotto n. 5, divisibile, Neurochirurgia- Neurologia (divisibile): L. 880.000.000, € 454.482.

Lotto n. 6, divisibile, apparecchiature varie per Oculistica, Chirurgia e sala Operatoria-Neonatologia-Sterilizzazione: L. 1.739.000.000, € 898.118.

Gli importi a base d'asta di cui sopra sono comprensivi d'I.V.A.

3.*c)* Fornitori potranno presentare offerta per tutti i lotti ovvero per ciascun lotto o raggruppamento (indivisibile) oppure parte di stesso (se divisibile), considerando che per i lotti e/o raggruppamenti indivisibili l'offerta dovrà prevedere, pena nullità tutti i materiali previsti nel lotto.

Per il lotto o raggruppamento divisibile è consentita la presentazione di offerte parziali.

4. Consegna ed installazione: entro 90 giorni ordinativo.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998.

6. La domanda di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale recapitata, in busta chiusa e sigillata, a mezzo Servizio Postale (raccomandata A.R.) o servizio di recapito autorizzato, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno *11 luglio 2000* al seguente indirizzo:

Azienda USL Avezzano-Sulmona, Struttura Amministrativa/Servizio Provveditorato, via Porta Romana n. 6, 67039 Sulmona (AQ). Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa nonché: «Gara appalto fornitura apparecchiature ASL Avezzano-Sulmona».

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro i termini previsti dalla procedura di urgenza.

8. La domanda di partecipazione, che dovrà specificare il lotto di partecipazione, dovrà contenere la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1998 nonché art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro Stato aderente C.E.E.;

c) la descrizione dell'attrezzatura e organico della ditta nonché la propria organizzazione commerciale;

8.2) opuscoli delle attrezzature che la ditta concorrente intende fornire;

8.3) documentazione attestante la capacità finanziaria economica e tecnica secondo i seguenti requisiti:

a) capacità finanziaria ed economica: disponibilità finanziaria almeno pari al 75% del valore della presunta fornitura (dichiarazione bancaria); fatturato globale triennio 1997/1999 almeno pari al triplo del valore della presunta fornitura (autocertificazione); fatturato annuo, nel predetto triennio, per forniture identiche al lotto (o lotti o raggruppamenti o raggruppamenti) di partecipazione, almeno pari ad una volta e mezzo l'importo relativo alla prevista fornitura (autocertificazione);

b) capacità specifica: la ditta concorrente dovrà avere effettuato, nel triennio 1997/1999, forniture per ammontare non inferiore al doppio di quello relativo al lotto o raggruppamento di partecipazione per amministrazioni pubbliche o private – tipo ospedaliero – (dichiarazione dei destinatari); descrizione attrezzatura tecnica per assicurare la manutenzione richiesta del capitolato speciale di gara.

Le dichiarazioni sostitutive sono valide solo se verrà acclusa all'istanza copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

9. L'appalto sarà aggiudicato, per singolo lotto, o raggruppamento (o parti di essi) ai sensi dell'art. 8 lettera *b)* del decreto legislativo n. 402 nonché art. 16 lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, valutando prezzo, valore tecnico funzionale dei beni oggetto della fornitura, qualità della produzione nonché garanzie manutentive. secondo l'art. 4 del capitolato speciale d'appalto. A predetti elementi verranno rispettivamente attribuiti punteggi 40-45-5-10.

Nella lettera di invito e capitolato speciale di gara saranno circostanziati i criteri di assegnazione dei predetti punteggi.

10. Per raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 8.1 lettere *a)* e *b)* e 8.3 dovrà essere fornitura da tutte le imprese raggruppate. Per quanto riguarda la residua documentazione di cui all'art. 8.3 relativa al valore delle forniture di beni identici a quelli di gara è consentita la presentazione, da parte di ciascuna ditta raggruppata, di certificazione per importi inferiori a quelli minimi precisati nel capitolato a condizione che la sommatoria di tali importi raggiunga il limite minimo richiesto come raggruppamento imprese.

Il presente bando non è vincolante per l'ASL.

11. Spedizione bando alla G.U. della C.E.E.: 13 giugno 2000.

12. Ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.

Sulmona, 13 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Nicola Di Sciascio.

C-16739 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Comunicato
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int.)

Oggetto: lavori di costruzione di n. 1 edificio per complessivi 18 alloggi nel Comune di Rosignano, località Vada, ai sensi della legge n. 457/1978 art. 35. Quadriennio 1992/95.

A seguito di licitazione privata, con deliberazione dell'amministratore straordinario di questa Azienda n. 74 del 31 maggio 2000, l'appalto è stato aggiudicato alla S.r.l. Ing. Pari Costruzioni di Varese con il ribasso del 10,09% sull'importo a base d'asta di L. 1.857.000.000 pari ad € 959.060,46 (+ L. 55.000.000 pari ad € 28.405,13 per il costo della «sicurezza» non soggetto a ribasso).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 2) I.N. Impresa L. Napolitano S.p.a., Nola (NA); 3) Impr. Lav. Geom. Barale S.r.l., Pisa; 4) Pa.Mi.To Costruzioni S.r.l., Marigliano (NA); 5) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo V. & C., Marcianise (CE); 6) Euro Costruzioni S.r.l., Caserta; 7) Cos.E.T. Costruzioni Edili Toscane S.p.a., Pistoia; 8) Edil Pa.Co S.r.l., Castellamare di Stabia (NA), 9) Tamburini S.p.a., Bologna; 10) Impr. Ing. Sparaco Spartaco, Roma; 11) Gesualdi Vincenzo, Piombino; 12) Impresa Picciolini Febo & C. S.n.c., Siena; 13) Edil Toscoumbra S.a.s., Chiusi Scalo; 14) Edil Strade Crocicchia S.r.l., Capranica (VT); 15) Soc. Coop. Edile di Predappio, Predappio (FO); 16) Blerana Edile S.r.l., Blera (VT); 17) ing. Pari S.r.l. Costruzioni, Varese; 18) S.r.l. Ciupi Alvaro & C., Siena.

Hanno partecipato e sono state ammesse le ditte indicate ai numeri 9), 17); l'aggiudicazione, è avvenuta in conformità all'art. 21 della legge 10 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

I tempi di esecuzione sono stabiliti in giorni 480, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori è l'ing. Vito Borrelli.

Livorno, 8 giugno 2000

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-16741 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Distribuzione Piemonte Valle d'Aosta

Torino, via Bertola n. 40
Tel. 011-7781111, Telefax 011-7787545
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Oggetto: bando di gara n. DD10A073 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione di nuova Cabina Primaria, comprendente opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT con fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti. Cabina Primaria di Pino Torinese, 132 kV, Regione Piemonte, Comune di Pino Torinese (TO), per un importo presunto di L. 860.000.000 (€ 444.152,93) così suddiviso:

fase 1, opere civili (lavori prevalenti) circa L. 630.000.000 (€ 325.367,85);

fase 2, montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorporabili) a corpo L. 230.000.000 (€ 118.785,09).

Durata complessiva dei lavori: n. 270 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2000.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del 23° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Distribuzione Piemonte Valle d'Aosta, Funzione Acquisti e Appalti, via Bertola n. 40, 10122 Torino (TO), in busta chiusa recante esternamente la dizione: «bando di gara n. DD10A073, richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria di Pino Torinese. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del ...» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le Imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere *a), b), c), f), g)* ed *h)*. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a: L. 1.505.000.000 (€ 777.267,63);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.F.R. e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando. In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 630.000.000 (€ 325.367,85): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 230.000.000 (€ 118.785,09): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% dei requisito richiesto per la categoria scorporabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 252.000.000 (€ 130.147,14);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 378.000.000 (€ 195.220,71);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 92.000.000 (€ 47.514,03);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 138.000.000 (€ 71.271,05).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997,1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi.

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: garanzia provvisoria (5% «cinquepercento» dell'importo dell'appalto se l'impresa è titolare di Certificazione di Sistema Qualità Aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore, 10% «dieci percento» negli altri casi) e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al «5% (cinquepercento) dell'importo dell'appalto se l'impresa è titolare di Certificazione di Sistema Qualità Aziendale conforme alla Norma UNI EN ISO 9002 o superiore, 10% «dieci percento» negli altri casi) dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con pagamento al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione. Prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sui prezzi indicati dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in Lit. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedirà gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Distribuzione Piemonte Valle d'Aosta, con domicilio della carica in via Bertola n. 40, 10122 Torino.

Responsabile della funzione acquisti e appalti:
Silvano Franci

C-16742 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino
Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta art. 1, lettera *d)*, direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.*a)* Luogo di consegna: azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara:

fornitura di cateteri venosi per incannulamento centrale kit;

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica;

importo presunto di L. 918.000.000 (€ 474.107,44) + I.V.A.;

per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera *b)* della direttiva 93/36/C.E.E.

4. La copia del capitolato speciale della gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorato, via Nizza n. 138, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura:

«richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, mediante plichi separati: ore 12 del giorno *11 agosto 2000*:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrati a pena di esclusione: «Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale, e secondo le norme previste dal Codice Postale;

b) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

6.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra, costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica, rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/633.5394 -633.5396.

15. Il responsabile di procedimento: signora Ramasco Mirella.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 8 giugno 2000 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 2000.

18. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-16743 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino
Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara a procedura aperta, art. 1, lettera *d)*, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.*a)* Luogo di consegna: azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara: fornitura di reattivi per biologia molecolare nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica. Importo presunto di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), I.V.A. esclusa, per un periodo di mesi ventiquattro, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera *b)* della direttiva 93/36/CEE (all'offerta economicamente più vantaggiosa).

4. La copia del capitolato speciale di gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando, esternamente sulla busta la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati: ore 12 del giorno *11 agosto 2000*:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 Torino, tel. 011/6336346-6345.

15. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossana Fonte.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 giugno 2000 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 giugno 2000.

18. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-16745 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO
(Provincia di Mantova)

Avviso di indizione pubblico incanto

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei servizi di preparazione pasti presso la scuola materna di Marmirolo per un importo a base d'asta di L. 6.200 (€ 3,20), I.V.A. esclusa a pasto, per l'importo complessivo presunto di L. 317.686.512 (€ 164.071,39) per il periodo dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2001.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le condizioni minime per poter inviare l'offerta sono dettagliate e precisate nel bando di gara.

Il bando integrale e i moduli per l'offerta possono essere ritirati presso l'ufficio servizi alla persona e la segreteria comunale. Non si effettua il servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno *20 luglio 2000*.

L'avvio delle operazioni di gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno 24 luglio 2000 alle ore 10 presso la sede municipale.

Marmirolo, 9 giugno 2000

Il responsabile dei servizi alla persona:
dott.ssa Silvia Terzioli

C-16746 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)

Esito di licitazione privata. Affidamento dei lavori di recupero funzionale del Cinema Teatro Politeama Boglione

Si rende noto che in data 27 aprile 2000 è stata esperita la gara in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 3.532.270, pari ad € 1.824.265,211.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Ditte partecipanti: 14. Ditte ammesse: 13. Ditta aggiudicataria: Edilcontract S.r.l., via Pisanelli n. 4, Roma, con il ribasso del 10,67%.

Bra, 7 giugno 2000.

Il dirigente lavori pubblici:
arch. Galletto Giovanni.

C-16747 (A pagamento).

AMA - S.p.a.
Azienda della Mobilità Aquilana
L'Aquila, località Campo di Pile

Avviso di procedura ristretta
(ai sensi del decreto interministeriale n. 158 del 17 marzo 1995)

1. Ente aggiudicatore: azienda della mobilità aquilana (AMA S.p.a.), Italia, L'Aquila, località Campo di Pile, tel. 0862/3472, fax 311733.

2. Natura dell'appalto: fornitura di 4 autobus urbani normali (m 10,50 - 11) e di 8 autobus urbani medi (m 8,50 - 9,50) da adibire al servizio trasporto pubblico di linea.

3. Luogo di consegna, di esecuzione, di prestazione: azienda della Mobilità Aquilana, Italia, L'Aquila, località Campo di Pile, tel. 0862/3472, fax 311733.

4.*a)* Oggetto dell'appalto: 6 autobus urbani di linea aumentabili a 8, suddivisi nei seguenti lotti: 4 autobus urbani normali (m 10,50 - 11), da adibire a servizio di trasporto pubblico di linea; 8 autobus urbani medi (m 8,50 - 9,50) da adibire a servizio di trasporto pubblico di linea;

b) divisione in lotti: le imprese interessate possono presentare offerta per uno o tutti i lotti.

5. Termine di consegna o l'esecuzione: entro centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di aggiudicazione.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno *10 luglio 2000*;

b) indirizzo: Azienda della Mobilità Aquilana , Italia, L'Aquila, località Campo di Pile, tel. 0862/3472, fax 0862/311733;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorno 19 luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'offerta. Cauzione definitiva all'aggiudicazione pari al 10% del valore complessivo della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: 25% del valore della fornitura a trenta giorni dalla data di immatricolazione; 75% del valore della fornitura a centocinque giorni dalla data di immatricolazione.

10. Condizioni minime: come da lettera d'invito.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri di valutazione indicati nell'allegato D alla lettera di invito.

12. Altre informazioni: la lettera di invito, il capitolato speciale d'oneri, le schede tecniche e ogni altro atto di gara sono visionabili presso l'indirizzo di cui al punto 10, lettera *b)* nelle ore di ufficio e saranno inviati alle imprese che avranno fatto pervenire richiesta di partecipazione alla gara a mezzo raccomandata a.r. entro le ore 12 del 19 luglio 2000. Nella richiesta di partecipazione dovranno essere indicati i lotti per i quali l'impresa intende produrre offerta.

13. Data di invio del bando: 13 giugno 2000.

14. Data ricevimento del bando: —.

Il presidente: dott. D. Capannolo.

C-16752 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO
San Vincenzo (LI), via B. Alliata n. 4

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di San Vincenzo, rende noto che il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in via B. Alliata n. 4, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto a corpo relativo ai lavori di manutenzione e ristrutturazione interna scuole medie «P. Mascagni», con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le offerte saranno aperte alle ore 9 e seguenti del 31 luglio 2000, dopo aver proceduto al riscontro delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Importo posto a base di gara: L. 209.566.354 (€ 108.231,99) oltre I.V.A. e comprensivo oneri sicurezza. Categoria prevalente «0G1»; scadenza offerta 18 luglio 2000, ore 12.

Copia testo integrale dell'avviso di gara e dei modelli (All. 1 e 2) di autocertificazione e autodichiarazione sono disponibili presso l'ufficio gare e appalti, area 2 del comune, via Alliata n. 4, tel. e fax 0565/707222 e all'indirizzo internet: www.comune.sanvincenzo.li.it/retecivica/cittadinimprese/index.htm.

Il dirigente area 1: geom. Andrea Filippi.

C-16753 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40171 - Fax 011/4017434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per lavori per la realizzazione di un centro medico traumatologico in Oulx

Ditte partecipanti: n. 5. Deliberazione di aggiudicazione n. 632 del 27 aprile 2000, a seguito di pubblico incanto del 13 aprile 2000.

Ditta vincitrice: Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., con sede in Vinovo (TO), via Carignano n. 69/a, che ha presentato un ribasso pari a 14,81 punti percentuali sull'importo totale delle opere di L. 2.055.209.105 di cui L. 2.048.612.665 soggette a ribasso e L. 6.596.440 oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso.

Collegno, 7 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-16767 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Cassa Provinciale Antincendi

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente Appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Cassa Provinciale Antincendi, via Secondo da Trento, nr. 2, 38100 Trento, tel. 0461/492310, fax 0461/492315.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i criteri desunti dall'art. 19, comma 1, lettera *b*) del medesimo decreto legislativo 358/1992, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a elementi diversi.

3. Oggetto del contratto: fornitura di n. 1 elicottero bimotore dotata di allestimento sanitario, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa provinciale antincendi n. 39 del 29 febbraio 2000.

Importo presunto a base d'asta L. 12.180.000.000 I.V.A. inclusa, (pari ad € 6.290.445,03).

Riferimento CPA (Reg. C.E.E. n. 3696/1993 del 29 ottobre 1993) Divisione 35 - Altri mezzi di trasporto - Gruppo 35.3 - Aeromobili e veicoli spaziali - Classe 35.30 - Aeromobili e veicoli spaziali - Categoria 35.30.3 - Elicotteri e aeroplani 35.30.31 - elicotteri.

4. Termine di consegna: 300 (trecento) giorni dalla stipulazione del contratto.

5. Luogo di consegna: Trento, Servizio antincendi e protezione civile, Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento presso la sede del Nucleo Elicotteri, in località Aeroporto Caproni di Mattarello.

6.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 25 luglio 2000;

b) indirizzo: vedere punto 1);

c) le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata, in busta chiusa, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

d) la richiesta di invito non vincola l'amministrazione;

e) ove non pervenga più di una richiesta di invito la gara si intende deserta.

7. Ricevute le domande di partecipazione l'amministrazione aggiudicatrice procederà agli inviti alla gara entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'estratto del presente avviso.

8. Cauzioni e garanzie: è previsto l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di prestare cauzione definitiva nell'importo pari al 5% del valore contrattuale.

9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei fra imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 predetto e indicare fin dalla richiesta di invito le imprese da raggruppare. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

10. Non è ammessa la presentazione di offerte limitate ad una parte della fornitura.

11. Documentazione da allegare alla domanda di invito:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità dell'appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della vigente normativa in materia, concernente l'elenco delle forniture di elicotteri monomotore, effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo di tali forniture non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000, I.V.A. esclusa;

c) dichiarazione, debitamente bollata, resa ai sensi della normativa vigente, con la quale il legale rappresentante attesti la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo delle proprie sedi operative;

d) copia di eventuali certificazioni da parte di istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

e) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente bollata e resa ai sensi della normativa vigente, attestante:

a) che il fornitore non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito, o che a carico dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui è stabilito;

e) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui è stabilito;

f) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 o degli art. 12, 13, 14, 15 e 18 del decreto legislativo 358/1992 sopra citato;

g) che non si è reso inadempiente o colpevole di gravi negligenze nell'esecuzione di precedenti contratti stipulati con la provincia autonoma di Trento ovvero con altre amministrazioni pubbliche;

h) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi.

12. L'appalto verrà aggiudicato in relazione all'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti diversi elementi ai quali è attribuito il punteggio complessivo (base 1000) a lato indicato: prezzo, 400; - aspetti migliorativi delle caratteristiche tecnico/operative, 400, - caratteristiche sanitarie, 200.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

13. Contestualmente alla fornitura dell'elicottero bimotore oggetto di acquisto, dovrà essere previsto il ritiro, a titolo di parziale permuta, dell'elicottero Eurocopter Alouette III SA 316B, attualmente utilizzato dal Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, al prezzo e alle condizioni indicate nel capitolato d'oneri.

14. Mezzi di pubblicazione: Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Italia oggi, Gazzetta Aste e appalti pubblici, L'Alto Adige.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 9 giugno 2000.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'oneri possono essere chiesti presso la segreteria della Cassa provinciale antincendi all'indirizzo di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Trento, 9 giugno 2000.

Il dirigente: dott. ing. Fabio Berlanda.

C-16758 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Comunicato (ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Oggetto: Lavori di costruzione di n. 3 edifici per complessivi 50 alloggi nel comune di Piombino, località Calamoresca:

1 edificio di n. 8 alloggi, legge n. 560/1993, per giovani coppie;

1 edificio di n. 30 alloggi, legge n. 457/1978, art. 35, quadriennio 1992/1995;

1 edificio (composto da due corpi di fabbrica) di n. 12 alloggi, legge n. 560/1993 per giovani coppie.

A seguito di licitazione privata, con deliberazione dell'amministratore straordinario di questa azienda n. 66 del 25 maggio 2000, l'appalto è stato aggiudicato alla S.p.a. Tamburini di Bologna con il ribasso del 10,05% sull'importo a base d'asta di L. 3.853.000.000, pari ad € 1.989.908,44 (+ L. 194.000.000, pari ad € 100.192,64 per il costo della «sicurezza» non soggetto a ribasso).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 2) I.N. Impresa L. Napolitano S.p.a., Nola (NA); 3) Impr. Lav. geom. Barale S.r.l., Pisa; 4) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo V. & C., Marcianise (CE); 5) C.Im.Pa. S.r.l., Napoli; 6) Edil Pa.Co S.r.l., Castellammare di Stabia (NA); 7) Concrete S.p.a., Livorno; 8) Impr. ing. Sparaco Spartaco, Roma; 9) Tamburini S.p.a., Bologna; 10) Gesualdi Vincenzo, Piombino; 11) Impresa Picciolini Febo & C. S.n.c., Siena; 12) Edil Toscoumbra S.a.s., Chiusi Scalo; 13) Luigi Rota Costruzioni, Pisa; 14) S.r.l. Ciupi Alvaro & C., Siena; 15) Blerana Edile S.r.l., Blera (VT); 16) L.I.E.S., Roma; 17) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni, Varese.

Hanno partecipato e sono state ammesse le ditte indicate ai nn. 2), 9), 10), 11), 17); l'aggiudicazione, è avvenuta in conformità all'art. 21 della legge 10 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

I tempi di esecuzione sono stabiliti in giorni seicento, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori è l'ing. Vito Borrelli.

Livorno, 8 giugno 2000

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-16762 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE
(Provincia di La Spezia)
Telef. 0187/993111 - Fax 0187/993150

Si rende noto che l'amministrazione Comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di pasti preconfezionati per la refezione delle scuole elementari e medie ubicate sul territorio comunale.

Il bando di gara e lo schema di convenzione dell'appalto sono pubblicati all'Albo pretorio del comune e vi resteranno fino a tutto il 15 luglio 2000. Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo pretorio della camera di commercio di La Spezia e nel F.A.L. della Provincia di La Spezia.

Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al Comune di Vezzano Ligure entro il 15 luglio 2000 a mezzo raccomandata a.r. - farà fede il timbro postale della raccomandata. A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche via fax.

Il capo Area amministrativo: dott.ssa Laura Zoppi

C-16768 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 13 luglio 2000 alle ore 10, relativa ai lavori di realizzazione di due edifici adibiti a spogliatoio e di una Unità igienica nell'area sportiva del Comparto 6 di San Miniato, importo a base d'asta L. 905.285.742, (€ 467.541,07) di cui L. 31.406.941, (€ 16.220,33) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso; categoria prevalente OG1, per l'importo di L. 1.000.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 12 giugno 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: http //www.comune.siena.it.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 luglio 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 12 giugno 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-16769 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO
Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301 - Fax 3130.425
Sito internet http://www.atc.torino.it

In esecuzione della delibera n. 293/840 del 5 giugno 2000 questa agenzia indice una selezione informale pubblica di 4 figure professionali, architetti e ingegneri, stage formativo e pratica progettuale di circa tre mesi, per contributi di idee relativamente alla progettazione di «prototipo di villaggio olimpico 2006» da costruire in Vinovo.

Premesso che: l'A.T.C. Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, ha costituito un gruppo di professionisti redattori del Dossier Villaggio olimpico per la progettazione sperimentale di un prototipo di abitazione residenziale pubblica denominato «Modello Torino 2006» da realizzarsi nel comune di Vinovo per complessivi 40 alloggi di E.R.P.

La progettazione comprende i seguenti temi: flessibilità distributiva dello spazio in funzione dei diversi utenti ed in particolare lo studio della trasformazione dell'edificio sia con destinazione a residenza abitativa sia come residenza universitaria che come edificio facente parte del

Villaggio Olimpico; tipologia costruttiva tradizionalmente applicata (strutture in pilastri e travi in c.a.) e soluzioni adottate in tema di bioarchitettura (murature portanti e strutture orizzontali in legno); applicazione di tecnologie innovative a confronto di tecnologie tradizionali (per gli impianti di riscaldamento utilizzanti fonti ecocompatibili, impianti idrico - sanitari, verifica dell'isolamento del fabbricato ai sensi della legge 10/1991, impianti di recupero acque piovane per irrigazione, ecc.) con elaborazione dei dati per la realizzazione della L.C.A. (Life Circle Analys) dell'edificio modello; materiali e tecniche costruttive bioecologiche, confort ambientale e risparmio energetico.

Indice selezione pubblica per l'individuazione di quattro figure professionali, ingegneri ed architetti abilitati all'esercizio della professione, non necessariamente iscritti agli albi professionali, aventi età inferiore ai trent'anni, per uno stage formativo e pratica progettuale presso gli studi componenti il gruppo di progettazione del prototipo.

L'intervento da progettare ha i seguenti parametri edilizi: Edifici: n. 2: Piani: n. 2; Alloggi: 20 per ciascun edificio (con metrature da 42 a 100 mq).

Per la selezione i candidati dovranno trasmettere i propri curriculum e una relazione, di massimo 5 cartelle, nella quale sviluppare l'approccio progettuale e metodologico con il quale intenderebbero affrontare il progetto e lo stage formativo.

La documentazione richiesta dovrà pervenire Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione, entro il giorno *18 luglio 2000.*

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura «Documentazione per la selezione informale pubblica di 4 figure professionali architetti e ingegneri relativamente alla progettazione di «Prototipo di Villaggio Olimpico 2006» da costruire in Vinovo».

Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite Agenzia di recapito autorizzato. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato Generale, piano 8° della stessa Agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30 - 16, il venerdì 8,30 - 13.

Il compenso è definito forfettariamente in L. 4.000.000 (€ 2.065,82) (oltre a I.V.A. e ritenute fiscali) per ciascun professionista.

Finanziamento fondi bilancio.

Lo stage avrà durata di mesi tre circa. La documentazione trasmessa sarà esaminata da una Commissione costituita da esperti in materia. Informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al 011/3130480.

Torino 12 giugno 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-16770 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301 - Fax 3130.425
Sito internet http://www.atc.torino.it

Avviso di esito appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

Appalto 1259 - Asta Pubblica per fornitura di 50 personal computer e due P.C. portatili corredati da software applicativo e n. 8 stampanti da installare presso la sede uffici dell'A.T.C di Torino.

Importo a base d'asta L. 200.000.000, (€ 103.29,38).

Metodo aggiudicazione art. 16 lettera *a*) del decreto legislativo 358/1992.

Imprese partecipanti n. 15: 1) Aba Elettronica S.r.l. di Torino; 2) Akros Informatica S.r.l. di Ravenna; 3) Analog S.r.l. di Caresanablot (VC); 4) Bcs di Erba (CO); 5) Bellucci S.r.l. di Torino; 6) Elettrodata 3 S.r.l. di Arcore (MI); 7) Executive Service S.r.l. di Bologna; 8) Giannino S.r.l. di Torino; 9) I.C.S. Net S.a.s. di Torino; 10) Informatica Data System di Torino; 11) Informatica System S.r.l. di Cuneo; 12) Olisistemi S.r.l. di Rivoli (TO); 13) Omega S.r.l. di Torino; 14) Sisge Informatica S.r.l. di Torino; 15) Tc Sistema Piemonte di Torino.

Aggiudicataria: Elettrodata 3 S.r.l. di Arcore con ribasso del 20,40%.

Appalto n. 1260 - Asta Pubblica per il servizio di pulizia degli uffici dell'A.T.C.

Importo a base d'asta L. 775.000.000, (€ 400.254,09).

Metodo aggiudicazione art. 23 lettera *b*) del decreto legislativo 157/1995.

Imprese partecipanti n.14: 1) Ageco di Torino; 2) Becan S.r.l. di Milano; 3) Boni S.p.a. di Banchette D'Ivrea; 4) C.P.S. Soc. Coop. A r.l. di Savona; 5) Consorzio Generale Servizi S.r.l. di Torino; 6) Coop. 2001 A r.l. di Roma; 7) I.G.S. Impresa General Services di Milano; 8) La Cam Service di Catanzaro; 9) La Lucentezza S.r.l. di Bari: 10) La Sanitas. S.n.c. di S. Giorgio A Cremano (NA); 11) Pegaso S.c.a.r.l. di Biella; 12) Pulistar di San Zeno Naviglio (BS); 13) Ssg S.r.l. di Caluso (TO); 14) Team Service S.c.a.r.l di Roma.

Aggiudicataria: Team Service S.c.a.r.l. di Roma con un punteggio complessivo di 87,43 punti e con un ribasso del 5.5%.

Torino, 12 giugno 2000

Il presidente. Giorgio Ardito.

C-16771 (A pagamento).

COMUNE DI ARGENTA
(Provincia di Ferrara)

Estratto bando di gara - procedura aperta

Si rende noto che questo comune indice una gara mediante asta pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del complesso sportivo comunale, sito in Argenta capoluogo tra via Magrini e via Salassi.

Importo a base d'appalto L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,64) I.V.A. esclusa

1. Ente appaltante: Comune di Argenta (FE), piazza Garibaldi n. 1 - tel. 0532/853.111 - telefax 0532/852.287 - www.comune.argenta.fe.it.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) progetto di promozione e gestione delle attività sportive, orario di apertura dell'impianto sportivo per nuoto libero, tariffe di accesso con specifico riferimento alla palestra, ai campi da tennis, al calcetto ed alle attività corsistiche che si intendono realizzare, tariffe promozionali per scuole ed associazioni ..... punti 35;

b) ipotesi progettuali di miglioramento dell'impianto con conseguente qualificazione e potenziamento dei servizi offerti; indicazione della somma che il concessionario sa impegnerà a mettere a disposizione per la realizzazione delle opere e degli interventi ..... punti 30;

c) proposta di corrispettivo, esclusivamente in ribasso, secondo la formula:

prezzo più basso: prezzo offerto = 20 : X punti 20;

d) Organizzazione aziendale in riferimento alla struttura organizzativa ed alle professionalità, impiegate nell'impianto sportivo, e certificazione di qualità ..... punti 15.

La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà attenuto il punteggio complessivo più elevato; in caso di parità di punteggio complessivo, la gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il punteggio migliore relativamente all'elemento di valutazione sub *c*) precedente.

3. Durata: anni 10 con decorrenza dal 9 settembre 2000.

4. Condizioni di ammissione e requisiti: per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà presentare a questa amministrazione comunale, all'indirizzo di cui al punto 1 precedente, entro e non oltre le ore 12, del

giorno *13 luglio 2000* un plico sigillato portante il nome del mittente e la seguente dicitura: «offerta per impianto sportivo» contenente i documenti previsti dal bando integrale di gara.

Gli interessati possono chiedere copia integrale del bando al Comune di Argenta, ufficio contratti (tel. 0532/853.228, fax 0532/852.287) oppure acquisirlo dal sito internet del Comune sopra identificato.

Argenta, 12 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
Franca Ferretti

C-16777 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto bandi di gara

Presso la sede di questa Provincia, piazza Antenore n. 3, Padova, sono indetti 2 pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) 13 luglio 2000 ore 10, allargamento e sistemazione della S.P. n. 12 «della Terre Rossa», tratte da Campodoro al confine Provinciale, importo totale in appalto L. 2.250.000.000, (Cat. Prevalente OG3), lavori finanziati con mutue concesse dall'Istituto Bancario IMI San Paolo;

2) 13 luglio 2000 ore 10, prolungamento della strada di collegamento tra la SS. 250 e la S.P. 13 (Bretella «Salata», viale della Repubblica) , in Comune di Selvazzano Dentro (PD), importo totale in appalto L. 1.209.541.977, (Cat. Prevalente OG3), lavori finanziati con mutue concesso dall'Istituto Bancario IMI San Paolo.

Le offerte, redatte come da relativi bandi integrali, dovranno pervenire a questa Provincia: Protocollo Generale, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, entro e non oltre le ore 12 del *giorno antecedente quelle previsto per l'esperimento della gara.*

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basse, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis*, legge 109/1994.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso l'ufficio Gare e Contratti (tel. 049/8201553, fax 8201521, www.provincia.padova.it).

Padova, 12 giugno 2000

Il dirigente: avv. Francesco Pata.

C-16772 (A pagamento).

COMUNE DI ARCENTA
(Provincia di Ferrara)

Estratto bando di gara - procedura aperta

Si rende noto che questo Comune indice una gara mediante asta pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del complesso museale delle Valli, sito in Argenta Capoluogo e nella frazione di Campotto.

Importo a base d'appalto L. 491.666.667 (€ 253.924,64) I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Comune di Argenta (FE), piazza Garibaldi n. 1, tel. 0532/853.111 - telefax 0532/852.287 - www.comune.argenta.fe.it

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica, ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) progetto di attività didattica ed educazione museale ed ambientale .... punti 25;

b) progetto di promozione del sistema ecomuseale e di incoming turistico ....punti 25;

c) ipotesi progettuali di miglioramento degli apparati espositivi, dei percorsi e delle strutture e proposta della somma che il concessionario si impegnerà a mettere a disposizione per la realizzazione delle opere e degli interventi ....punti 15;

d) Proposta di corrispettivo, esclusivamente in ribasso, secondo la formula:

prezzo più basso: prezzo offerto = 15: X .... punti 15;

e) tariffe collettive agevolate applicabili a scolaresche e categorie particolari (associazioni, studenti universitari, disabili, ecc.) punti 10;

f) curriculum delle precedenti esperienze nel campo della gestione di attività inerenti i beni ed i servizi ambientali e/o i musei, la educazione ambientale e l'orientamento turistico .....punti 10.

La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà attenuto il punteggio complessivo più elevato; in caso di parità di punteggio complessivo, la gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il punteggio migliore relativamente all'elemento di valutazione sub *d*) precedente.

3. Durata: anni 5 (cinque) con decorrenza dal 1° settembre 2000.

4. Condizioni di ammissione e requisiti: per essere ammessa alla gara l'impresa o ente dovrà presentare a questa amministrazione comunale, all'indirizzo di cui al punto 1 precedente, entro e non oltre le ore 12, del giorno *12 luglio 2000* un plico sigillato portante il nome del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per Museo delle Valli» contenente i documenti previsti dal bando integrale di gara.

Gli interessati possono chiedere copia integrale del bando al Comune di Argenta, ufficio contratti (tel. 0532/853.228, fax 0532/852.287), oppure acquisirlo dal sito internet del comune sopra identificato.

Argenta, 12 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
Franca Ferretti

C-16778 (A pagamento).

COMUNE DI VENTIMIGLIA
(Provincia di Imperia)

Piazza della Libertà n. 3
Tel. 0164/ 260213 - 0184/352581)

Bando di gara

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di ristrutturazione del Teatro Comunale (primo stralcio) siti in via Aprosio in Ventimiglia per un'importo base d'asta L. 3.720.703.352 (€ 1.921.582,92) oltre l'I.V.A. e L. 287.811.356 (€ 148.642,16) non soggetto a ribasso, quale onere per i piani di sicurezza.

Si precisa che l'appalto, da stipularsi a corpo è compreso nella classificai IV e che la categoria generale prevalente richiesta è la OG1 (edifici civili ed industriali) per un importo di L. 2.615.685.508 corrispondenti a, € 1.350.888, 83.

Si precisa altresì che le categorie di opere specializzate eventualmente scorporabili o subapaltabili sono le: OS 3 (impianti idro-sanitari) per un importo di L. 424.868.000 corrispondenti a € 219.426,01 - OS28 (impianti di climatizzazione) per un importo di L. 538.336.000 corrispondenti a € 278.027,34 - OS30 (impianti elettrici) per un importo di L. 429.625.200 corrispondenti a € 221.882,90.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e con le modalità di cui all'articolo 1 lettera *a*) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in trentasei mesi dalla data di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia:

Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

I lavori risultano finanziati in parte da buoni ordinari comunali (B.O.C.), in parte da un contributo a fondo perso erogato dalla fondazione Ca.Ri.Ge ed in parte con fondi propri ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari al 5% dell'importo contrattuale. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno).

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'Albo saranno annesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana; dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2000, al seguente indirizzo: Comune di Ventimiglia, ufficio contratti piazza della Libertà n. 3, 18039 Ventimiglia (IM) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'articoli 31 del regolamento, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, tenendo presente che i lavori appartengono alla classifica IV, ed alla categoria generale OG1.

Dichiarazione del legale rappresentante sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge n. del 12 marzo 1999).

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro termine di legge.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente: Agostino Perra.

C-16779 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito di pubblico incanto

Oggetto: Opere di messa in sicurezza dell'area denominata ex-gas, quartiere Archi, Ancona.

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 3.350.000.000, € 1.730.130,612; oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso: L. 115.000.000, € 59.392,543; oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *c*) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte ricevute: 1) Geosonda S.p.a. di Roma; 2) Costituenda Associazione di Imprese: Adriatica Ecologie Industriali S.a.s. di S. Dorligo (TS), Ecoglobal S.p.a. di V. Veneto (TV); 3) Costituenda Associazione di Imprese: Manni Costruzioni S.r.l. di Modena, Pescatore S.r.l. di Torelli di Mercogliano (AV); 4) Teseco S.p.a. di Pisa; 5) Riccoboni S.r.l. di Parma; 6) Soils NV di Zwijndrecht (Belgio); 7) Ms Isolamenti S.p.a. di Barruccana di Seveso (MI); 8) Costituenda Associazione di Imprese: Cosiam S.r.l. di Gela (CL) Roma Costruzioni S.r.l. di Gela (CL), Comin S.r.l. di Roma.

Data di aggiudicazione provvisoria: 4 aprile 2000.

Aggiudicatario: Teseco S.p.a. di Pisa.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.812.616.049, € 1.452.594,96; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 115.000.000, € 59.392,543; oltre I.V.A.

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 1189 del 12 giugno 2000.

Il direttore di area recupero urbano:
Giulio Petti

C-16780 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Perugia

Bando di gara a procedura ristretta per l'esecuzione dei lavori di rielettrificazione di circa 142 km di linea (allegato XII - lettera b- decreto legislativo 17 merzo 1995, n. 158, e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Soggetto aggiudicatore: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra, Largo Cacciatori delle Alpi n. 8, 06121 Perugia, telefono 075-575401- Fax 075-5735257.

2. Natura dell'appalto: Lavori.

Tipologia: esecuzione dei lavori di rielettrificazione di circa 142 Km della Ferrovia Centrale Umbra, Perugia, previo smantellamento delle vecchie condutture T.E. e di alimentazione in M.T. e dei relativi sostegni.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'articolo 12, punto 2, lettera *b*) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Linea ferroviaria Sansepolcro, Umbertide, Terni e diramazione Ponte S. Giovanni, Perugia S. Anna.

4.*a*) Natura ed entità delle prestazioni caratteristiche generali dell'opera:

I lavori consistono essenzialmente nella fornitura e posa in opera delle apparecchiature, dei materiali e degli accessori necessari per la rielettrificazione della ferrovia tra le stazioni di Sansepolcro (i) -Perugia Ponte S. Giovanni (e) - Cesi (e) e del tratto Perugia Ponte S. Giovanni (e) - Portale km 3+800 Galleria Pallotta lato Perugia (i). Nell'appalto è prevista la demolizione delle linee di trazione elettrica esistenti, compresa la rimozione dei sostegni, delle attrezzature per la sospensione delle linee allo scoperto ed in galleria, degli aggrappamenti ad opere d'arte quali ponti, gallerie, ecc., delle linee di alimentazione in media tensione insistenti sia nella sede ferroviaria che fuori dalla sede ferroviaria.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di fare utilizzare o rigenerare e trasformare scorte di filo sagomato e corda di rame nuovo giacente presso il proprio magazzino.

I lavori sono caratterizzati da:

presenza dell'esercizio ferroviario;

mantenimento dell'esercizio ferroviario, con limitazioni, all'occorrenza, della velocità di percorrenza dei convogli nel tratto interessato dai lavori;

contemporaneità di esecuzione dei lavori in oggetto con altri lavori relativi alla realizzazione di opere per la soppressione di passaggi a livello, di ampliamento del raggio di curva in alcune tratte, di rinnovo del binario, di rifacimento cunette.

L'importo presunto a base di gara al netto di I.V.A., da intendersi comprensivo e compensativo di tutti gli oneri necessari per dare i lavori completi e funzionanti, è di L. 29.891.000.000 (lire ventinovemiliardiottocentonovantunomila) pari a € 15.437.413 (€ quindicimilioniquattrocentotrentasettemilaquattrocentotredici).

Il predetto importo a misura è comprensivo dell'importo per oneri di sicurezza stimato in L. 1.106.280.000 (lire unmiliardocentoseimilioniduecentoottantamila) pari a € 571.346 (€ cinquecentosettantunomilatrecentoquarantasei), non soggetto a ribasso d'asta.

Con riferimento all'articolo 3 del D.P.R. 34/2000 la categoria relativa a tutte le lavorazioni previste in progetto, con il corrispondente importo, è la seguente: categoria OS.27; classifica VII fino a 30 L/lmld; importo in € 15.493.707.

4.*b*) Divisione in lotti: Non applicabile.

4.*c*) Informazioni sull'obiettivo dell'opera e dell'appalto:

Realizzazione di un sistema di trazione elettrica di tipo F.S., che consenta una velocità di tracciato pari a 140 Km/h.

L'impresa aggiudicataria deve elaborare il progetto costruttivo di dettaglio sulla base del progetto esecutivo allegato allo schema di contratto.

5. Non applicabile.

6. Le imprese non possono presentare varianti rispetto al progetto Posto a base di gara.

7. Deroghe all'uso di specifiche europee a norma dell'art. 18 comma 6 della Direttiva C.E.E. 93/38 del 14 giugno 1993.

Per l'appalto in oggetto occorre fare riferimento a tutte le specifiche prestazionali e tecniche in vigore presso la F.S. S.p.a., che saranno indicate nello Schema di contratto.

Tutti i materiali da impiegarsi devono essere conformi agli standards ed alle specifiche tecniche in vigore presso la F.S. S.p.a.

Altre prescrizioni di carattere generale saranno indicate nello Schema di Contratto.

8. Termine di esecuzione: i lavori in oggetto dovranno essere ultimati in 690 (seicentonovanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

9. Forma giuridica delle imprese partecipanti all'appalto: sono ammesse a concorrere all'appalto le imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge nonché riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, G.E.I.E., ecc.) ai sensi ed alle condizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che:

non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

in caso di associazioni temporanee di concorrenti, di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile in fase di richiesta di partecipazione non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione e il consorzio con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di Capogruppo-Mandataria;

ciascuna impresa può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi a concorrere per l'appalto come impresa singola ed inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre le ore 13, del giorno *21 luglio 2000*.

10.*b*) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra, largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - 06121 Perugia (Italia)

Si consente la consegna a mano, previa affrancatura nei modi di rito, direttamente al predetto indirizzo, presso l'ufficio segreteria generale dalle ore 9, alle ore 13,30 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e dalle ore 9, alle ore 18, nei giorni di martedì e giovedì. La domanda, da redigere in carta bollata, nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale questa società dovrà inviare l'eventuale corrispondenza, nonché il numero telefonico e il numero di telefax, unitamente alla documentazione ad essa allegata, va inserita in apposito plico sul quale deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa richiedente ed evidenziata la dicitura:

Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori di rielettrificazione». La domanda di partecipazione e le dichiarazioni previste nel presente bando di gara devono essere sottoscritte con le modalità precisate al successivo punto 14.7.

10.*c*) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.*a*).

12. Cauzioni e garanzie richieste:

sono previste:

una cauzione di partecipazione a garanzia della serietà dell'offerta, da prestarsi in occasione della presentazione dell'offerta stessa con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% (duepercento) dell'importo a base di gara al netto dell'I.V.A.;

una garanzia fideiussoria del 10% (diecipercento) del valore dell'appalto che dovrà essere prestata dalla sola impresa aggiudicataria dell'appalto.

Entrambe le garanzie dovranno essere costituite con le modalità di cui all'articolo 30, commi 1, 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Troverà inoltre applicazione l'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. È prevista anche un'assicurazione contro i danni.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori in oggetto sono finanziati con fondi di cui alle leggi 341/1995 e 297/1978.

Il pagamento avverrà a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della situazione provvisoria di acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

L'emissione della situazione di acconto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di riferimento dell'esecuzione dei lavori.

14. Requisiti che le imprese devono possedere a pena di esclusione e che devono documentare:

14.1) Le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (Società Organismi di Attestazione) a norma del D.P.R. 34/2000, devono produrre il relativo attestato adeguato per categoria e classifica ai valori richiesti nel presente bando di gara al punto 4.*a*).

14.2) Le Imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II e III del D.P.R. 34/2000, devono dichiarare di possedere i requisiti specificati nell'art. 32 del D.P.R. 34/2000.

14.3) Le imprese devono dichiarare di possedere i requisiti d'ordine generale specificati nell'articolo 17, commi 1 e 3 del D.P.R. 34/2000, nonché ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge sopra citata e di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altra impresa concorrente alla presente gara, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea o consorzio.

14.4) Le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'unione europea, devono attestare la propria qualificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

14.5) La verifica a campione ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni verrà effettuata solo per le imprese sprovviste dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (Società Organismi di Attestazione) a norma del D.P.R. 34/2000.

La verifica dei requisiti in questione avverrà ai sensi degli articoli 18, 21, 23, 24, 25, titolo III del D.P.R. 34/2000 e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

14.6) Nei confronti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria verrà effettuata la verifica dei requisiti come indicato al punto 14.5.

14.7) Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione debbono essere rese e sottoscritte come segue:

Nel caso di imprese singole: dal legale rappresentate o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura, con sottoscrizione autentica ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmataria;

nel caso di imprese riunite: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o Consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa Mandataria o dal Consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura, con sottoscrizione autentica ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario.

Per le imprese italiane o comunitarie con sede in Italia tali dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni. Per le altre imprese comunitarie devono essere rese dinanzi alla competente autorità giudiziaria od amministrativa del proprio Paese.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con il metodo del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni e integrazioni, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi.

16. Altre informazioni.

16.1) I lavori in questione prevedono lavorazioni anche notturne.

16.2) Irrevocabilità dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

16.3) Per le offerte anormalmente basse si farà riferimento all'articolo 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni ed integrazioni.

16.4) Nei confronti dell'impresa aggiudicataria verranno effettuati gli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni.

16.5) L'ente appaltante metterà a disposizione delle imprese concorrenti il piano di sicurezza, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996.

16.6) Il subappalto sarà regolato dallo schema di contratto, precisando sin da ora che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16.7) A norma dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 626/1994 le informazioni relative alla valutazione del rischio sono disponibili presso la Direzione di esercizio della Ferrovia Centrale Umbra, Perugia.

16.8) Il soggetto aggiudicatore si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Il soggetto aggiudicatore si riserva altresì la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

16.9) È facoltà dell'ente appaltante procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, come di non aggiudicare la gara.

16.10) Responsabile del procedimento: dott. ing. Luciano Tortorella, direttore Centrale Ferrovia Centrale Umbra, tel. 075/5754002 -fax 075/5738504.

16.11) Il presente bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatore all'espletamento della gara.

17. Non applicabile.

18. Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 12 giugno 2000.

19) Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 giugno 2000.

Perugia, 12 giugno 2000

Il responsabile locale: dott. Bruno Severi.

C-16781 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO
Settore lavori pubblici
Servizio pianificazione, progettazione, attività amministrativa
Treviso, viale C. Battisti, 30

Avviso bando di gara di pubblico incanto

È indetto per il 26 luglio 2000, alle ore 9 un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del liceo scientifico «Da Vinci» di Treviso: sostituzione serramenti e impermeabilizzazione terrazze - 3° stralcio. Importo a base di gara L. 2.436.064.088 (€ 1.258.122,10), di cui L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Requisiti di partecipazione: qualificazione per la categoria prevalente OS6 e classifica di importo adeguato ai lavori da appaltare.

Opere subappaltabili o scorporabili: categoria OS8 L. 758.133.748 (€ 391.543,40) e categoria OS7 per L. 348.822.000 (€ 180.151,53).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21, comma 1, lettera *b*), legge n. 109/94. Opera finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti.

Il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 avverrà il 14 luglio 2000, alle ore 8,30.

Termine presentazione offerte: ore 12 del *13 luglio 2000*.

Bando integrale in pubblicazione all'abo pretorio della provincia e del comune di Treviso è, altresì, disponibile sul seguente sito internet: http://www.provincia.treviso.it

Per informazioni tel. 0422-656189 - fax 0422-656124. Non si effettuano spedizioni a mezzo telefax.

Treviso, 13 giugno 2000

Il dirigente del servizio pianificazione progettazione attività amministrativa: dott. ing. Maurizio Veggis

C-16784 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia
Milano - Piazzale Morandi, 1

Avviso d'aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 406/91 e dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Rep. 4764.

Oggetto della gara: lavori urgenti per la ristrutturazione, razionalizzazione funzionale ed adeguamenti impiantistici della Casa circondariale di Lecco - lavori a misura - sita in via Beccaria, 9 - località Pescarenico.

Importo a base d'asta: L. 9.416.895.697 (€ 4.863.420,75) di cui L. 9.124.895.697 (€ 4.712.615,34) per lavori e L. 292.000.000 (€ 150.805,41) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità esperimento gara: art. 19 e 21, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109/94 come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1. Carnazzola geom. Camilli - Colorina (SO);
2. Maltauro S.p.a. - Vicenza;
3. Costruzini Peregrini S.r.l. - Buglio in Monte (SO);
4. Luigi Cividini S.p.a. - Dalmine (BG);
5. Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo;
6. Edilimpianti S.r.l. - Milano;
7. Nessi & Majocchi S.p.a. - Como;
8. Bozzi S.r.l. - Milano;
9. C.Ar.E.A.B. Soc. coop. r.l. - Franco D'Ivrea (TO);
10. S.G.C. Italia S.p.a. - Milano;
11. Edil Piazzatorre S.r.l. - Bergamo;
12. Colombo Costruzioni S.p.a. - Lecco;
13. Costruzioni Comedile S.r.l. - Sondrio;
14. Binda & C. S.p.a. - Milano;
15. Co.Ed.Ar. Soc. coop. r.l. - Arezzo;
16. La Manutenzione S.r.l. - Milano;
17. San Carlo S.r.l. - San Bassano (CR);
18. Co.Ge. S.p.a. - Parma;
19. C.I.C. S.p.a. - Milano.

Nella seduta di gara del 21 dicembre 1999 è risultata aggiudicataria l'impresa La Manutenzione S.r.l., che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione pari a L. 7.762.229.308 (€ 4.008.856,88) oltre a L. 292.000.000 (€ 150.805,41) per oneri connessi con il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 12, della legge n. 494/96, non soggetto a ribasso d'asta.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

impianto elettrico e speciali / impianto idro-termico-sanitario, posa in opera di manufatti lignei, plastici, metallici e vetrosi - movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico

e relativo arredo urbano - costruzione, installazione, manutenzione di impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e trasporto - posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, muratura, intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, plafonatura, stucchi e decorazioni - impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici e barriere anti-rumore, anticendio - costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione - impermeabilizzazione dei terreni, costruzioni di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazioni e loro ristrutturazione o manutenzione - opere da imprenditore edile.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-16787 (A pagamento).

A.N.A.S.

Pubblico incanto - Esito di gara

Ente appaltante: A.N.A.S. - Ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi, 247 - 90146 Palermo.

Si rende noto che in data 3 maggio 2000 è stato esperito un pubblico incanto mediante offerta prezzi secondo il sistema del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98 trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria.

Oggetto dell'appalto: lavori per il rifacimento della pavimentazione usurata previa risagomatura del corpo stradale lungo l'A/29 Palermo-Mazara del Vallo e dell'A/29 direzione Alcamo-Trapani.

Importo lavori: L. 3.134.229.801, € 1.618.694,60.

Importo a base d'asta: L. 3.064.811.801, € 1.582.843,20.

A detta gara hanno presentato offerta n. 72 ditte, che qui di seguito si riportano:

1) A.T.I. A.Str.I. S.r.l. - Lavorincorso S.r.l. di Marineo; 2) Abbate Salvatore di Altavilla Milicia; 3) A.T.I. Aloisio Francesco - Aloisio Rosario di Misilmeri; 4) Aloisio Giovanni di Misilmeri; 5) Astra Costruzioni S.r.l. di Catania; 6) Be.Na.Co. S.r.l. di Cerami; 7) Berna Nasca Costruzioni S.r.l. di Cerami; 8) A.T.I. Bosco S.r.l. - Appalti Pubblici S.a.s. di Roma; 9) A.T.I. Bruno Teodoro - Eurovega S.r.l. di Capo D'Orlando; 10) C.I.S.A.F. S.r.l. di Milo; 11) Cataldo Vincenzo di Palermo; 12) A.T.I. Co.Ge.O. S.a.s. - Librizzi Costruzioni S.r.l. - Gusto Salvatore di Petralia Sottana; 13) Go.Ge.Ss. S.r.l. di Misilmeri; 14) A.T.I. Co.Ge.Ter. S.r.l. - Immobiliare Emanuele S.r.l. di Palermo; 15) Co.Me.S. S.r.l. di Palermo; 16) Co.Pro.Fin. S.r.l. di Palermo; 17) Co.S.E. S.r.l. di Erice; 18) Co.Vi.Ba. S.r.l. di Marineo; 19) Coling S.p.a. di Erice; 20) A.T.I. Conigliaro Alberto - geom. Bongiorno Antonino di Palermo; 21) Coniglio Giuseppe S.r.l. di Santa Venerina; 22) Construction Company S.r.l. di Gangi; 23) Coppola Tommaso di Valderice; 24) A.T.I. Durante ing. Nino - Palermo Costruzioni S.r.l. di Santa Ninfa; 25) Durante S.r.l. di Santa Ninfa; 26) Edilgenualdi S.a.s. di Altavilla Milicia; 27) Edilizia Civile e Stradale S.a.s. di Palermo; 28) Essellepi S.r.l. di Marineo; 29) Ferrara Accardi Francesco & Figli S.r.l. di Catania; 30) Ferrara S.p.a. di Catania; 31) Frangiamore Giovanni di Mussomeli; 32) A.T.I. Gangemi Carmelo - Costanza Carmelo di Castel di Tusa; 33) Geraci S.r.l. di Mentana; 34) I.Co.E.S. di Tosto Salvatore di Lercara Friddi; 35) A.T.I. I.Co.R.Ed. S.r.l. - So.Ge.A. S.r.l. di Aspra; 36) A.T.I. I.S.A.P. S.r.l. - C.O.R.A. S.r.l. di Palermo; 37) Iacuzzo Salvatore S.r.l. di Cerda; 38) Imera Conglomerati S.n.c. di Misilmeri; 39) Immobiliare Lo Monaco S.a.s. di Casteldaccia; 40) Ing. Sofi S.r.l. di Messina; 41) Ital System S.r.l. di Petralia Sottana; 42) Leone Vincenzo di Modica; 43) A.T.I. Luisa Costruzioni S.a.s. - Li Distri Costruzioni S.n.c. di Marineo; 44) Mangiapane Mariano di S. Giovanni Gemini; 45) Manutenzione Strade S.a.s. di Palermo; 46) Mi.Co. S.r.l. di Mussomeli; 47) Mingoia S.r.l. di Mussomeli; 48) A.T.I. Mingoia Pino - Messina Costruzioni S.r.l. di Mussomeli; 49) Nicolosi Alfio di Milo; 50) Orlando Calogero di Petralia Sottana; 51) A.T.I. Pastorelli Sebastiano - Tosto Giovanni S.n.c. di Palermo; 52) Pisciotta Calogero S.a.s. di Palermo; 53) A.T.I. R.B. Costruzioni S.r.l. - Cusumano Salvatore - La Franca Vincenzo di Partinico; 54) Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo; 55) S.A.C. di Palermo; 56) Scaviter di Linera; 57) Schimmenti Gaetano di Misilmeri; 58) Scuto Michele S.p.a. di S. Agata Li Battiati; 59) Sipa S.p.a. di Catania; 60) A.T.I. Soc. coop. Il Progresso - Giordano Antonino di Misilmeri; 61) A.T.I. Spedi S. Electric S.r.l. - Giovia Gioacchino di Partinico; 62) Sud Costruzioni S.n.c. di Palermo; 63) Sud Segnaletica S.a.s. di Castellammare del Golfo; 64) Tecno Costruzioni S.r.l. di Castelvetrano; 65) Tesos S.r.l. di Catania; 66) Tosto Costruzioni S.p.a. di Lercara Friddi; 67) Urania Costruzioni S.a.s. di Messina; 68) Vadalà ing. Nello di Palermo; 69) Venuto Antonino di Barcellona (PG); 70) Viman S.r.l. di Mussomeli; 71) A.T.I. Virga Gaetano - Ferraro Ignazio di Marineo; 72) Zaccaria Giuseppe di Modica.

Che l'A.T.I. A.Str.I. S.r.l. - Lavorincorso S.r.l. di Marineo, l'A.T.I. Bosco S.r.l. - Appalti Pubblici S.a.s. di Roma, l'impresa Co.Pro.Fin. S.r.l. di Palermo, l'impresa Coppola Tommaso di Valderica, l'impresa Immobiliare Lo Monaco S.a.s. di Casteldaccia, l'impresa Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo e l'impresa Zaccaria Giuseppe sono state escluse perché non hanno indicato anche in lettere i prezzi unitari offerti, che l'A.T.I. Soc. coop. Il Progresso - Giordano Antonino di Misilmeri è stata esclusa perché non ha inviato la cauzione provvisoria, che le imprese Coppola Tommaso e Ferrara S.p.a. sono state escluse perché hanno presentato la dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale non valida ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e che l'impresa Geraci S.r.l. è stata esclusa in quanto essendo stata sorteggiata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 tra la documentazione richiesta non ha inviato le referenze bancarie, che è risultata aggiudicataria del sopra indicato pubblico incanto l'impresa Mingoia & C. S.r.l. con sede in Mussomeli (CL), viale Europa, 6 che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.342.739.021.

Palermo, 12 giugno 2000

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-16783 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia
Milano - Piazzale Morandi, 1

Avviso d'aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 406/91 e dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Rep. 4762.

Oggetto della gara: lavori necessari per l'ultimazione dei piani bassi del 2° lotto di completamento (ora denominato blocco 3) dell'istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano - via Venezian n. 1 - ivi compresa la sistemazione e finitura del cortile ovest e degli accessi allo stesso fino agli ingressi di via Ponzio oltre quelli di piazzale Gorini.

Importo a base d'asta: L. 10.015.291.214 (€ 5.172.466,24) per lavori più L. 300.400.000 (€ 155.142,65) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità esperimento gara: procedura aperta art. 8), lettera *a*) del decreto legislativo n. 406/91 e art. 20, legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1. Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo;
2. Pollonio geom. Aldo S.r.l. - Brescia;
3. I.C.E.A. S.p.a. - Milano;
4. A.T.I. Grassi & Crespi S.r.l., S.G.C. S.p.a. - Milano;
5. Coop. di Costruzioni Lavoranti Muratori - Milano;
6. Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano;
7. Binda & C. S.p.a. - Milano;
8. Costruzioni Comedile S.r.l. - Sondrio;
9. Gadola S.p.a. - Milano;
10. Frigerio Appalti S.r.l. - Cornate D'Adda (MI);
11. Edil Contract S.r.l. - Roma;
12. SIE Costruzioni Generali S.p.a. - Roma;

13. Im.E.Co. S.p.a. - Molteno (LC);

14. A.T.I. Costruzioni Procopio S.r.l.; L.V. Impianti S.r.l. - Catanzaro;

15. Mazzalveri & Comellli S.p.a. - Milano;

16. A.T.I. Romagnoli S.p.a.; SIEL Impianti Elettrici S.r.l.; ISIR S.p.a. - Milano;

17. Battaglia Costruzioni S.p.a. - Milano;

18. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - Napoli;

19. Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. - Noci (BA);

20. Concrete S.p.a. - Livorno;

21. Costruzioni Pellegrini S.r.l. - Buglio in Monte (SO);

22. Impreuro S.p.a. - Rozzano (MI).

Nella seduta di gara del 10 dicembre 1999 e del 29 dicembre 1999 è risultata aggiudicataria l'impresa Impeuro S.p.a., che ha offerto il presso complessivo più vantaggioso per l'amministrazione pari a L. 6.889.909.800 (€ 3.558.341,45) oltre a L. 300.400.000 (€ 155.142,65) per oneri connessi con il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 12, della legge n. 494/96, non soggetto a ribasso d'asta.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

opere riconducibili alle seguenti categorie: Cat. G1 (nella percentuale di legge), Cat. G11, S1, S8, S7, S6, S4, S3, S21 e S18.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-16788 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia
Milano - Piazzale Morandi, 1

Avviso d'aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 406/91 e dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Rep. 4773.

Oggetto della gara: lavori urgenti di riassetto funzionale e distributivo del complesso demaniale sede della Dogana di Ponte Chiasso (CO) lavori a corpo.

Importo a base d'asta: L. 3.449.819.749 (€ 1.781.683,21) di cui L. 3.359.819.749 (€ 1.735.202,09) per lavori e L. 90.000.000 (€ 46.481,12) per opere connesse con il piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Modalità esperimento gara: articoli 19 e 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/94 come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1. Edilmediolanum di A. Massari S.p.a. - Milano;
2. Luigi Cividini S.p.a. - Dalmine (BG);
3. Fumagallli Edilizia Industrializzata S.p.a. - Bulciago (LC);
4. Nessi & Majocchi S.p.a. - Como;
5. Carbonicini Costruzioni & C. S.p.a. - Lomazzo (CO);
6. Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo;
7. Bozzi S.r.l. - Milano;
8. Cos.Impr.Edil. S.r.l. - Milano;
9. Edil Piazzatorre S.r.l. - Milano;
10. Fusi Natale & C. S.a.s. - Albavilla (CO);
11. Figaroli Costruzioni S.n.c. - Bossico (BG);
12. San Carlo Costruzioni S.r.l. - San Bassano (CR);
13. Edilimpianti S.r.l. - Milano.

Nella seduta di gara del 31 dicembre 1999 è risultata aggiudicataria l'impresa Bozzi S.r.l, che ha offerto il ribasso del 16,15% e quindi un importo netto di L. 2.817.208.860 (€ 1.454.966,95) oltre a L. 90.000.000 (€ 46.481,12) per oneri connessi con il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 12, della legge n. 494/96, non soggetto a ribasso d'asta.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

impianto idrico-sanitario, antincendio, di riscaldamento, condizionamento, elettrico, e speciale, idrotermofrigo, elevatore ascensore e gru da cantiere - opere da imbianchino e verniciatore - rimozione e smaltimento di copertura in fibrocemento - impermeabilizzazioni - fondazioni e palificazioni - scavi - demolizioni - movimento terra - riempimenti e pavimentazioni esterne - demolizioni speciali - opere in cemento armato - casseri e ferro lavorato - sottofondi speciali - controsoffitti - pareti in cartongesso - rasature a gesso e intonaci - ponteggi interni e esterni - pavimenti e rivestimenti - opere da lattoniere, da falegname, da giardiniere, da fabbro - tende alla veneziana - porte tagliafuoco - serramenti in ferro e in alluminio - opere da vetraio - opere in pietra - opere edili specialistiche, tavolati - opere di copertura in genere.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-16789 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
(Provincia di Viterbo)

Aggiudicazione per lavori di recupero e manutenzione straordinaria immobili in Tuscania

Bando di gara: Albo Pretorio del comune di Viterbo, comune di Tuscania, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Albo dell'Ente, sui quotidiani Il Tempo e Il Messaggero.

Procedura aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m.

Data aggiudicazione: 5 maggio 2000.

Imprese invitate: 71

Offerte ricevute: 28

Impresa aggiudicataria: Soc. Coop. Anacapri con sede in Caserta, piazza Vanvitelli 12-*bis*.

Importo offerto: L. 3.624.157.040.

Importo a base di gara: L. 4.347.136.814.

Il coordinatore generale: Ugo Gigli.

C-16790 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BASSA VALLE DEL NETO

Oggetto avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto - I° stralcio del I° lotto.

Ente appaltante: Consorzio di bonifica della Bassa Valle del Neto - Sede legale via G. Veraldi n. 12 - 88100 Catanzaro - 0961/723005.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della licitazione privata relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto. Importo a base d'asta L. 16.700.986.559 pari ad € 8.625339,730.

Ditte invitate:

1) Intercantieri Vittadello di Limena (PD); 2) Costruzioni Edili e Stradali di Rombiolo V.V.; 3) Dibattista Costruzioni S.r.l. di Gravina in Puglia; 4) De.Mo.Ter. di Messina; 5) Gepco-Salc S.p.a. di Milano; 6) Tecnocostruzioni di Napoli; 7) Consorzio Nazionale Ciro Menotti di Bologna; 8) SAI.S.E.B. S.p.a. di Roma; 9) De Sio S.p.a. di Potenza; 10) Seap Lavori S.r.l. di Parma; 11) Safab S.p.a. di Roma; 12) Società Italiana Condotte d'Acqua S.p.a. di Roma; 13) Igeco S.r.l. di Galugnano di San Donato; 14) Franco Giuseppe S.r.l. di Roccela Jonica (RC); 15) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 16) Coopcostruttori S.c.a.r.l. di Argenta (FE); 17 Putignano S.r.l. di Noci (BA); 18) Geosonda S.p.a. di Roma; 19) Grassetto S.p.a. di Tortona (AL); 20) Vitaliani & Randich S.p.a. di Roma.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai n. 4), 7), 8), 9) 10), 11); 14) 16), 18), 20). Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Geosonda S.p.a. di Roma in Associazione Temporanea con le imprese «Salvatore Scuto & F. S.r.l.» di Catania e «Perrone Costruzioni Generali S.a.s. di Crotone con un ribasso del 41,66%.

Catanzaro, 5 giugno 2000

Il presidente dell'Ente Appaltante:
Andrea Cozza

C-16796 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE

Forniture bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefono e fax 0471/412519.

2.*a*) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.*a*) Luogo della consegna: comune di Egna;

b) oggetto dell'appalto: arredamento parte provinciale del piccolo Palazzo Provinciale, Bassa Atesina/Egna. Importo a base d'asta: L. 1.223.754.000 € 632.031,69;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, testo breve;

d) divisione in lotti: si: l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo tono. Possono essere presentate offerte per uno o più lotti:

lotto 1: parete attrezzata, parete divisoria e archivio scorrevole: L. 331.611.600 € 171.263,10;

lotto 2: sedie: L. 218.953.000 € 113.079,79;

lotto 3: posti di lavoro e accessori: L. 319.401.400 € 164.957,06;

lotto 4: illuminazione e impianto multimediale: L. 353.818.000 € 182.731,75.

4. Termine di consegna: lotti 1, 2, 3 e 4: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio dell'8 agosto 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva:

lotto 1: documenti L. 10.000, disegni L. 80.000;

lotto 2: documenti L. 10.000, disegni L. 70.000;

lotto 3: documenti L. 10.000, disegni L. 80.000;

lotto 4: documenti L. 10.000, disegni L. 70.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.*a*) Termine per la presentazione delle offerte: venerdì 18 agosto 2000 alle ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, avvocatura della provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: martedì 21 agosto 2000, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità dei materiali e di esecuzione 21%, funzionalità 20%, carattere estetico 8%. Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

14. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

15. Data di invio del bando: .....

16. Data di ricevimento del bando: .....

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-16792 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di forniture - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci n. 1 - 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono 0984/4911-493755, fax 0984/493616.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono i seguenti, in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico, garanzia, termine di esecuzione, certificazione ISO.

3.*a*) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (CS);

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in opera di centrale telefonica e realizzazione di rete telefonia primaria presso gli edifici del lotto di V e III fase; trasloco della centrale meridiana dall'attuale ubicazione al polifunzionale; collegamento al sistema telefonico generale dell'Università e, tramite i flussi ISDN, alla rete pubblica.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

6.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 luglio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria, amministrazione settore appalti, via Bucci-Rende;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 25 luglio 2000.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare: i candidati devono produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, dal quale risulti:

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

il nominativo di tutti i rappresentanti legali della ditta;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente:

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 800 milioni di lire italiane;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 300 milioni di lire italiane;

d) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a 200 milioni di lire italiane. In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti);

e) dichiarazione sostitutiva delle relative certificazioni attestante di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui alle lett. *a*), *b*), *d*) ed *e*) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante la mancanza di collegamenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

Saranno escluse le ditte concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-16793 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che:

in data 30 marzo 2000 e 20 aprile 2000 è stata esperita la licitazione privata col metodo dell'offerta prezzi unitari e con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, lettera *c*) della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte, per i lavori di «Realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del nuovo ospedale e del palazzetto dello sport». Importo a base d'asta L. 2.270.000.000;

hanno partecipato alla licitazione privata n. 45 imprese (l'elenco è disponibile presso l'area lavori pubblici, tel. 0424/519627);

è risultata aggiudicataria dell'appalto, in via definitiva, la ditta Trevistrade S.r.l. di Treviso, con l'importo offerto di L. 2.089.308.000 oltre I.V.A.

Il dirigente dell'area lavori pubblici: ing. Ugo Bonato.

C-16797 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di appalto concorso n. 04/0724

1. Ente appaltante: Università di Pisa, servizio per l'edilizia e l'impiantistica, Lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100, Pisa, Italia, tel. 0039/050/920111, fax 0039/050/40834. Bando e modello domanda di partecipazione su sito Internet: http:/www.unipi.it/bandigara.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta appalto concorso.

3.*a*) Luogo di consegna ed esecuzione: dipartimento di scienza dell'informazione, area Scheibler, secondo lotto, Pisa, via G. Caruso;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di arredi per ufficio importo presunto L. 909.156.000 oltre I.V.A. € 469.539,89;

c) quantità dei prodotti da fornire: rinvio documentazione tecnica.

4. Termine ultimo per la fornitura e posa in opera: ottanta giorni naturali successivi e continui a decorrere dal verbale di consegna.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 14 luglio 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Università di Pisa, U.O. 3 protocollo, Lungarno Pacinotti n. 43/44, Pisa, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 4 settembre 2000.

8. Cauzioni richieste; cauzione provvisoria pari a L. 18.183.120 € 9.390,80 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sui requisiti minimi di preselezione: la domanda di partecipazione, (il cui modello è disponibile su sito Internet: http:/www.unipi.it/bandigara e c/o l'ufficio attività negoziale amministrativa e contabile, tel. 0039/050/1920278-920239, fax 0039/050-920272, Lungarno Pacinotti n. 44, Pisa, Italia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13) in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'art. 2, decimo comma della legge n. 191/1998, dovrà contenere a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni da verificare successivamente:

a) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Nel caso di imprese straniere si applica quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

b) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 lett. *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni. La dichiarazione di cui all'art. 11, lett. *b*) dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

c) fatturato globale dell'impresa anni 1997-1998-1999 complessivamente non inferiore a L. 1.810.000.000 € 934.786,99;

d) aver stipulato nel triennio 1997-1998-1999 almeno un contratto per fornitura di arredi, analoga all'oggetto dell'appalto, di importo non inferiore a L. 364.000.000 oltre I.V.A. € 187.990,31 o in alternativa almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 455.000.000 oltre I.V.A. € 234.987,89;

e) nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione, con le relative dichiarazioni, dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, i requisiti richiesti alle lettere *c*) e *d*) devono essere posseduti dall'associazione cumulativamente;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) sulla busta contenente la domanda di partecipazione apporre la dicitura: Appalto concorso per fornitura e posa in opera per arredi per ufficio Area Scheibler «secondo lotto».

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nella lettera di invito.

11.*a*) Altre indicazioni subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) responsabile del procedimento: dott.ssa. M.C. Biasci.

12. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 7 giugno 2000.

14. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 giugno 2000.

Pisa, 7 giugno 2000

Servizio per l'edilizia e l'impiantistica
Il dirigente: ing. R. Bencini

C-16801 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La provincia di Sassari rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, di aver aggiudicato i lavori di consolidamento statico del ponte Colombo sulla strada provinciale n. 34 «Porto Torres-Stintino» all'impresa Geobeton S.r.l. di Marcellinara (CZ) per l'importo di L. 2.358.639.205 più I.V.A. (CTV € 1.218.135,49). L'elenco delle imprese che hanno partecipato al pubblico incanto è affisso all'albo pretorio dell'ente, del comune di Sassari e dei comuni di Porto Torres e Stintino.

Sassari, 13 giugno 2000

Il segretario generale: dott. G. Valenti.

C-16803 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE

Avviso di gara per pubblico incanto

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 21 giugno 2000 al 17 luglio 2000 il bando integrale dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ufficio e dei servizi, realizzazione dei riquadri a terra e del fabbricato loculi E/1 nel civico cimitero.

Importo dell'appalto L. 3.416.000.000 (€ 1.764.216,76) oltre I.V.A. di cui L. 79.332.000 (€ 40.971,55) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente: OG1/costruzioni di edifici civili ed industriali per L. 3.416.000.000. Possono partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo affidando l'appalto mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Le offerte, dovranno pervenire al comune di Frosinone, ufficio protocollo, piazza VI Dicembre entro le ore 14 del giorno 18 luglio 2000, la prima seduta di gara si terrà il 19 luglio 2000 alle ore 11.

Gli atti di gara sono in visione presso il settore lavori pubblici, via A. Fabi, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

L'invio della copia integrale del bando può essere richiesto all'albo pretorio, tel. 0775265523.

Il dirigente del settore lavori pubblici:
arch. Francesco Acanfora

C-16805 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Torino corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta art. 1, lettera *d*) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.*a*) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara: fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di elettrolitica reidratante III° e altre soluzioni varie;

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica;

importo presunto di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. esclusa;

per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera *a*) della direttiva 93/36/CEE.

4. La copia del capitolato speciale della gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126, Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al numero 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando, esternamente sulla busta la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati: ore 12 del giorno 11 agosto 2000:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126, Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126, Torino, tel. 011/6335219-6350.

15. Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Rauseo.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 giugno 2000 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 giugno 2000.

18. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-16798 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, settore appalti edilizi tel. 051/2099148, 2099145/146/280 fax 051.2099140, http:/www.unibo.it/bandi.

Al presente appalto si applicano: la legge n. 109/1994 (come modificata e integrata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98), il D.P.R. 25 gennaio 2000. n. 34 e la circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

2.*a)* Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso mediante percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi art. 21 lett. *b)* legge n. 109/1994 (contratto tutto a corpo);

c) offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e circolare Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta se in presenza di una sola offerta valida.

3. Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.468.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 758.158,73, di cui:

a) importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: L. 1.418.000.000 pari € 732.335,88;

b) oneri per piano delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 pari € 25.822.84.

Gli oneri per la sicurezza non formano oggetto dell'offerta economica presentata in sede di gara, ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994.

L'importo contrattuale corrisponderà a quello indicato dall'impresa nell'offerta economica aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza in cantiere.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione di una stalla per vacche da latte e bovini da rimonta.

5. Categoria prevalente e relativa classifica: OG1 classifica III.

6. Restanti categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera: lavorazione: opere civili e industriali; Cat. OG1; importo L. 756.962.000 € 390.938,25; impianti tecnologici; Cat. OG11; importo L. 170.365.000 € 87.986,18; finiture di opere generali; cat. OS6; importo L. 141.066.000 € 72.854,51; struttura portante in legno; cat. OS32; importo L. 399.607.000 € 206.379,79; totale L. 1.468.000.000 € 758.158,73.

Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 109/1994, nonchè le disposizioni di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore.

Pertanto l'aggiudicatario dovrà depositare entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore. copia delle fatture quietanzate.

7. Luogo di esecuzione dei lavori: Ozzano Emilia (BO).

8. Sopralluogo: l'impresa potrà effettuare il sopralluogo presso il Podere Sant'Antonio, via Tolara di sopra Ozzano Emilia (BO) previo appuntamento telefonico al geom. Moreno Tirtei 051/2098852 e ing. Emanuele Sassi 051/2099008.

9. Requisiti minimi di partecipazione: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 e art. 8, comma 11-*bis* legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 29 e 31 D.P.R. n. 34/2000.

Sono altresì ammesse alla gara le associazioni di imprese di cui agli art. 13, legge n. 109/1994, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991.

In caso di associazione orizzontale o consorzio di imprese dovrà essere espressamente fornita indicazione in merito alle percentuali dei requisiti finanziari e tecnici rispettivamente possedute dalle imprese riunite.

Si richiede il rispetto delle percentuali minime indicate dall'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991.

L'associazione nel suo complesso dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In caso di associazione verticale dovrà essere fornita indicazione delle parti di opera che si intendono scorporare al fine di verificare in capo alle singole imprese il possesso dei rispettivi requisiti finanziari e tecnici ai sensi degli art. 31, D.P.R. n. 34/2000, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994.

Per le imprese che siano già in possesso del certificato di attestazione rilasciato da una SOA saranno richieste le iscrizioni in categorie e classifiche secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 34/2000.

Sono ammessi a partecipare a gara imprese aventi sede in Paesi membri della Comunità europea, nonché imprese aventi sede in Paesi ad essa associati, mediante accordi ratificati che garantiscano un uguale trattamento rispetto alle imprese comunitarie nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici.

10. Durata dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui.

Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale di L. 1.800.000 pari a € 929,62.

Sarà disposta ex art. 337, legge n. 2248/1865 (All. F) la consegna d'urgenza dei lavori.

11. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Università di Bologna.

12. Modalità di pagamento: SAL ogni L. 300.000.000 pari a € 154.937,07.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data dell'offerta.

14. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le imprese dovranno far pervenire a pena di esclusione ed a loro esclusivo rischio e pericolo, non più tardi delle ore 13, del giorno *17 luglio 2000*, un plico sigillato indirizzato a: «Università degli Studi di Bologna, Area patrimonio e contratti, Settore appalti edilizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna».

Su tale plico sigillato dovrà apporsi la denominazione e la ragione sociale dell'impresa e la seguente scritta: «Offerta per la costruzione della stalla di Ozzano».

15. Contenuto del plico di partecipazione: il plico sigillato dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) una busta, recante sull'esterno la dicitura «Offerta economica», debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente il ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara. Tale offerta va resa in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita. Si precisa che: in caso di discordanza tra cifre e lettere si riterrà valida in ogni caso l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante (art. 72 regio decreto n. 827/1924), saranno presi in considerazione soltanto i primi tre decimali di ogni offerta, senza effettuare alcun arrotondamento per quelli successivi; nell'esecuzione dei calcoli per la determinazione della soglia di anomalia qualora fosse necessario un arrotondamento si terrà conto di tre decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto nel caso in cui il quarto decimale sia inferiore a 5 e per eccesso se uguale o superiore a 5;

b) cauzione provvisoria: dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994, una cauzione provvisoria dell'importo di L. 29.360.000 equivalenti a € 15.163,17 da prestare per esigenze funzionali ed organizzative dell'amministrazione, esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione provvisoria: dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà prevedere l'obbligo dell'istituto garante a rilasciare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11, legge n. 109/1994;

c) una dichiarazione (redatta anche da tutte le imprese mandanti in caso di riunione di imprese) ai sensi degli art. 2 e 4 legge n. 15/1968 resa in carta semplice, con firma del legale rappresentante attestante:

1. indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa;

2. di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 comma 1 e 2 D.P.R. n. 34/2000; ovvero in alternativa di possedere il certificato di attestazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 (devono essere indicate le categorie e classifiche possedute dall'impresa);

3. di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 comma 1 e 3 D.P.R. n. 34/2000;

4. che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 comma 1, lett. *a)*, *b)* e *c)* D.P.R. n. 34/2000 sono altresì posseduti dal direttore tecnico e da tutti i soci in caso di società di persone; dal direttore tecnico e tutti i soci in caso di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di rappresentanza in caso di società di capitali;

5. l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio indicando il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa, la composizione e i poteri degli organi deliberanti in ordine alla partecipazione alla gara d'appalto e all'assunzione degli appalti stessi, e inoltre che dal certificato risulta che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente e se procedure tali si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

6. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dalla legge n. 68 del 13 marzo 1999;

7. di manifestare piena ed incondizionata accettazione delle clausole del capitolato speciale amministrativo e tecnico d'appalto;

8. di aver preso visione del progetto, e di tutti gli elaborati tecnici ed economici che lo compongono, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato gli stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

9. di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

10. di non aver alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che abbiano presentato offerta in gara. La dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 ovvero dovrà semplicemente recare allegazione di una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante ai sensi dell'art. 3 comma 11, legge n. 127/1997 e art. 2 comma 11 legge n. 191/1998. La dichiarazione suesposta può essere effettuata compilando il modulo (All. A) disponibile presso la Copisteria Balduzzi o sul sito www.unibo.it/bandi. Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno, oltre alla esclusione del concorrente dalla gara, anche le sanzioni di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 26, legge n. 15/1968.

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa offerente o dell'impresa mandataria indicante l'elenco delle opere che si intenda subappaltare;

e) per le sole imprese riunite in Associazione temporanea d'imprese: se già formalmente costituite: devono presentare in gara il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che dovrà essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo se non ancora formalmente costituite: devono presentare in gara: l'offerta economica sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente in sede di offerta) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

f) per le società cooperative, certificato d'iscrizione nel registro prefettizio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato dall'autorità competente. Il certificato può essere sostituito da dichiarazione di cui all'art. 2, legge n. 15/1968;

g) per i soli consorzi di cooperative, certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato dall'autorità competente. Il certificato può essere sostituito da dichiarazione di cui all'art. 2, legge n. 15/1968;

h) per i soli consorzi di cui all'art. 10 lett. *b)* legge n. 109/1994: sono tenuti ad indicare in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

16. Poteri di firma: nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore speciale dell'impresa, dovrà essere presentata all'amministrazione, in originale o in copia autentica, unitamente agli altri documenti, la fonte da cui lo stesso trae i poteri di firma.

17. Procedura di gara: il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9, l'amministrazione, tramite apposita Commissione all'uopo nominata, procederà in seduta pubblica, presso una sala del Rettorato in Bologna, via Zamboni n. 33, alla verifica dei requisiti documentali dei partecipanti e al sorteggio degli offerenti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994. I concorrenti sorteggiati dovranno entro il termine improrogabile di dieci giorni dalla data della richiesta dimostrare il possesso dei requisiti di cui al p. 15 lett. *c)* n. 2). I requisiti di cui all'art. 31 comma 1 lett. *a), b). c)* e *d)* dovranno essere dimostrati nei modi e con le forme specificate dall'art. 3 del capitolato speciale in conformità con quanto disposto dal D.P.R. n. 34/2000. Si raccomanda, per consentire maggiore snellezza al procedimento, di evidenziare le voci e cifre che sono stati conteggiati per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara. Qualora i concorrenti non forniscano i documenti richiesti l'amministrazione procederà alle sanzioni di cui all'art. 10 comma 1-*quater*. A tal fine si raccomanda alle imprese di preparare fin da subito i documenti necessari per tale eventuale verifica. La richiesta di verifica dei requisiti verrà in seguito all'aggiudicazione richiesta anche all'aggiudicatario ed al concorrente che lo segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano stati sorteggiati nella precedente fase di controllo. Nel caso in cui i documenti da loro presentati non corrispondano a quanto dichiarato in prequalifica, l'amministrazione escluderà il concorrente e procederà alla rideterminazione della nuova soglia di anomalia. Tale ultimo procedimento di verifica si ripeterà anche nei confronti del nuovo aggiudicatario e del nuovo secondo in graduatoria solo qualora gli stessi non siano già in fasi precedenti stati soggetti al controllo. In data 1° agosto 2000, ore 9, la Commissione si riunirà per l'apertura delle offerte economiche, la determinazione della soglia di anomalia e la conseguente aggiudicazione provvisoria.

18. L'Università di Bologna si riserva la facoltà di esercitare il diritto di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

19. Avvertenze: oltre il tenuine indicato per la presentazione dell'offerta non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente né sarà più possibile il ritiro del plico contenente i documenti e l'offerta. Si procederà all'esclusione dalla gara inoltre quando manchi alcuno dei documenti di cui al p. 15 ovvero l'offerta economica risulti incompleta in tutte o in alcune sue parti o non risulti conforme alle prescrizioni indicate.

20. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Marina Capitani.

21. Responsabile del procedimento: geom Moreno Tirtei (tel. 051/2098852).

22. Informazioni tecniche e possibilità di visionare il progetto: geom. Moreno Tirtei e arch. Gerardo Mastropaolo (tel. 051/2098851 fax 051/2098895).

23. Copia elaborati progettuali: potranno essere acquistati presso la copisteria Balduzzi Copy Center, piazza Aldrovandi n. 1/a-4/b/c tel. 051/230437 - 266707, fax 051/230142, a spese dell'impresa interessata. Si raccomanda la previa prenotazione di almeno mezza giornata.

24. Informazioni amministrative: dott.ssa Marina Capitani e sig.ra Cristina Corazza (tel. 051/2099280 - 2099148/145/146).

25. Il presente bando è stato inviato alla *G.U.*R.I. il 14 giugno 2000.

26. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sett. appalti edilizi vedi p. 1.

Il dirigente dell'Area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

C-16802 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA «S. GIOVANNI BATTISTA»

Chieti, via cappuccini n. 4

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto di lavori di adeguamento normativo per la trasformazione della sede di via Cappuccini n. 4 in R.S.A. per disabili psichici, fisici e sensoriali (C2). II lotto.

1.*a)* Soggetto appaltante: Istituti Riuniti di Assistenza «S. Giovanni Battista», via Cappuccini n. 4, Chieti, tel. 0871/345252, fax 0871/346746;

1.*c)* L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973. Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge;

1.*d)* Le opere saranno realizzate nel comune di Chieti, l'appalto riguarda la esecuzione di tutte le opere edilizie ed impiantistiche per l'adeguamento normativo per la trasformazione della sede di via Cappuccini in Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili psichici, fisici, sensoriali

(C2). L'importo dell'appalto ammonta a L. 1.962.550.736 (€ 1.013.572,8) di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,8) per gli oneri della sicurezza del decreto legislatigvo n. 494/1996 non soggette a ribasso d'asta. L'opera è composta dalle seguenti categorie di lavori per gli importi e classifiche di seguito riportate: categoria prevalente: OG1 class. III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913); importo delle opere L. 1.363.215.396 (€ 704.042); opere scorporabili e/o subappaltabili: OG11 class. I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228); impianti tecnologici importo opere L. 455.435.340; OS4 class. I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228); impianti elettromeccanici trasportatori: importo opere L. 93.900.000 (€ 48.495);

1.*e)* Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è di quattrocentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

1.*i)* Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori e dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui sopra, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà stipulare polizze assicurative previste nel citato art. 30 della legge n. 109/1994;

1.*j)* Le opere sono finanziate in parte con i fondi del risparmio postale, mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP. ed in parte con i fondi dell'ente. Il corrispettivo sarà erogato secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e s.m.i. non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile: si applica il prezzo chiuso come stabilito dallo stesso art. 26;

1.*k)* Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e s.m.i. I soggetti come sopra individuati non ancora qualificati secondo il sistema previsto dal D.P.R. n. 34/2000, per partecipare alla gara dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal citato D.P.R. con le modalità di seguito indicate. Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo p. 5. In caso ai associazioni temporanee orizzontali, consorzi ecc. i requisiti di cui al punto 5 lett. *c), d)* ed *e)*, dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di associazioni temporanee verticali, consorzi, ecc. i requisiti di cui al p. 5 lett. *c), d)* ed *e)*, dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di associazioni temporanee verticali, consorzi, ecc. i requisiti di cui al p. 5 lettere *c), d)* ed *e)*, dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle opere scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio. Le imprese singole o le imprese riunitesi in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare le dichiarazioni di cui al p. 5 lett. *c), d)* ed *e)*. Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/1994 si applicherà la circolare Ministero LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta;

1.*m)* Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte;

1.*n)* Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. le categorie di lavorazioni previste in progetto sono quelle indicate al precedente p. *1.d)*;

1.*o)* Non sono annesse offerte in aumento;

1.*p)* Si procederà all'aggiudicazione solo se siano presenti almeno due offerte valide;

1.*q)* Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritti all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

1.*s)* Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente p. 5, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzie di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 12, del trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Istituti Riuniti di Assistenza «S. Giovanni Battista» via Cappuccini, n. 4, 66100 Chieti. Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per lavori di adeguamento normativo per la trasformazione della sede di via Cappuccini n. 4 in R.S.A. per disabili psichici, fisici, sensoriali (C2) II lotto.

4. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5. Con la domanda dovrà essere prodotta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 comma 1 del D.P.R. n. 34/2000 lett. da *a)* ad *m)*; per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili i requisiti di cui alle lett. *a), b)* e *c)* devono essere dichiarati da tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato art. 17;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando una cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

d) di avere eseguito nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente bando, di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando un costo complessivo per personale dipendente non inferiore ai valori dell'art. 18, comma 10 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

f) di avere in dotazione stabile una attrezzatura sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata;

g) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Per i soli consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 s.m.i.;

i) per quali consorziati il consorzio concorre.

7) Varie: il committente si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando. Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore: Isidoro Nicolò

C-16804 (A pagamento).

CENTRO SALENTO AMBIENTE -S.p.a.

Galatina (Lecce)

Bando per fornitura mediante acquisto di automezzi ed attrezzature servizi gestione rifiuti

1. Centro Salento Ambiente S.p.a, 73013 Galatina (Lecce), via Umberto I n. 40, partita I.V.A. n. 034334900756, telefono +39/0836-564735, fax +39 /0836-564817.

2. - 2.*a)* Licitazione privata (ex art. 9 comma 1 lett. *b)* del decreto letgislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998, con procedura accelerata offerta economicamente più vantaggiosa (ex lett. *b)* comma 1 art. 19, commi 2, 3, 4, art. 19, del decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 402/1998.

2.*c)* Vendita, con acquisto da parte della CSA S.p.a. di automezzi ed attrezzature.

3.*a)* Luogo consegna: centro servizi della CSA S.p.a.

3.*b)* I prodotti da fornire sono automezzi ed attrezzature per i servizi gestione rifiuti. Le offerte sono richieste per acquisto degli stessi, CPA.

3.*c)* Le quantità dei prodotti da fornire sono divise in lotto 1 L. 3.560.000.000, lotto 2 L. 1.905.700.000, lotto 3 L. 570.000.000 (netto I.V.A.).

3.*d)* I fornitori possono presentare offerta sia per un solo lotto, che per due, o tutti e tre i lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni, e per l'avvio o la consegna delle forniture è di quaranta giorni dalla firma del contratto.

5. Sono annesse a presentare offerte esclusivamente ditte produttrici, singole o raggruppate temporaneamente, nelle forme previste dalla legge.

6).....

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni venti dalla data di spedizione del bando di gara data l'urgenza della fornitura (ex comma 8 lett. *a)* art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/98).

6.*b)* L'indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi p. 1.

6.*c)* La domanda va redatta in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte è pari a giorni quaranta dalla data di spedizione del bando di gara.

8. Cauzioni e garanzie: le ditte partecipanti dovranno produrre apposita fideiussione bancaria, in favore della CSA S.p.a. per un importo pari al 30% (trentapercento) del valore del/i lotto/i in oggetto di gara.

9.*a)* Capacità finanziaria ed economica: vedi bando integrale;

9.*b)* Capacità tecniche e produttive: vedi bando integrale. La mancata, incompleta, irregolare, tardiva presentazione dei documenti e delle dichiarazioni sopra indicati, da parte della ditta, ovvero il mancato possesso dei requisiti fissati alle precedenti lett. 9.*a)* p. 3) e 9. *b)* p. 5) e 7) del presente articolo comporta l'esclusione dalla gara. Inoltre sono escluse dalla gara le ditte per cui ricorrano le condizioni previste dal comma 1, lett. *a), b), c), d) e), f)* l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura per lotto 1, 2, 3;

10.1 Offerte tecniche, punti max 70/100 (settanta su cento) per requisiti tecnici;

10.2 Offerte economiche, punti max 30/100 (trenta su cento).

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte, è previsto al minimo in numero uno, ed al massimo in numero dieci per lotto.

12. Per le ditte partecipanti, è vietato proporre varianti rispetto al numero per tipologia di prodotto per lotto; alle caratteristiche tecniche previste nel capitolato speciale d'oneri, contratto di servizio della CSA S.p.a. Le ditte possono proporre addizionali migliorative, con apposita relazione tecnica, disegni, foto, schemi, certificazioni di qualità, esperienze gestionali etc., che saranno valutate secondo art. 10, del presente bando.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione gara e le informazioni vanno indirizzate a CSA S.p.a., 73013 Galatina (Lecce), Corso Umberto I, c/o LL.PP. comune di Galatina.

14. Non vi è avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data d'invio del bando U.P.U.C.E. 9 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E. 9 giugno 2000.

Galatina, 9 giugno 2000

Il direttore: Francesco Galasso
Il presidente: Marcello Pepe

C-16806 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva nonché direzione dei lavori ed attività connesse dei «lavori di riqualificazione idraulica ed igienica del torrente Corno e del suo bacino».

Ente appaltante: Comune di Gorizia, piazza del Municipio n. 1 - 34170 Gorigia, tel. 0481.383347-383273, fax 383309-536148.

Categoria di servizio e descrizione, CPC: procedura ristretta per l'appalto di servizi riferito alla categoria 12 (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi), CPC n. 867.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto pubblico di servizi è affidato con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (direttiva U.E. 92/50), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del medesimo decreto legislativo n. 157/1995 e sulla base degli elementi indicati ai «Criteri di aggiudicazione».

Importo a base di gara: importo totale presunto dei lavori L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97), I.V.A. esclusa. Importo stimato del corrispettivo L. 1.914.500.000 (€ 988.756,73), oltre a I.V.A. e contributo Cnpaia.

Luogo di esecuzione: Gorizia e luoghi interessati dal servizio.

Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto di servizi è l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità dei lavori, responsabile dei lavori, coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni degli organi competenti, nonché, per gli importi dei lavori consentiti, la redazione dei certificati di regolare esecuzione.

L'opera oggetto della progettazione è individuata nel progetto preliminare approvato dalla giunta comunale di Gorizia con deliberazione n. 300 del 10 agosto 1999, ed è articolata in:

1) sistemazione idraulica:

a) galleria idraulica: una galleria idraulica del DN 3000 mm, in grado di consentire il trasporto di una portata pari a 50 m³/s, nonché la realizzazione di due manufatti di derivazione delle acque e di un particolare manufatto di sbocco nel fiume Isonzo;

b) canale di scarico per Solkan: un canale a cielo aperto in grado di trasportare al fiume Isonzo una portata di 10 m³/s;

2) risanamento fognario, rinaturalizzazione del torrente Corno, parco urbano ed oasi avifaunistica:

a) risanamento fognario tratto confine, via S. Gabriele: realizzazione a cielo aperto del torrente Corno nel tratto compreso tra il confine di Stato e la via S. Gabriele, a ridosso della via dei Catterini per una estensione complessiva di circa m 400, nonché la realizzazione di un nuovo collettore fognario in sostituzione dell'esistente, adeguato alla raccolta ed al trasporto di tutte le acque di competenza del bacino sotteso, con eliminazione e messa fuori servizio degli sfioratori presenti;

b) risanamento fognario tratto via S. Gabriele, viale XX Settembre: realizzazione di un nuovo collettore fognario in sostituzione dell'esistente, adeguato alla raccolta ed al trasporto di tutte le acque di competenza del bacino sotteso, con eliminazione e messa fuori esercizio degli sfioratori presenti, per una estensione complessiva di circa m 1000;

c) risanamento fognario tratto viale XX Settembre, viale Colombo: sistemazione del torrente Corno nel tratto compreso tra il viale XX Settembre e il viale Colombo, per una estensione complessiva di circa m 1.200, nonché la realizzazione di un nuovo collettore fognario in sostituzione dell'esistente, adeguato alla raccolta ed al trasporto di tutte le acque di competenza del bacino sotteso, con eliminazione e messa fuori esercizio degli sfioratori presenti. È inoltre prevista in questo intervento la sistemazione a parco urbano dell'area di circa 16 ha a ridosso dell'attuale percorso del torrente Corno mediante la creazione di un'oasi avifaunistica con ricostruzione di ecosistemi acquatici;

d) riabilitazione e risanamento del bacino fognario del Corno, campagna di rilievo, ispezione e analisi della rete di fognatura, monitoraggio delle piogge e misurazione delle portate, individuazione e realizzazione degli interventi prioritari di riabilitazione e risanamento della rete.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere articolata in due lotti, corrispondenti ai due diversi finanziamenti dell'opera. Parimenti la successiva direzione lavori riguarderà due lotti separati con, in particolare, redazione di contabilità separate.

Soggetti che possono presentare le offerte:

a) liberi professionisti, laureati in ingegneria, iscritti all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti, di cui almeno uno laureato in ingegneria, iscritti all'albo professionale;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, di cui almeno uno laureato in ingegneria, iscritti all'albo professionale;

d) società di professionisti ex art. 17, comma 6, lettera *a)* della legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività oggetto dell'incarico deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

e) società di ingegneria ex art. 17, comma 6, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività oggetto dell'incarico deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E., purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire il servizio oggetto del presente appalto;

g) sono ammessi anche raggruppamenti ai sensi del combinato disposto degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992, tra i soggetti di cui alle precedenti lettere *a), b), d), e), f).*

Ai fini dell'espletamento dell'attività di progettista, il richiedente o, nel caso di società o raggruppamenti, almeno un professionista laureato in ingegneria, dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'albo professionale o agli appositi albi previsti dagli ordinamenti vigenti negli Stati di appartenenza alla C.E. da almeno dieci anni. Ai fini dell'espletamento dell'attività di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex art. 2, comma 1, lettere *e)* ed *f)* del decreto legislativo n. 494/1996, il richiedente o, nel caso di società o raggruppamenti, il professionista nominativamente indicato e personalmente responsabile, dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 o, alternativamente, dei requisiti previsti dall'art. 19 del medesimo decreto.

Riferimenti normativi: art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, in bollo da L. 20.000, devono essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura all'indirizzo dell'ente appaltante sopra indicato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *24 luglio 2000.*

Le buste dovranno riportare all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'assegnazione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e di direzione ed assistenza dei lavori di riqualificazione idraulica ed igienica del torrente Corno e del suo bacino. Da non aprire da parte dell'ufficio protocollo». Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Termine entro il quale saranno spedite le lettere di invito: novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte verrà indicato nella lettera di invito.

Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: l'amministrazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipula della convenzione una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da costituirsi in titoli di Stato ovvero mediante fideiussione bancaria o di istituto assicurativo regolarmente autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale.

Numero previsto dei prestatori di servizi: minimo 5, massimo 20, ai sensi dell'art. 22, secondo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Termini per il completamento del servizio di progettazione, progetto definitivo: centocinquanta giorni dalla data di aggiudicazione dell'incarico; progetto esecutivo e piano di sicurezza: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo.

Presentazione offerte parziali: non sono annesse. I concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi.

Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

Documentazione richiesta: i soggetti che intendono partecipare alla procedura ristretta dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni debitamente sottoscritte:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, riportante i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e le qualifiche professionali;

b) dichiarazione sostitutiva, resa con le medesime modalità della lettera *a)*, attestante l'iscrizione agli ordini professionali, ovvero agli appositi albi previsti dagli ordinamenti vigenti negli Stati di appartenenza alla C.E., da almeno dieci anni alla data del presente bando;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995. In particolare, nel caso di società, tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione che la società stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero che a carico della società non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) dichiarazione sostitutiva, resa con le medesime modalità della lettera *c)*, contenente la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che saranno utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità;

e) dichiarazione sostitutiva, resa con le medesime modalità della lettera *c)*, riportante l'elenco dei principali servizi di progettazione prestati nei tre anni precedenti alla data del bando (1997-1998-1999), con indicazione delle date e dei destinatari degli stessi;

f) dichiarazione sostitutiva, resa con le medesime modalità della lettera *c)*, concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quello soggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), I.V.A. esclusa;

g) dichiarazione di impegno a stipulare la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza prevista dall'art. 30, quinto comma della legge n. 109/1994, se applicabile al momento dell'aggiudicazione definitiva;

h) dichiarazione relativa al subappalto, solo qualora il concorrente intendesse avvalersi della facoltà di subappaltare ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, entro i limiti fissati dall'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/1994.

Gli studi associati, le società e i raggruppamenti dovranno fornire la propria dettagliata composizione riportando le informazioni di cui alle lettere *a), c),* ed *e)* per ciascuno dei componenti. Il requisito di cui alla lettera *b)* dovrà essere posseduto da almeno uno di essi. Dovranno, in ogni caso, venire chiaramente indicati i soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo ai titoli di studio e professionali di cui ai «criteri per la selezione dei concorrenti».

Criteri per la selezione dei concorrenti: la selezione dei concorrenti da invitare alla gara avrà luogo sulla base della capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995) degli stessi, mediante attribuzione di un punteggio, assegnato in base alla documentazione presentata con i seguenti criteri:

organizzazione del concorrente, valutata in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettere *c)* e lettera *g)* del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 30;

capacità economico-finanziaria, valutata in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 30;

titoli di studio e professionali, valutati in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 20;

attrezzature tecniche, materiali, ecc., valutati in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera *e)* del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 20.

Potranno essere ammessi alla fase successiva i candidati che avranno conseguito un punteggio minimo di 60/100, con un massimo comunque di 20 partecipanti ammessi. Per l'individuazione dei venti partecipanti, in caso di parità tra più concorrenti, per lo\gli ultimo\i posti disponibili, si procederà mediante sorteggio pubblico.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: gara di licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997, sulla base dei seguenti elementi:

merito tecnico, individuato in relazione a due progettazioni affini a quella da effettuare, realizzate nei tre anni precedenti alla data del bando (1997-1998-1999): fattore ponderale 50;

offerta economica, valutata con il primo criterio dell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997: fattore ponderale 40;

offerta di riduzione dei tempi progettuali previsti, valutata con il secondo criterio dell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997: fattore ponderale 5;

certificazione di qualità: fattore ponderale 5.

In caso di parità tra più concorrenti, sarà preso in considerazione il punteggio conseguito nella fase di prequalifica; in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica. Ai sensi dell'art. 23, quarto comma del decreto legislativo n. 157/1995, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, dell'appalto dei lavori progettati.

Informazioni per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare: tutti i concorrenti potranno ottenere copia della relazione illustrativa e del preventivo sommario del progetto preliminare approvato presso la copisteria «L'Altra Copia», via Generale Cascino n. 10/A, Gorizia, al costo di L. 3.300 e comunque potranno prendere visione del progetto preliminare completo presso l'ufficio tecnico del comune di Gorizia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 8.45 - 12.45; solo lunedì e mercoledì anche ore 15.45 - 17.45.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Ignazio Spanò, al quale potranno essere richieste informazioni al tel. 0481.383203, fax 383309.

Finanziamento: L. 14.000.000.000, decreto direzione regionale dell'ambiente n. AMB/1210 di data 25 novembre 1997 più L. 27.000.000.000, decreto direzione regionale dell'ambiente n. AMB/1075 di data 30 novembre 1999.

Avviso di preinformazione: la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non ha avuto luogo.

Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 6 giugno 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 6 giugno 2000.

Il segretario generale: dott. Paolo Gini

L'ingegnere capo: ing. Ignazio Spanò

C-16807 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: appalto lavori di realizzazione di nuovi colombari in trincea TR«O» e cappelle binate presso il cimitero urbano.

Importo a base d'asta: L. 2.482.362.463, € 1.282.033,23 + I.V.A.

Aggiudicazione: licitazione privata, massimo ribasso, art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti:

1) Belloli Costruzioni S.r.l., Ghisalba (BG); 2) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR); 3) Benis Giovanni, Telgate (BG); 4) Bonelli S.r.l., Casale Monferrato (AL); 5) Brecos S.r.l., Chiari (BS); 6) C.B.M. Restauri S.r.l. (in associazione con Urbania), Saronno (VA); 7) Calces S.r.l. (in associazione con Cantieridaosta S.r.l.), Crema (CR); 8) Castiglioni S.r.l. (in associazione con Castedil S.p.a.), Busto Arsizio (VA); 9) Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a., Erba (CO); 10) CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. coop. a. r.l., Parma; 11) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 12) Edil Strade S.r.l., Piacenza; 13) Edil.Ge.Co. S.r.l., Parma; 14) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 15) Frigerio Appalti S.r.l., Cornate d'Adda (MI); 16) Grassi & Crespi S.r.l., Milano; 17) I.C.G. S.r.l., Milano; 18) I.R.T.E. S.r.l., Sesto S. Giovanni (MI); 19) Il Giardino S.a.s. di Lenti Enzo & C., Milano; 20) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 21) L'Edile Costruzioni S.r.l., Mestre (VE); 22) Lumina Costruzioni S.r.l., Milano; 23) Mareco Costruzioni S.p.a., Milano; 24) Meraviglia S.p.a., Bulgarograsso (CO); 25) Notarimpresa S.p.a., Novara; 26) Nuova Edil Milone S.r.l., Gorgonzola (MI); 27) Padana Condotte S.p.a., Codogno (LO); 28) Piero Cardani S.r.l., Busto Garolfo (MI); 29) Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco; 30) Poloni S.r.l., Alzano Lombardo (BG); 31) Rialto Costruzioni S.r.l., Caserta; 32) S.C.A. S.r.l., Alcamo (TP); 33) San Carlo S.r.l., Cremona; 34) Schiavi S.p.a., Bellusco (MI); 35) Si.Ge.Co Costruzioni S.a.s., Cardito (NA); 36) Steffenini Luigi S.r.l., Cuggiono (MI); 37) Vigani Giacomo e Figli e C. S.n.c., Sovere (BG); 38) Virgilio Gherardi S.r.l., Cumo (BG).

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Perregrini S.r.l., con sede in Buglio in Monte (SO), con il ribasso del 16,26% e pertanto al prezzo netto di L. 2.078.730.343, € 1.073.574,63, oltre I.V.A.

Monza, 13 giugno 200

Il dirigente di settore: dott. ing. Massimo Bertoletti.

C-16812 (A pagamento).

COMUNE DI BUSCATE
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

Oggetto: affidamento dei servizi di igiene urbana.

Importo a base d'asta: L. 791.700.000 (€ 408.878,93), oltre I.V.A.

Modalità d'appalto: pubblico incanto, con il metodo di cui agli articoli 73, lettera *c)*, e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2003.

Documentazioni e informazioni: area tecnica, piazza San Mauro n. 1 - 20010 Buscate (MI), tel. 0331/800161, fax 0331/800590.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12,30 del *25 luglio 2000* presso il comune di Buscate, piazza San Mauro n. 1 - 20010 Buscate (MI).

Il responsabile area tecnica: geom. Luca Croce.

C-16826 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ronchi dei Legionari (GO), via Aquileia, n. 46
Telefono 0481/777.877 - Telefax 0481/773.390
E-Mail Consaerofvg@tin.it.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050630318

Avviso di gara

Questo consorzio in qualità di concessionario del Ministero dei trasporti e della navigazione - D.G.A.C. per la realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri, parcheggi, viabilità e reti tecnologiche, in ottemperanza a quanto previsto della legge 29 luglio 1949, n. 717, dalla legge 3 marzo 1960, n. 237 e dalla legge 8 ottobre 1997, n. 352, bandisce un concorso pubblico tra artisti italiani per l'ideazione, esecuzione e posa di un opera da destinare alla decorazione ed all'abbellimento dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

L'importo dell'opera ammonta ad un massimo complessivo di L. 200.000.000 (duecentomilioni), I.V.A. esclusa se dovuta, da compensarsi a corpo, finanziato dallo Stato (Cap. 7501 dello stato di previsione del Ministero dei trasporti per gli esercizi finanziari 1993 e 1994).

Il bando di gara integrale e la documentazione tecnico-illustrativa dell'opera in argomento, sono a disposizione degli artisti che intendono partecipare alla gara presso la sede del consorzio in epigrafe, e potranno essere richiesti al n. telefonico 0481.773.219/273 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.

L'aggiudicazione avverrà mediante giudizio della commissione appositamente costituita secondo quanto disposto dalla legge 29 luglio 1949, n 717, dalla legge 3 marzo 1960, n. 237 e dalla legge 8 ottobre 1997, n. 352.

Al concorso potranno partecipare tutti gli artisti di cittadinanza italiana. È consentita pure la «associazione tra artisti» appositamente e temporaneamente raggruppati.

La gara si terrà il giorno 14 luglio 2000 alle ore 16 presso la sede del Consorzio per l'aeroporto Friuli-Venezia Giulia a Ronchi dei Legionari (GO), in via Aquileia 46.

Il termine per la presentazione dell'offerta rimane stabilito alle ore 12 del giorno *14 luglio 2000*.

Ronchi dei Legionari, 21 giugno 2000

Il presidente: Franco Soldati.

C-16956 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di sistemazione sedi stradali di alcune vie cittadine; prima tranche (importo a base d'asta L. 895.000.000, pari a € 462.228,92 oltre I.V.A. di cui L. 44.750.000, pari a € 23.111,44 per oneri della sicurezza).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera *c)* del regio decreto 827/1924, art. 8 lettera *a)* del decreto legislativo 406/1991 e art. 21, 1° comma della legge 109/1994 (criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A., via F.lli d'Italia n. 12, 4° Sett. LL.PP., Sez. Strade, tel. 0331/390.228, telefax 0331/390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno *18 luglio 2000* entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 13 giugno 2000

p. L'ingegnere capo
Il funzionario tecnico responsabile:
arch. Maurizio Colombo

C-16760 (A pagamento).

AMIAT
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Proroga termini asta pubblica
(Rif. AP. 7/99)

L'Amiat (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.233 - telecopiatrice 011.2223289), informa che, con riferimento al bando pubblicato nella G.U. C.E.E. Serie S, Suppplemento n. 82 in data 27 aprile 2000, il termine di scadenza per il ricevimento delle offerte, già fissato per le ore 12 del 12 giugno 2000, è prorogato al *12 luglio 2000* alle ore 12.

L'apertura dei pieghi già fissata per le ore 10 del 13 giugno 2000 avverrà il 13 luglio 2000 alle ore 10.

Data invio/ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E. il giorno 7 giugno 2000.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-16761 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Elio Vittorini n. 129
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03918040589
Partita I.V.A. n. 01260981004

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 - seconda fase di allineamento al P.M.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1999).

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ACTRAPID HM PENFILL 3 ml-100 UI/ml	027559057	A	64.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Mastromonaco.

S-18111 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2598.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine granulato effervescente 10 mg - A.I.C. n. 026846055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - I.4 Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente (fruttosio con saccarosio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-16759 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2788.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: NUTRINEAL PD4.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Sacca 1000 ml - A.I.C. n. 029204017;

Sacca 2000 ml - A.I.C. n. 029204029;

Sacca 2500 ml - A.I.C. n. 029204031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 78/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

26. Adeguamento alla farmacopea europea vigente (modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-5793 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2502.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMIX

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine orali granulato effervescente 10 mg - A.I.C. n. 027008091.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1.4 sostituzione di un eccipiente con altro equivalente (fruttosio con saccarosio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-16736 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/375.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce orali soluzione 1 mg, flacone da 100 ml - A.I.C. n. 028752095.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 20 Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione all'immissione in commercio, da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-16737 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimento: UAC/I/714/2000.

Titolare: Sefarma S.r.l., via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI), partita I.V.A. e codice fiscale n. 12121530153.

Specialità medicinale: MISOFENAC 75

Confezioni e numero A.I.C.:

10 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316054/M;

30 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316041/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: 24-*bis* - Modifica nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo misoprostol.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Anna Baudo.

C-16748 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2789.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: NUTRINEAL PD4.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sacca 1000 ml - A.I.C. n. 029204017;

sacca 2000 ml - A.I.C. n. 029204029;

sacca 2500 ml - A.I.C. n. 029204031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale relativa all'eccipiente «acqua per preparazioni iniettabili».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-5794 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA
Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.
Ferentino (FR), via Morolense n. 87
Capitale sociale L. 7.913.478.850
Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2777.

Titolare: Biomedica Foscama industria chimico farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: ESAFOSFINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 4 flaconi da 0,5g + 4 fiale - A.I.C. n. 008783108;

Flebo 1 flacone da 5g + 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 008783110;

Flebo 1 flacone da 10 g 100 ml - A.I.C. n. 008783134.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gritti

S-18112 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.
Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Volturno n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturno n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI).

Comunicazioni del Ministero della Sanità dell'11 aprile 2000 e 28 aprile 2000.

Codici pratiche NOT/99/2756 e NOT/99/2742.

Specialità medicinale: DIAZEPAM DOROM.

Confezione: 30 confetti 5 mg - A.I.C. n. 020242018.

Specialità medicinale: MYROL.

Confezione: fl. gocce 30 ml 0,6% - A.I.C. n. 027201058;

Confezione: 20 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027201060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione ragione sociale officina di produzione sita in: via Volturno n. 48, Quinto de' Stampi, 20089 Rozzano, Milano da: Poli Industria Chimica S.p.a. a: Monsanto Italiana S.p.a.

Comunicazione del Ministero della sanità del 13 aprile 2000.

Codice pratica NOT/2000/250.

Medicinale: LATTULOSIO DOROM.

Confezione: 10 g granulato per soluzione orale, 20 bustine - A.I.C. n. 033239029/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento del prodotto finito (escluso i controlli) anche presso l'officina della società: Fine Foods NTM S.p.a., sita in via dell'Artigianato n. 8/10, 24041 Brembate, Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-16774 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.
Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Leggasi in riferimento al Provv. n. 232 del 6 marzo 2000 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 72 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 2000.

Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999 - Codice Pratica: NOT/98/1812.

Titolare: Valeas S.p.a., industria chimica e farmaceutica, via Vallisneri n. 10, 20133 Milano.

Specialità medicinale: LUNIBRON® (già Lunibron-A®) 30 mg/30 ml soluzione da nebulizzare.

Confezione e n. A.I.C.:

Flacone da 30 ml - A.I.C. n. 026886059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - I.17-Modifica delle specifiche relative al medicinale e I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenze indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-16795 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17420 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della FONTECAL - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 2000, alla pagina 42, al punto 2 dell'ordine del giorno, dove è scritto «Proposta di assunzione *responsabilità* da parte della società ...» deve correttamente intendersi «Proposta di assunzione da parte della società ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17350.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. NANNICINI & C. - S.p.a.	7
AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	3
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	19
ALBA - S.p.a.	21
ANGELO RANDAZZO - S.p.a.	24
ANTEX - S.p.a.	20
ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.	7
ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.	8
ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.	28
AUTONOVANTA - S.p.a.	25
B.I.- BENI IMMOBILI - S.p.a.	22
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	14
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO - S.p.a.	11
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	17
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEMILETTO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Soc. coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI VALDARNO Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a r.l.	17
BANCA DI CREDITOCOOPERATIVO DI SATURNIA Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI LEGNANO Società per azioni	15
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI S. MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	10
BANCA FINNAT EURAMERICA Società per azioni	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	16
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	11
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	10
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	3
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA POPOLARE PUGLIESE Società Cooperativa per azioni a r.l.	16
BANCA POPOLAREDI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	18
BARTOLI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	21
BORFIN - S.p.a.	25
BUGIN - S.r.l.	26
BUGIN GIANNI e SERGIO - S.n.c.	26
C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA- S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	15
CENTRO COLORI - S.p.a.	6
CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	23
CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.	5
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	1
COATES LORILLEUX - S.p.a.	6
COOPERATIVA INDUSTRIA VETRO EMPOLI C.I.V.E. -Società Cooperativa a responsabilità limitata	27
CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO Società Cooperativa a r.l.	18
CREDITO ITALIANOSocietà per azioni	14
CREDITO ITALIANOSocietà per azioni	15
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	13
DONATELLO - S.r.l.	23

	PAG.
ELETROFORNITURE LEGNANO - S.r.l.	30
ELETTRODOMESTICI WAINER - S.r.l.	25
EURO CAIRO - S.r.l.	21
EUROFOSSANO - S.r.l.	21
EUROFUTURO - S.r.l.	21
EXPO INGROS - S.r.l.	21
F.E.A.M. Forniture Elettriche Antideflagranti Milano - S.p.a.	24
FARMOPRINT - S.r.l.	29
FEASP - S.r.l.	24
FENINI - S.p.a.	30
FIMED - S.p.a.	1
FIN-LAR - S.p.a.	8
FINBOND - S.r.l.	31
FINEI - S.p.a.	5
FORNACE DI VINCI Società Cooperativa a responsabilità limitata	27
G. & G. IMMOBILIARE - S.p.a.	29
G. & G. IMMOBILIARE - S.r.l.	29
GALENTIS - S.p.a.	6
GEPA - S.a.s. Gestioni Patrimoniali di Sergio Ceserani e C.	29
GIGLO - S.r.l.	23
GINO RAG. FELICE & FIGLIO - S.p.a.	26
GIRAUDI - S.r.l.	30
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	2
GRAZIANO VEHICLES TRANSMISSIONS - S.p.a.	2
HERZ - S.r.l.	24
I.S.O. - S.p.a.I ndustria Siciliana Ossigeno	19
ICCREA HOLDING - S.p.a.	6
ICCRI Banca Federale Europea - S.p.a.	13
IMMOBILIARE EMMEGI - S.r.l.	27
IMMOBILIARE FRATERNA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE NUOVA - S.r.l.	30
INCI - S.p.a. Iniziative Commerciali e Industriali	5
INFONET ITALIA - S.p.a.	9
ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.	10
ITALTRADE ALIMENTARI - S.r.l.	31
ITALTRADE IMPORT-EXPORT - S.p.a.	31
ITT CANNON ITALY - S.p.a.	2
JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.	22
JOYCE - S.r.l.	28
LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.	3
LANIFICIO F.LLI DALSASSO - S.p.a.	4
LOMARDINI DISCOUNT - S.p.a.	32
M.A.P. - S.r.l. Meccanica Alta Precisione	9
M.Y. ITALY - S.r.l.	29
MAGAZZINI AZ - S.r.l.	21
MERCURIO - S.r.l.	22
MERLONI INVEST - S.p.a.	23
MERLONI INVEST TEVEROLA - S.r.l.	23
MEURICE - S.p.a.	5
MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.	4
MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.	7
MODISTI - S.p.a.	9
NEWCOM - S.r.l.	32
NIE ARCADIA NUOVA IMPIANTI - S.p.a.	3
NIMIUS - S.p.a.	8
NOTARI - S.r.l.	20
NUOVA FARMOGRAFICA - S.r.l.	29
OFFICINE DI CARTIGLIANO - S.p.a.	5
OGILVY ONE WORLDWIDE - S.p.a.	8
PALMIERI & C. Società a responsabilità limitata	25
PIATTAFORMA BISCOTTINO - S.p.a.	10
PIMAPO FILM - S.r.l.	18
PIONEER HI - BRED ITALIA - S.p.a.	26
PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.	4
PIONEER ITALIA - S.p.a.	9
POLIGRAFICO ROGGERO & TORTIA - S.p.a.	5
PUGLIA GAS - S.r.l.	19
QUINTET - S.r.l.	18
REL - S.p.a. Ristrutturazione Elettronica	2
RIZZANI de ECCHER - S.p.a.	7
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	16
ROSSIGNO LANGE - S.p.a.	8
S.A.C.E.S - S.r.l. Società Appaltanti Costruzioni Edili e Sanitari	31
SACCHI GIUSEPPE - S.p.a.	30
SCHRODER ITALIA - S.p.a.	9
SEVA - S.p.a. Servizi a Valore Aggiunto	20

	PAG.
SIO SUD - S.p.a. Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri gas Sud	19
SOCIETÀ ELETTRICADI TOSCOLANO MADERNO - S.p.a.	3
SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA ANICIA - S.r.l.	19
SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA CESTIA - S.r.l.	19
SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE Società per azioni	19
SOCIETÀ ITALO BRITANNICAL. Manetti H. Roberts & C. per azioni	7
SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.	2
SOLE - S.a.s.di Sergio Ceserani e C.	29
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	10
SUPERNOTARI GITTA - S.r.l.	20
TINTORIA CRESPI GIOVANNI E C. - S.r.l.	28
TORRE - S.r.l.	24
TRADE - S.r.l.	27
TRIVENETA - S.p.a.	21
TRONY ORBASSANO - S.r.l.	21
TRONY PIACENZA - S.r.l.	21
TRONY TREZZANO - S.r.l.	21
UNI EURO - S.r.l.	21
UNI-EURO COTTINO - S.r.l.	21
UNI-EURO GENOVA - S.r.l.	21
UNIEURO AOSTA - S.r.l.	21
UNIEURO FELTRIN - S.r.l.	21
UNIMAX - S.r.l.	21
VALLEURO - S.r.l.	21
WINTERPARK - S.r.l.	29

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... **L. 508.000**
- semestrale ..... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... **L. 416.000**
- semestrale ..... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... **L. 115.500**
- semestrale ..... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... **L. 107.000**
- semestrale ..... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... **L. 273.000**
- semestrale ..... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... **L. 106.000**
- semestrale ..... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... **L. 267.000**
- semestrale ..... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... **L. 1.097.000**
- semestrale ..... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... **L. 982.000**
- semestrale ..... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»* ..... **L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ..... **L. 162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ..... **L. 105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... **L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) ..... **L. 1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... **L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... **L. 4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ..... **L. 474.000**
Abbonamento semestrale ..... **L. 283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - *G.U.* n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121001430000

L. 7.750